



Crimini di guerra, emesso un mandato di arresto internazionale per Netanyahu e Gallant

Israele: non potranno mettere piede nei 120 Paesi che fanno parte della Cpi



Sono tre i mandati di arresto per "crimini di guerra" emanati dalla Corte penale internazionale nella giornata di ieri. Accusati sono il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu, l'ex ministro della Difesa Yoav Gallant e il capo del braccio armato di Hamas, Mohammed Deif. La decisione dei tre giudici è stata unanime sulla base delle accuse di crimini contro l'umanità e crimini di guerra: sia Netanyahu sia Gallant saranno passibili di arresto se si recheranno in uno degli oltre 120 Paesi che fanno parte della Cpi. Stessa cosa anche per Mohammed Diab Ibrahim Al-Masri, noto anche come Mohammed Deif, per il massacro del 7 ottobre 2023. Israele afferma di aver ucciso Deif in un attacco aereo ad agosto, ma Hamas non ne ha mai riconosciuto formalmente la morte. Deif viene considerato "responsabile di crimini contro l'umanità di omicidio, sterminio, tortura, stupro e altre forme di violenza sessuale, insieme ai crimini di guerra di omicidio, trattamento crudele, tortura, presa di ostaggi, violazione della dignità personale". Le implicazioni pratiche della decisione potrebbero essere limitate, dal momento che Israele e il suo principale alleato, gli USA, non sono membri della Corte. Inoltre si afferma che i crimini che vengono contestati siano "parte di un ampio e sistematico attacco diretto da Hamas ed altri gruppi armati contro la popolazione civile israeliana". La Corte penale internazionale ha scritto: "Ci sono ragionevoli prove per credere che entrambi abbiano intenzionalmente e coscientemente privato la popolazione civile di Gaza dei mezzi indispensabili per la loro sopravvivenza, compreso cibo, acqua, medicine e forniture mediche, insieme a carburante ed elettricità".

MO, GAZA: "44MILA MORTI, METÀ SONO DONNE E BAMBINI"

Il bilancio delle vittime nella Striscia di Gaza dall'inizio della guerra tra Israele e Hamas, che dura da 13 mesi, ha superato i 44.000 morti. Lo riferisce il ministero Sanità di Gaza che non distingue tra civili e combattenti nel conteggio, ma afferma che la metà sono donne e bambini. L'esercito israeliano sostiene di aver ucciso 17.000 miliziani ma senza fornire prove. Secondo Gaza, sono state uccise 44.056 persone e 104.268 sono rimaste ferite ma il bilancio reale potrebbe essere più alto poiché migliaia di corpi sono sepolti sotto le macerie o in aree inaccessibili.

Presentata la maxi esercitazione che si svolgerà la notte tra sabato e domenica

Roma verso il Giubileo Prove tecniche di Sicurezza

Nei pressi della stazione Ostiense mille uomini saranno in campo per testare il sistema istituzionale di "risposta" ad un'eventuale situazione di emergenza



È stata presentata a palazzo Valentini, sede della Prefettura di Roma, la maxi esercitazione di protezione civile che si terrà, la notte tra sabato 23 e domenica 24 novembre, nei pressi della stazione ferroviaria Ostiense, da mezzanotte alle tre del mattino di domenica. Una prova che avrà come obiettivo quello di testare il sistema istituzionale di "risposta" - sia tecnico-operativa che sanitaria -, a una eventuale situazione di emergenza, specificamente notturna, anche in vista del Giubileo che interesserà la Capitale per tutto il 2025. In campo oltre un migliaio di unità, mentre saranno una ventina gli ospedali coinvolti tra Roma e provincia. L'esercitazione -

oltre a carabinieri, polizia, guardia di finanza, polizia ferroviaria, vigili del fuoco e polizia Roma Capitale -, coinvolgerà la protezione civile, Ares 118, la Croce Rossa e Ferrovie dello Stato. Sabato, alle 22, alle persone residenti nell'arco di 500 metri da Piazzale dei Partigiani sarà inviato un messaggio per avvertirli dell'esercitazione. "Si tratta di uno step successivo a quella già fatta nei mesi scorsi. Stiamo seguendo un percorso per arrivare a un'efficienza sempre più importante per affrontare le emergenze", ha spiegato il prefetto di Roma, Lamberto Giannini.

servizio a pagina 7



Policlinico Gemelli in prima linea contro la violenza di genere

Da gennaio al 17 novembre 98 femminicidi, di cui 84 in ambito familiare o affettivo

Il 25 novembre si celebra la Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le donne, una violenza che "scuote le coscienze del Paese" come ha detto il Presidente della Repubblica Mattarella. Ieri, si è svolto il convegno "La violenza sulle donne: oltre la notizia". Esperte, medici, artiste e giornaliste intervenute nella sede del Policlinico Gemelli hanno presentato i dati di S.O.S. Lei, il Centro Antiviolenza del Policlinico Gemelli di Roma.

a pagina 2

Università La Sapienza di Roma, scontri tra collettivi di sinistra e studenti di destra

Lancio di bottiglie e sassi, ferito un vigilante dell'ateneo romano. Incalza la politica

Non è mancato il lancio di bottiglie durante gli scontri avvenuti ieri all'esterno della facoltà di Farmacologia dell'Università La Sapienza di Roma. Ad alzare gli animi i collettivi di sinistra e un gruppo di studenti di destra. Pare siano stati proprio questi ultimi, mentre cercavano di lasciare l'ateneo, ad essere stati bloccati in uno dei viali della città universitaria dal gruppo di sinistra. I collettivi di destra hanno chiesto l'allontanamento dei collettivi di sinistra per uscire dall'Università scortati dalle forze dell'ordine. Un

vigilante della Sapienza è stato anche colpito al volto da una pietra, partita dal blocco dei ragazzi di sinistra, proprio durante le tensioni create. L'uomo, sanguinante, è stato portato in ospedale. "È da mercoledì che purtroppo la tensione alla Sapienza si è alzata: i nostri ragazzi di Azione Universitaria sono stati circondati a giurisprudenza e aggrediti, cacciati sostanzialmente dall'università". Così Francesco Todde, responsabile per Roma di Gioventù Nazionale mentre gli studenti di destra e sinistra si confrontavano in uno dei viali della città

universitaria ieri pomeriggio. "Abbiamo fatto ieri mattina anche tramite i nostri parlamentari, vari passaggi, con questore, prefettura ed è stato chiesto anche un intervento parlamentare al ministro dell'Interno Matteo Piantedosi sull'aggressione subita nella facoltà di farmacologia: mentre i ragazzi stavano facendo campagna elettorale, sono stati circondati da diversi studenti, probabilmente esponenti di Cambiare Rotta e comunque dei collettivi qui studenteschi della Sapienza, che tengono sotto scacco questa università". "Anche oggi si accerta che non possono fare politica, non si

possono svolgere delle elezioni pacifiche dentro la più grande Università d'Italia. Quindi chiediamo che questa situazione venga risolta: vediamo che i ragazzi di Azione Universitaria non stanno rispondendo alle provocazioni e sono praticamente circondati dai ragazzi di sinistra". Sulla denuncia dei collettivi di sinistra, che accusavano quelli di destra di aver preso i cellulari ad alcuni studenti e aver votato per loro, Todde respinge le accuse: "Se ci chiedono come si vota, un amico che viene a votare quel determinato candidato, gli dà una mano a votare. Tutto qua".

Dal 1° gennaio al 17 novembre 98 femminicidi, di cui 84 in ambito familiare o affettivo Policlinico Gemelli in prima linea contro la violenza di genere

Oltre 650 i contatti telefonici e ben 113 le donne supportate dal punto di vista legale e psicologico con l'obiettivo di aiutarle a uscire da contesti di violenza

Il 25 novembre si celebra la "Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le donne", una violenza che "scuote le coscienze del Paese" come ha detto il Presidente della Repubblica Mattarella. Ieri, si è svolto il convegno "La violenza sulle donne: oltre la notizia". Esperte, medici, artiste e giornaliste intervenute nella sede del Policlinico Gemelli hanno presentato i dati di S.O.S. Lei, il Centro Antiviolenza del Policlinico Gemelli di Roma. A soli 18 mesi dall'apertura del Centro, nato grazie alla partnership fra Windtre, Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS e Associazione Assolei, sono stati oltre 650 i contatti telefonici e ben 113 le donne supportate dal punto di vista legale e psicologico con l'obiettivo di aiutarle a uscire da contesti di violenza. Nell'ambito della giornata è stata installata presso l'ingresso principale del Policlinico

Gemelli la 'Panchina rossa', divenuta il simbolo del percorso di sensibilizzazione dell'eliminazione della violenza contro le donne.

"In Italia - si legge in una nota -, nel periodo dal 1° gennaio al 17 novembre 2024 sono stati registrati 98 omicidi con vittime donne, di cui 84 uccise in ambito familiare o affettivo. In 51 casi, l'autore del delitto è stato il partner o l'ex, come riportato dal Ministero dell'Interno". Il Centro opera dal 1° marzo 2023, in sinergia con le Forze dell'Ordine, con le quali collabora per la redazione delle denunce e la ricerca, se necessario, di case rifugio.

In generale, i numeri del primo anno e mezzo di attività di 'S.O.S. Lei' descrivono un fenomeno trasversale, confermato dall'eterogeneità delle richieste ricevute sia per età, sia per nazionalità, che per estrazione sociale. Ma sono più donne italiane a chiedere aiuto, secondo quanto evidenziato dal rapporto. Le donne italiane aiutate dal



Centro sono più del 70% in riferimento al solo anno 2024. Questa differenza, secondo gli esperti del Centro, è verosimilmente dovuta alla maggiore difficoltà che hanno le donne straniere nel chiedere aiuto.

Il rapporto si concentra anche sulle fasce d'età e sulla tipologia di violenza. Sulla totalità dei casi accolti da gennaio scorso, la violenza sulle minori rappresenta il 4% delle richieste, mentre il 45% è rappresentato dalla fascia d'età compresa tra i 18 e 40 anni e circa la metà da chi ha più di 40 anni. Ai numerosi casi di violenza fisica, psi-

cologica o verbale, si accompagnano anche un numero rilevante di fenomeni di violenza digitale e stalking (7%) e di violenza economica (5%).

L'evento è stato moderato da Daniela Romualdi, docente di ginecologia all'Università Cattolica del Sacro Cuore e ginecologa presso la Unità Operativa Complessa di Chirurgia ginecologica del Policlinico Gemelli, con la partecipazione di Raffaella Rinaldi, medico legale esperta in femminicidio; Elena Stramentinoli, giornalista RAI, che da anni racconta in tv temi

legati alla violenza sulle donne; Vanessa Isoppo, scrittrice, psicologa e criminologa, che si occupa di diverse forme di violenza tra cui quella digitale; Alessandra Poli, regista. La partnership con Windtre ha visto l'intervento di Rossella Gangi, Direttrice Risorse Umane Windtre, società che dalla sua nascita nel 2023 sostiene il Centro Antiviolenza 'S.O.S. LEI', che ha rinnovato il sostegno al progetto anche per il 2025 e ha annunciato "Vogliamo inoltre dare il nostro contributo per promuovere un cambiamento culturale anche attraverso la sensibilizzazione delle nuove generazioni. Con questo obiettivo, tra dicembre 2024 e gennaio 2025, saremo presenti in alcune scuole superiori d'Italia con un nuovo progetto per il contrasto al bullismo e alla violenza digitale, insieme a 'Ma Basta', movimento ideato da studenti per arginare proprio questo fenomeno".

Dalila Novelli, Presidente di Assolei APS, ha dichiarato che

"Almeno la metà dei nuovi casi presi in carico quest'anno è riuscita a liberarsi o ad intraprendere il percorso necessario per recuperare le proprie esistenze. Sono questi i numeri che vogliamo trasmettere a tutte e tutti".

Daniela Romualdi, docente di ginecologia all'Università Cattolica e ginecologa al Policlinico Gemelli, ha annunciato le iniziative del Comitato RiViGe per la settimana contro la violenza sulle donne.

In qualità di ospedale con il Bollino Rosa, il Gemelli partecipa al progetto (H) Open Week della Fondazione Onda, offrendo visite ginecologiche gratuite per donne adulte e adolescenti.

Sono previsti anche momenti di formazione per studenti di medicina e un incontro interattivo con le scuole superiori, che si svolgerà oggi, organizzato dall'ostetrica Francesca Rizzi, per sensibilizzare i più giovani sul tema della violenza di genere.

Giuseppe Iacoviello

Sullo sciopero nazionale che ha visto scendere in piazza medici ed infermieri per chiedere al Governo un correttivo sugli stanziamenti previsti dalla Manovra di bilancio c'è un dato discorde che riguarda la percentuale di partecipazione e che alimenta la battaglia politica tra Governo, sindacati e opposizione. Durante la manifestazione a Piazza Santi Apostoli a Roma, al grido di "andremo avanti, fino alle dimissioni di massa", si è aperta una battaglia che ieri si è combattuta più a colpi di smentite e fake news che non "sul campo". Dalle associazioni di categoria, Anaa Assomed, Cimo Fesmed e Nursing Up, smentiscono i dati pubblicati dal Ministero della Salute, che certificherebbero una adesione poco sopra l'1% da parte del personale medico e sanitario.

Dall'opposizione annunciano battaglia dura contro il Governo. Il presidente del gruppo del Pd, Francesco Boccia, ha dichiarato che "Di fronte ad una destra che presenta una manovra di bilancio recessiva e taglia fondi sulla sanità, il Partito Democratico si mobilerà in tutte le piazze e davanti a ogni ospedale per essere al fianco di medici e infermieri. Non consentiremo alla destra di privatizzare la sanità italiana".

Da parte sua il presidente dei senatori di Fi, Maurizio Gasparri ha ribadito ieri l'attenzione del Governo e del Parlamento sulla questione. "Proprio in queste ore le autorità competenti dell'esecutivo stanno incontrando i rappresentanti del settore per esaminare le richieste e dare le migliori risposte, oltre a quelle già date in questi mesi con tanti provvedimenti e tanti stanziamenti", ha detto Gasparri, ricordando che lo stanziamento di 136,5 miliardi per la sanità è quello più alto mai previsto. "Sorprende vedere la scarsa adesione allo sciopero di ieri che si rileva dai dati ufficiali. Le cifre parlano veramente di un dato sorprendente, compreso tra l'1 e il 2%. Qualcuno dirà che non è vero, ma

Anaa Assomed, Cimo Fesmed e Nursing Up, denunciano dati non veritieri sull'affluenza Sanità in sciopero: una scarsa adesione

sono rilevazioni ufficiali".

"Anche se le volessimo moltiplicare per 10, per un atto di pura generosità, e, con la fantasia, portare le adesioni dello sciopero a una cifra tra il 10 e il 20%, sarebbe una conferma che la gran parte del personale ha lavorato, ha svolto il proprio dovere e non ha condiviso l'ipotesi dello sciopero. A fronte delle cifre diffuse e riprese purtroppo anche da molti organi di informazione la realtà è davvero clamorosa. Che abbia scioperato una cifra tra l'1 il 2% del personale sanitario dimostra che bisogna sedersi a un tavolo per confrontarsi senza altre iniziative che raccolgono un consenso miserrimo", ha quindi concluso Gasparri.

Ma dai sindacati di categoria, Pierino Di Silverio, Segretario Nazionale Anaa Assomed, Guido Quici, Presidente della federazione Cimo-Fesmed e Antonio De Palma Segretario Nazionale Nursing Up, hanno commentato così i dati del Ministero della Salute: "Una fake news del ministero della Salute. Dal 2010 a oggi non ci svegliamo certo oggi" e la protesta c'è stata "anche con altri governi di altro colore, anzi soprattutto". Commentano così in un comunicato i tre sindacati di categoria: "Non intendiamo cadere, come lo scorso anno, nel solito balletto dei numeri perché anche questa volta non si è tenuto conto che solo 3 sigle sindacali, 2 mediche e 1 infermieristica, hanno dichiarato lo sciopero, che il conteggio del numero di scioperanti è stato fatto su tutto il comparto e non sulle distinte professionalità interessate, che il 25% delle aziende non ha applicato il contin-

gentamento minimo dello sciopero, e che la maggior parte di quelle che lo hanno applicato, hanno esonerato d'autorità gran parte degli infermieri e ostetriche in turno, esonerando dallo sciopero 3 infermieri su 4. Per non parlare delle aziende che hanno avuto il coraggio di esonerare anche il personale degli ambulatori, inoltre, il Ministro non dice che la grave carenza di medici e infermieri, ha costretto tantissimi a lavorare sì, ma nonostante volessero partecipare allo sciopero e solo per la grave esigenza di coprire le eterne emergenze sanitarie del nostro Paese. La tabella del Ministero parte infatti dal presupposto che i medici negli ospedali sarebbero 259.000. Magari, aggiungiamo noi, non saremmo in queste condizioni disastrose! Inoltre il dato rilevato dal Ministero è relativo solo al 30% delle aziende". "La nostra maggiore preoccupazione, però - sottolinea Di Silverio, Quici e De Palma - deriva dal fatto che si preferisce mistificare i numeri ragionando solo su questi e nascondendo invece il dato politico di una piazza stracolma di partecipanti (oltre 2000), e di un disagio crescente che il personale sanitario vive oggi. La nostra maggiore preoccupazione deriva dalla scarsa considerazione che il Ministro della salute e il Sottosegretario hanno delle azioni sindacali che dovrebbero invece essere un monito per migliorare. In altri Paesi i medici e gli infermieri in sciopero vengono ascoltati e le dichiarazioni della politica hanno ben altro tono, questione non solo di stile". "Certo non è semplice ammettere l'elevato risalto mediatico dell'iniziativa anche nell'opinione pubblica. Ancora una volta non si comprende che il Covid ha cambia-



to il mondo sanitario perché l'exasperazione di sanitari e cittadini ha raggiunto i massimi livelli. Non si è voluto riconoscere che dal palco è emersa chiaramente una condanna non solo verso il Governo attuale ma anche verso chi ci ha ridotto in queste condizioni precedenti con gravi responsabilità anche delle Regioni. Quindi basta arrampicarsi sugli specchi, lavorate, non con proclami, sulla reale valorizzazione delle risorse umane della sanità perché, in quest'ultimo anno, abbiamo assistito solo a proclami di fatto smentiti da una finanziaria che ancora una volta incita alla fuga dagli ospedali". "Ci auguriamo - concludono Di Silverio, Quici e De Palma - che a questa inutile e sterile querelle sui numeri segua un approccio serio ai problemi che tormentano oggi il nostro sistema di cure". Ieri il ministro della Salute, Orazio Schillaci, ospite dell'Assemblea nazionale dell'Anci in corso a Torino ha però fatto sapere di aver incontrato le sigle sindacali dei medici e degli operatori sanitari e che ci saranno nuovi confronti nei prossimi giorni. "Gran parte delle loro richieste - ha dichiarato Schillaci - sono accolte nella manovra, anche se con un impatto economico diverso che credo andrà sicuramente migliorato, specie con i fondi pari a 5 miliardi che saranno disponibili dal prossimo anno". Il ministro ha anche aggiunto che spera in qualche aggiustamento in Manovra "soprattutto per quanto riguarda l'aumento dell'indennità di specificità, che è una cosa che sta particolarmente a cuore a medici, infermieri e operatori sanitari".

Luisanna Tutti

Il processo di elezione terminerà mercoledì a Strasburgo con il voto su nuova Commissione Commissione Europea: via libera alle nomine di Fitto e Ribera

Sarà più orientata in area di centro-destra e per questo motivo i Verdi si sono tirati fuori

Alla fine la prode Ursula ha messo tutti d'accordo. Sembra un equilibrio delicato ma con delle intese e delle postille sulle nomine di Fitto e Ribera, Von der Leyen è pronta a guidare la nuova commissione, anche con i Verdi che si sono chiamati fuori perché la Commissione ha virato troppo a destra. Raffaele Fitto, vice presidente con deleghe alla Coesione e alle Riforme e la Spagnola Teresa Ribera, con un importante portafoglio per il Green Deal e la competitività, erano stati i due scogli per l'approvazione della Commissione. Una battuta d'arresto che per qualcuno avrebbe addirittura

potuto portare alle dimissioni di Ursula von der Leyen. I popolari avevano chiesto garanzie sull'impegno della candidata spagnola a dimettersi da vicepresidente della Commissione in caso fosse indagata per la gestione dell'alluvione. Di conseguenza, di fronte all'ostruzionismo dei popolari, i socialisti hanno bloccato la valutazione anche del candidato italiano. Adesso il processo di elezione della nuova Commissione europea si avvia alla conclusione con l'attesa seduta all'europarlamento di Strasburgo il prossimo mercoledì 27. È stata fissata alle 8 la Conferenza dei presidenti, che



credit la press

approverà le lettere di valutazione esaminate dalla Conferenza dei presidenti di commissione. Quest'ultima si riunirà martedì dalle 15 alle 17. Una volta che la

Conferenza dei Presidenti avrà dichiarato chiusa la procedura delle audizioni, le lettere di valutazione saranno rese pubbliche. Mercoledì, alle 9, la presidente

eletta della Commissione, Ursula von der Leyen, presenterà l'intero collegio dei commissari e il suo programma in Aula alla plenaria del Parlamento europeo. Seguirà poi una discussione con i deputati. Qualsiasi gruppo politico o almeno un ventesimo dei deputati (soglia bassa) può presentare una proposta di risoluzione. Alle 12 ci sarà il voto per appello nominale a maggioranza dei voti espressi sulla composizione della Commissione nel suo insieme. Oltre al voto "di fiducia" sulla Commissione, ci sarà un voto su una risoluzione sempre sulla nuova Commissione. Il commento della Premier Giorgia

Meloni sui social è stato "Quest'importante incarico attribuito al Commissario designato dall'Italia è una vittoria di tutti gli italiani, non del Governo o di una forza politica. Abbiamo ottenuto un portafoglio di peso e il coordinamento di deleghe strategiche per la nostra Nazione e per l'Europa intera, come l'agricoltura, la pesca, l'economia del mare, i trasporti e il turismo. Questa indicazione è la conferma di una ritrovata centralità dell'Italia in ambito europeo, all'altezza del nostro ruolo come Stato fondatore della UE, seconda manifattura d'Europa e terza economia del Continente".

Dal via libera del presidente Usa, Joe Biden, all'utilizzo di missili contro il territorio Russo, passando per le mine anti-uomo autodistruttive per fermare l'avanzata delle truppe russe, fino alla reazione di ieri di Mosca, che ha visto il lancio di un missile balistico di medio raggio. Secondo quanto riferito da Kiev il missile russo è stato lanciato durante la notte di mercoledì ed ha preso di mira la città di Dnipro, nella parte centro-orientale del Paese. È la prima volta che Mosca usa un missile di questo tipo. Le forze aeree ucraine hanno affermato che è stato lanciato dalla regione russa di Astrakhan. Le prime valutazioni da parte statunitense hanno poi chiarito che il missile lanciato dalla Russia contro l'Ucraina non era un missile balistico intercontinentale, come denunciato da Kiev,

Putin: "In caso di escalation la Russia risponderà in modo deciso"

Il Presidente russo lancia un monito agli alleati di Kiev "Il conflitto in Ucraina ha acquisito elementi di carattere globale dopo gli attacchi di missili occidentali a lungo raggio"

bensi un missile balistico di gittata intermedia. La gittata di un missile balistico intercontinentale (Icbm) può superare i 5.500 chilometri ed è superiore a quella necessaria per attaccare l'Ucraina. Ma tali missili sono progettati per trasportare testate atomiche e l'uso di uno di essi, anche con un carico convenzionale, servirebbe da agghiacciante promemoria delle capacità nucleari della Russia, oltre che ad

inviare un messaggio agli alleati occidentali dell'Ucraina che Mosca ha la capacità di prenderli di mira. "Il conflitto in Ucraina ha acquisito elementi di carattere globale dopo gli attacchi di missili occidentali a lungo raggio contro la Russia", ha detto il presidente russo Vladimir Putin in un discorso televisivo alla nazione, secondo quanto riferisce Ria Novosti. "È impossibile utilizzare armi a lungo raggio sul territo-

rio russo senza specialisti dei paesi in cui sono state prodotte, questo è noto", ha rimarcato Putin. Poi Putin ha avvertito in un discorso televisivo alla nazione che la Russia potrebbe usare i suoi nuovi missili contro i Paesi che permettono all'Ucraina di lanciare i propri missili contro la Russia. "La Russia si ritiene autorizzata a usare le armi contro le strutture militari dei Paesi che autorizzano l'uso delle loro

armi contro la Russia", ha detto Putin. "In caso di escalation la Russia risponderà in modo deciso e speculare". Lo ha detto il presidente russo Vladimir Putin in un discorso televisivo alla nazione, secondo quanto riferisce Ria Novosti. "La Russia è pronta a risolvere le controversie con mezzi pacifici, ma è pronta anche ad ogni sviluppo degli eventi", ha avvertito il leader. Sta facendo, invece, il giro

del mondo, la video conferenza, durante un briefing con i giornalisti, della portavoce del ministero degli Esteri russo Maria Zakharova. La portavoce ha ricevuto una telefonata, una voce maschile, probabilmente un funzionario, le ha detto di non commentare il lancio di un missile balistico intercontinentale su un impianto militare di Yuzmash, a Dnipro, in Ucraina, denunciato in precedenza dalle autorità di Kiev. "Masha non parlare del lancio del missile balistico su Yuzmash, perché gli occidentali ne stanno già parlando", si sente dire da una voce maschile. "Va bene, grazie", risponde Zakharova, che ha poi ripreso la conferenza stampa. Non è chiaro con chi stesse parlando o se la chiamata fosse stata organizzata in anticipo.

Meloni incontra il presidente argentino: "È l'amore per la libertà che ci accomuna"

Si è celebrata in Argentina la Giornata nazionale della sovranità, "concetto non negoziabile", si legge sul profilo X di Casa Rosada, la sede del governo argentino guidata dal 'turbo-liberista' Javier Milei. Che sceglie di onorare la ricorrenza accogliendo la premier italiana Giorgia Meloni, vista anche martedì sera a cena nella residenza di Olivos, a Buenos Aires, entrambi di rientro dal G20 a Rio de Janeiro, summit terremotato proprio dalle intemperanze del presidente argentino. Tra i due leader l'intesa è palpabile, si percepisce già all'arrivo della presidente del Consiglio italiana nello storico edificio tinto di rosa con affaccio su Plaza de Mayo: ad accoglierla l'inseparabile sorella di Milei, Karina, con cui Meloni scherza e sorride guardandosi

attorno e ammirando l'edificio intriso di storia; poi subito dopo travolta dall'entusiasmo del presidente argentino, che la stringe in un abbraccio sussurrando qualcosa all'orecchio mentre lei ride divertita. Prima del bilaterale, i due leader si affacciano dalla suggestiva balconata di Casa Rosada, resa famosa da Evita Peron che da lì infiammava il suo popolo, i 'cari descamisados', e salutano la folla con gesti di esultanza. "Giorgia, questa è casa tua", dirà poco dopo Milei a Meloni, nelle dichiarazioni congiunte alla stampa dove rilancia, con più forza, l'idea di un asse che "non coinvolga solo l'Italia" e che difenda l'Occidente "dalle tenebre che avvolgono", in una sorta di 'Internazionale sovranista', come in molti hanno già apostrofato l'alleanza. Si tratta del-

l'asse asimmetrico a cui Milei aveva già accennato da Mar-a-Lago, dove il leader argentino era accorso, entusiasta, per festeggiare la vittoria di Donald Trump. Un asse che, a suo dire, dovrebbe reggere su quattro pilastri: oltre al suo Paese e agli Usa del tycoon, l'Italia di Giorgia Meloni e Israele di Benjamin Netanyahu. "Paesi del mondo libero - afferma Milei con Meloni al suo fianco -, che condividono i nostri valori. Un'alleanza di nazioni libere, unite contro tirannia e miseria. Perché oggi l'Occidente è avvolto da un manto di oscurità e esige che quelli di noi che difendono la libertà - anche se siamo ancora pochi - facciano luce e indichino la strada. Perché come dico sempre: la vittoria della guerra non dipende dal numero dei soldati, ma dalle forze

che vengono dal cielo". Milei snocciola i temi su cui l'alleanza dovrà forgiarsi, tra questi la "difesa del libero mercato", l'assenza "di clemenza verso i delinquenti", la "difesa della famiglia", la lotta all'immigrazione clandestina. Meloni al suo fianco, vestita di bianco, annuisce e sorride. "L'amore per la libertà è un sentimento, caro Javier, che ci accomuna da sempre", dice, ricordando l'identità di vedute sulla guerra in Ucraina, sul conflitto in Medio Oriente, sulla crisi del Venezuela di Maduro, rispetto al quale "è nostro dovere alzare la voce". Ad unirli a Milei, spiega dunque Meloni, "la condivisione politica" di coloro che si "battono per difendere l'identità dell'Occidente, i punti cardine della sua civiltà, la libertà e l'uguaglianza delle persone, la democrazia dei sistemi, la sovranità delle nazioni. C'è molto più qui di una comune cooperazione tra nazioni, c'è la consapevolezza di vivere in un tempo difficile, la responsabilità che quel tempo difficile impone, cioè la forza delle idee, il coraggio che serve per difendere quelle idee".

'Salva-Milano' Sì al decreto, parola al Senato

Via libera, da parte dell'Aula della Camera, con 172 sì e 41 no, alla proposta di legge recante disposizioni di interpretazione autentica in materia urbanistica ed edilizia. Il provvedimento passa, ora, all'esame del Senato. A favore, insieme alla maggioranza, hanno votato Partito democratico, Azione, Italia viva e Più Europa. Contro si sono schierati i gruppi di Movimento cinque stelle ed Alleanza verdi e sinistra. Il testo è composto da un unico articolo ed introduce misure finalizzate a risolvere il contrasto, generatosi nella giurisprudenza amministrativa, circa la corretta interpretazio-

ne dell'articolo 41-quinquies, sesto comma, della legge urbanistica (legge numero 1150 del 1942), che individua i limiti di volumi e altezze delle costruzioni nell'ambito del territorio comunale, con l'interpretazione autentica della richiamata disposizione nonché di quelle, ad essa collegate. Nel corso dell'esame in commissione è stato approvato l'emendamento cosiddetto "Salva-Milano", con l'obiettivo di dare una soluzione alla realizzazione di 150 progetti edilizi, tra cui quelli per grattacieli e torri, bloccati dalle indagini della Procura di Milano per presunti abusi edilizi.

La Russia e quattro Paesi del Nord Africa - Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia - stanno lavorando a un'area di libero scambio guidata dall'Unione economica eurasiatica, un blocco economico che comprende Russia, Armenia, Bielorussia, Kazakistan e Kirghizistan. Il commercio russo con l'Africa è scarso e fortemente concentrato in quattro Paesi: Egitto, Algeria, Marocco e il Sudafrica, membro dei BRICS. Nel 2022, il commercio russo-africano ammontava a 18 miliardi di dollari, di cui 4,7 miliardi di dollari in prodotti alimentari. Tale importo è inferiore ai 282 miliardi di dollari registrati nello stesso anno tra la Cina e le nazioni africane. Ma c'è un potenziale di crescita. Ad esempio, il Marocco è il terzo partner commerciale della Russia nella regione e gli scambi tra i due Paesi sono in aumento. Le principali esportazioni russe in Marocco sono prodotti chimici, alimentari, metalli, tecnologia, idrocarburi e derivati come l'ammoniacca e il potassio, utilizzati nei fertilizzanti. Le principali esportazioni del Marocco verso la Russia sono verdure e frutta, come limoni e pomodori, e pesce. Il Marocco ha anche importato dalla Russia gasolio a prezzi scontati a causa della guerra in Ucraina. Il gasolio importato dalla Russia in Marocco è passato da 66.000 tonnellate nel 2021 a 735.000 nel 2022. Intissar Fakir, senior fellow e direttore del programma Nord Africa e Sahel del Middle East Institute, afferma che è logico che anche i quattro Paesi nordafricani desiderino legami più stretti con la Russia. "Il Marocco importa molto carbone dalla

Russia sempre più presente nell'area commerciale Africana



Credits: LaPresse

Russia e fa ancora molto affidamento sul carbone per la produzione di elettricità. Sono riusciti a mantenere queste importazioni perché sono escluse dal regime di sanzioni", ha dichiarato ad Al-Monitor, riferendosi alle sanzioni imposte dall'Occidente alla Russia per l'invasione dell'Ucraina nel febbraio 2022.

I benefici

Sabina Henneberg, borsista Soref presso il Washington Institute, ha affermato che la Tunisia e l'Egitto in particolare trarrebbero beneficio da un'area di libero scambio con la Russia, in quanto permetterebbe loro di importare grano e fertilizzanti russi a prezzi più bassi. L'accordo, secondo quanto riferito, dovrebbe anche comprendere una serie di settori, tra cui il turismo, un settore economico importante in Tunisia e in Egitto e che l'Algeria dovrebbe cercare di far crescere. In effetti, la Russia ha un'influenza in tutta

l'Africa e il rafforzamento dei legami nel continente faceva parte del piano molto prima della guerra russo-ucraina. Il Cremlino considera molti Paesi africani come luoghi ad alto potenziale economico e questo è stato evidente, ad esempio, con l'espansione della presenza del Gruppo Wagner nel continente. Oltre a essere un gruppo di mercenari, il Gruppo Wagner gestisce anche un'azienda ed è accusato di avere partecipazioni in miniere d'oro e di sfruttare altre risorse naturali in Africa. La Russia intrattiene inoltre relazioni decennali con l'Algeria e ha una forte presenza in Libia dalla caduta del dittatore Moammar Gheddafi nel 2011. Fakir ha osservato che nessuno è riuscito a far sì che le economie nordafricane si integrino e commercino maggiormente tra loro. "Da un punto di vista puramente geopolitico, se la Russia riuscirà a farlo, potrà esercitare un'enorme



Credits: LaPresse

influenza in Nord Africa", ha aggiunto. Dionis Cenus, analista del rischio politico e visiting fellow presso il Centro Studi sull'Europa Orientale, ha affermato che gli accordi di libero scambio contribuiscono a creare interdipendenze che possono essere sfruttate a lungo termine per scopi geopolitici. "La Russia è disposta a competere per l'influenza geopolitica nel vicinato orientale dell'UE, in Nord Africa, dopo aver perso una grossa fetta di importanza nell'Europa orientale", ha dichiarato Cenus ad Al-Monitor. Ha aggiunto che il libero scambio potrebbe essere interessante per i Paesi nordafricani che dipendono dalle importazioni di prodotti agroalimentari. "La sicurezza alimentare sta diventando una questione sempre più pressante sia per le implicazioni della guerra in Ucraina sia per le conseguenze del cambiamento climatico", ha affermato. "Entrambi sono sfruttati dalla Russia anche

nel contesto delle nuove iniziative di libero scambio". C'è il rischio che l'Occidente sanzioni questi Paesi per aver stipulato un accordo formale di libero scambio con la Russia, vista la sua invasione dell'Ucraina. Tuttavia, gli accordi commerciali richiedono molto tempo per concretizzarsi. Ma un aspetto positivo, ha detto Fakir, è che questo accordo viene negoziato da un partner che Algeri considera "un attore simpatico". "L'Algeria, il Marocco e la Tunisia sono desiderosi di qualsiasi tipo di partenariato di sostegno economico", ha aggiunto Fakir, sottolineando che Rabat e Tunisi sono desiderose di costruire relazioni più forti con attori al di fuori dell'Unione Europea. "In molti casi, con il Marocco e la Tunisia, si nota una forte frustrazione per la loro partnership con l'UE e per il fatto che non ha portato tutti i benefici che volevano o che sentono un certo senso di essere trascurati o non apprezzati", ha detto

Fakir, aggiungendo che l'area di libero scambio con la Russia potrebbe dare loro una maggiore leva con i loro principali alleati come l'Unione Europea. L'influenza russa in Nord Africa è varia. "Ovviamente ha già stretti legami con l'Egitto e l'Algeria, ma nonostante i livelli di commercio con il Marocco siano relativamente alti rispetto al commercio russo in altre parti del continente, non ha lo stesso tipo di partnership strategica che hanno gli Stati Uniti", ha detto Henneberg. Anche l'Algeria vede gli Stati Uniti come un alleato chiave. "La firma di un accordo di libero scambio con Mosca potrebbe scoraggiare gli investimenti americani", ha detto Henneberg. "Un'altra barriera è rappresentata dalla profonda ostilità tra Algeria e Marocco per il Sahara occidentale, che da decenni impedisce ai Paesi nordafricani di approfondire la loro integrazione economica. Non vedo come questi due Paesi possano trarre sufficienti vantaggi dalla formazione di un accordo di libero scambio con la Russia per essere disposti a mettere da parte i loro disaccordi". Henneberg ha affermato che la Russia guadagnerebbe politicamente dall'ottica di lavorare collettivamente con Paesi che non sono mai stati in grado di formare un'unione economica tra loro. "Mosca ha anche cercato di ricordare al mondo e agli Stati Uniti la sua presenza e la sua importanza in Africa, e questo sarebbe un altro dei tanti promemoria", ha detto. Fakir ha affermato che è improbabile che l'area di libero scambio abbia successo, ma "se c'è qualcuno che può farlo, visto il fallimento di tutti gli altri, forse la Russia può farlo".

Mariagrazia Biancospino

Nell'incidente di inizio mese erano morte 15 persone e c'erano stati due feriti

Arresti in Serbia dopo il crollo della tettoia di una stazione

Undici persone sono state arrestate in Serbia per il crollo della tettoia di una stazione ferroviaria nella città settentrionale di Novi Sad, avvenuto all'inizio del mese, che ha provocato la morte di 15 persone e il ferimento di altre due. Ne ha dato notizia la procura. I sospetti sono accusati di aver commesso atti criminali contro la sicurezza pubblica, di aver causato un pericolo pubblico e di aver eseguito lavori edili irregolari, ha dichiarato la Procura superiore di Novi Sad in una nota. Rischiano fino a 12 anni di carcere. I media serbi hanno riferito che Goran Vesic, che si è dimesso da ministro dell'Edilizia dopo il crollo, era tra gli arrestati. Gli arresti sono avvenuti dopo un'ondata di proteste scoppiate per la tragedia, in cui si chiedeva che i responsabili fossero assicurati alla giustizia e puniti. Molti in Serbia credono che il crollo del tetto sia stato il risultato della corruzione e della mancanza di trasparenza che

hanno portato a un lavoro approssimativo nella ristrutturazione dell'edificio della stazione. I politici dell'opposizione si sono detti scettici sugli arresti annunciati e hanno chiesto che il caso sia gestito dai procuratori della criminalità organizzata. "I procuratori hanno evitato di menzionare la morte delle persone e la corruzione, che sono fondamentali", ha dichiarato Borislav Novakovic, ex sindaco di Novi Sad, "Negli ultimi 20 giorni tutti i sospetti hanno potuto influenzare i testimoni, manomettere le prove e alterare la



Credits: Associated Press/LaPresse

documentazione". Mercoledì i parlamentari dell'opposizione e altri manifestanti si sono scontrati con la polizia fuori dall'edificio del tribunale di Novi Sad per il terzo giorno consecutivo, chiedendo l'incriminazione per il crollo del tetto e il rilascio degli attivisti incarcerati durante le manifestazioni precedenti. L'autoritario presidente serbo Aleksandar Vucic ha definito le proteste dell'opposizione di

giovedì come "terrorismo" e "violenza brutale da parte di alcuni attori politici". "Sconfiggeremo i teppisti e i bulli, non abbiamo paura", ha aggiunto. L'edificio della stazione ferroviaria di Novi Sad era stato costruito originariamente nel 1964. Negli ultimi anni è stato ristrutturato due volte nell'ambito di un più ampio accordo infrastrutturale con aziende statali cinesi. Il tetto enorme è crollato l'1 novembre. Inizialmente, 14 persone sono morte e tre sono rimaste gravemente ferite. Uno dei feriti è morto domenica.

Morto a 86 anni John Prescott

Il politico britannico John Prescott, ex marinaio mercantile ed ex vice primo ministro, è morto all'età di 86 anni. A darne l'annuncio è stata la famiglia che ha detto che Prescott, che soffriva di Alzheimer, è morto serenamente ieri in una casa di cura con i suoi cari intorno a lui. La famiglia ha aggiunto che Prescott "ha trascorso la sua vita cercando di migliorare la vita degli altri, lottando per la giustizia sociale e proteggendo l'ambiente". Per un decennio, Prescott portò grinta, umorismo e autenticità da classe operaia al governo del giovane ed elegante Tony Blair, diventato primo ministro nel 1997. Fu il suo vice tra il 1997 e il 2007. Uno dei suoi successi fu quello di lavorare con l'allora vicepresidente degli Stati Uniti Al Gore allo storico accordo sul cambiamento climatico del Protocollo di Kyoto nel 1997. Prescott rappresentò poi la sua città natale, Hull, nel nord dell'Inghilterra, per quattro decenni. Dopo che i laburisti persero il potere nel 2010, fu nominato membro della Camera dei Lord. Pugile dilettante in gioventù, fu un politico combattivo che arrivò a prendere a pugni un uomo che gli aveva lanciato un uovo durante le elezioni generali del 2001. Il clamore suscitato sembrò per breve tempo danneggiare il partito e la carriera di Prescott. Ma la risposta di Blair - "John è John" - consolidò il suo status di uomo del popolo. Prescott entrò in politica attraverso il movimento sindacale. Amava apertamente le cose belle della vita e fu soprannominato 'Two Jags' dalla stampa perché possedeva due auto di lusso Jaguar. L'episodio del pugno al lanciatore di uova gli valse invece un altro soprannome: 'Two Jabs'.



Carceri, sgomento per le parole di Delmastro

I Penalisti romani: "Valutare violazioni disciplinari per il sottosegretario alla giustizia"

I penalisti di Roma esprimono "sgomento" per le "parole pronunciate dal sottosegretario alla giustizia Delmastro il 13 novembre scorso a Roma, durante la presentazione di una nuova auto blindata destinata al trasporto dei detenuti al regime speciale del 41-bis, il cosiddetto carcere duro" e chiedono al Consiglio dell'Ordine degli avvocati della Capitale di "investire della questione il Consiglio Distrettuale di Disciplina per l'eventuale violazione del codice deontologico forense e dei principi fondamentali dell'ordinamento di cui l'avvocato, anche attraverso il suo giuramento, si impegna ad essere garante". È quanto si legge in un documento sottoscritto dal presidente della Camera penale di Roma, Giuseppe Belcastro e del Direttivo. Delmastro, si ricorda, "ha declamato con decisione l'intima gioia che gli causa poter mostrare ai cittadini come lo Stato non lascia respirare quei detenuti a cui tocchi di esser trasportati dietro il vetro scuro di questi nuovi bolidi della giustizia. E lo ha fatto con un tono così risoluto e una mimica così appuntita da non lasciare dubbi sul fatto che quella gioia, oltre



Credits: Mauro Scrobogna/LaPresse

che intima, sia anche sincera. 'Sgomento' è allora l'unica parola che può sintetizzare lo stato d'animo complesso che quelle parole hanno indotto in noi - sottolineano i penalisti - Sgomento al pensiero che parole così gravi e inumane non s'avvedano nemmeno di quanto macabro sia il richiamo al soffocamento in un tempo in cui 81 persone da inizio anno si sono ammassate nelle nostre carceri, senza che il governo o il parlamento abbiano saputo e voluto mettere mano ad interventi immediati sul tema; in un tempo in cui, insomma, 81 detenuti l'aria se la son tolta da soli, convincendosi che fosse meglio smettere di vivere che

marciare tra le mura putride del carcere". "Ma sgomento pure perché quelle parole non provengono da un buontempone seduto al bar a sorbire un cordiale di troppo, bensì da un sottosegretario alla Giustizia - affermano i penalisti della Capitale - uno che quindi, per missione, dovrebbe mediare, spiegare le cose alla collettività con modi equilibrati disincentivando potenziali conflitti piuttosto che rinfocolare animi già surriscaldati da narrazioni farlocche delle cose della giustizia. Uno che, insomma, dovrebbe ispirare la propria condotta e le proprie parole alla Costituzione, la quale annovera ostinatamente tra i suoi principi

quello del rispetto della dignità umana anche per i detenuti. Sottosegretario alla Giustizia. Ma pure avvocato e come tale vincolato al rispetto del codice deontologico e in particolare dei principi fissati al suo art. 1 laddove prescrive che 'l'avvocato tutela in ogni sede il diritto di libertà' o agli artt. 2 e 6 con i loro richiami alla dignità, al decoro e alla immagine della professione". "Per questa ragione, il direttivo della Camera Penale di Roma plaude alla iniziativa della Ucpj di domandare al ministro della Giustizia il ritiro delle deleghe al sottosegretario Andrea Delmastro e si associa a quella richiesta; trasmette questo documento al Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Roma affinché l'onorevole Consiglio valuti, in relazione alla condotta tenuta in Roma il 13 novembre 2024 da parte dell'avvocato Andrea Delmastro Delle Vedove e sopra sunteggiata, di investire della questione il Consiglio Distrettuale di Disciplina per l'eventuale violazione del codice deontologico forense e dei principi fondamentali dell'ordinamento di cui l'avvocato, anche attraverso il suo giuramento, si impegna ad essere garante".

Svetlana Celli: "Congratulazioni e buon lavoro al neopresidente Giovedì sarò a Torino per tavolo di confronto sui Consigli Comunali"

Manfredi nuovo presidente Anci

"Congratulazioni a Gaetano Manfredi, sindaco di Napoli, eletto oggi nuovo presidente dell'Ani, e un sentito ringraziamento ad Antonio Decaro per il lavoro svolto nel corso del suo mandato. Sono certa che Manfredi saprà guidare con competenza e visione l'Associazione, portando avanti le battaglie e le istanze dei Comuni, che ogni giorno sono al fianco dei cittadini". Così in una nota la Presidente dell'Assemblea Capitolina Svetlana Celli. "Domani, giovedì, sarò presente all'Assemblea nazionale Anci a Torino e interverrò in particolare nel panel dedicato al ruolo centrale dei Consigli comunali. Un tema a cui sono molto legata. I Consigli comunali, infatti, sono il cuore pulsante della democrazia locale, luoghi di confronto e decisione che più di ogni altro rappresentano le comunità e i territori. A tal proposito, in qualità di presidente dell'Assemblea Capitolina, nel 2022 ho promosso un'iniziativa per il coordinamento dei presidenti dei Consigli comunali italiani, con l'obiettivo di dare voce e valorizzare questi organi, che svolgono un ruolo fondamentale nella realizzazione dei principi costituzionali e nell'avvicinare i cittadini alle istituzioni. Valorizzare le Assemblee elettive significa rafforzare la democrazia e dare concretezza ai valori del servizio pubblico, pilastro del mandato degli eletti", annuncia la Presidente Celli.

In piazza del Campidoglio verrò formato il simbolico cordone di studenti e studentesse

Campidoglio, Pratelli: arriva la III Marcia Mondiale per la Pace e la Non Violenza



Oggi, 22 novembre la Marcia mondiale per la pace e la non violenza, partita da San José di Costa Rica il 2 ottobre, arriva a Roma per tre giornate ricche di eventi che fino al 24 novembre animeranno la città. Si inizia con l'appuntamento LA VOCE DI CHI GUARDA AL FUTURO a piazza del Campidoglio alle ore 10 dove studenti e studentesse formeranno il simbolo umano della Pace e della Non Violenza. La terza Marcia Mondiale per la Pace e la Nonviolenza farà il giro del mondo e il 5 gennaio del 2025 farà ritorno in Costa Rica, paese scelto per la sua caratteristica di Stato senza esercito. La marcia ha come obiettivo quello di promuovere il disarmo nucleare; la rinuncia alla guerra come strumento di risoluzione dei conflitti, l'obiezione di coscienza alla guerra come diritto fondamentale; un pianeta pienamente sostenibile; eliminazione della fame nel mondo in dieci anni. "Sarà una mattinata di festa, ma anche di riflessione e impegno. Non è sem-

plice parlare di pace in queste ore in cui spirano forti i venti di guerra, ma è sicuramente necessario e urgente far sentire la nostra voce. Questa mobilitazione che abbraccia il mondo intero chiede atti concreti ai potenti della terra sulle questioni più importanti, che vanno dal disarmo alla lotta alle disuguaglianze. Sono orgogliosa che Roma capitale abbia patrocinato gli appuntamenti in città e che ci sia un protagonismo degli studenti e delle studentesse, perché la scuola è il posto dove costruire un'alternativa alla guerra e alla violenza; dove, mattone dopo mattone, costruire un messaggio potente di solidarietà e di cooperazione tra le persone. La Nonviolenza e la pace si imparano e si costruiscono facendo comunità, sapendo gestire i conflitti, riconoscendo le proprie emozioni e quelle dell'altro, promuovere la partecipazione e l'inclusione." A dichiararlo è Claudia Pratelli, assessora alla scuola, formazione e lavoro che domani sarà in piazza del Campidoglio, con delega del Sindaco, per un saluto di Roma Capitale alla marcia.

L'assessore Zevi: "A Villa Sciarra partnership pubblico-privata per valorizzare il patrimonio"

"Il bando per la Casa del Vignarolo è un passo fondamentale per dare nuova vita a un immobile prezioso nel cuore di Villa Sciarra, area verde che abbiamo acquisito al Patrimonio di Roma Capitale dall'Agenzia del Demanio, dopo un iter lungo e impegnativo. Questo avviso, che ricorre allo strumento del project financing, rappresenta un esempio virtuoso di partenariato pubblico-privato. Siamo di fronte a una grande opportunità perché rilanciamo un immobile iconico, in uno spazio verde importante per i cittadini e per la storia della Capitale, e lo facciamo impostando un modello sostenibile e condivi-



so di valorizzazione del patrimonio pubblico. Grazie, quindi, alla collega Assessora Sabrina Alfonsi per il gran lavoro svolto: il recupero di Villa Sciarra, delle ville storiche e dei parchi di Roma è un impegno congiunto che vogliamo portare avanti con sinergia e lungimiranza." La dichiarazione dell'Assessore al Patrimonio e alle Politiche Abitative di Roma Capitale, Tobia Zevi, sull'avvio del bando pubblico da parte del Dipartimento di Tutela Ambientale per la riqualificazione e la gestione della Casa del Vignarolo, situata all'interno del parco storico di Villa Sciarra.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar







Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

È stata trovata in possesso di documenti falsi. I carabinieri hanno sequestrato denaro, gioielli, un Rolex in oro da 30mila euro, un'Audi da 80mila euro e una maschera di Joker

Arrestata una ladra professionista

Nei giorni scorsi a Roma, i Carabinieri della Stazione di Roma La Storta, unitamente a quelli di San Vittorino Romano, hanno arrestato in flagranza del reato una donna italiana di 34 anni, con precedenti, gravemente indiziata dei reati di possesso e fabbricazione di documenti di identificazione falsi, furto aggravato e ricettazione. La donna è stata infatti trovata in possesso, presso la propria abitazione a San Vittorino Romano, di una carta d'identità italiana valida per l'espatrio risultata falsa e con diverse generalità, consegnata per l'identificazione ai Carabinieri durante il controllo, al fine di sottrarsi all'esecuzione di due ordini per la carcerazione pendenti a suo carico. La stessa risulta gravata infatti da due ordini di esecuzione per la carcerazione per i reati di furto in abitazione, commesso nel comune di Nettuno nel 2017, e furto aggravato, commesso a Cisterna di Latina nel 2019. La donna deve scontare una pena residua di 4 anni di reclusione. Inoltre, a seguito di perquisizione personale e domiciliare, i



militari hanno rinvenuto e sequestrato oltre 5.000 euro in banconote, alcune delle quali macchiate con inchiostro anti rapina, svariati monili in oro di ingente valore, un orologio Rolex Daytona in oro dal valore di circa 30.000 euro di presunta provenienza illecita e un'auto-vettura Audi RS Q3 Sportback dal valore di quasi 80.000 euro a lei in uso, verosimilmente utilizzata per la commissione di reati, poiché al suo interno sono state rinvenute due maschere da clown idonee a travisarsi.



in Breve

Incendio in un'abitazione vicino un maneggio a Pomezia, 2 intossicati e cavallo ustionato

Due persone sono rimaste intossicate dal fumo e un cavallo ustionato nel corso di un incendio divampato in un'abitazione adiacente a un maneggio in via di Spregamone, nei pressi di Pomezia, vicino a Roma. Danneggiata anche una stalla. Sul posto i vigili del fuoco, i sanitari del 118 e le forze dell'ordine. Uno degli intossicati è stato trasportato in ospedale in codice giallo.

In fiamme pullman turistico allo Sheraton golf dell'Eur

Incendio di un pullman turistico all'interno dello 'Sheraton golf' in viale Salvatore Rebecchini, nel quartiere Eur di Roma, secondo quanto si apprende dai vigili del fuoco intervenuti sul posto. Il mezzo di trasporto è andato completamente distrutto. In parte è stato coinvolto anche un secondo pullman. Intervenute anche le forze dell'ordine. Non ci sono stati feriti.

Meteo, allerta gialla

La Direzione emergenza, protezione civile e NUE 112 della Regione Lazio ha emesso un'allerta gialla dal pomeriggio di ieri, 21/11/2024, e per le successive 24-36 ore. Si prevedono sul Lazio: venti da forti a burrasca, dai quadranti occidentali con raffiche fino a burrasca forte. Mareggiate lungo le coste esposte. Inoltre, dalle prime ore di domani, venerdì 22/11/2024 e per le successive 18-24 ore si prevedono precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, specie sui settori appenninici. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Polizia in lutto: addio all'agente Amar Kudin

Il Questore di Roma alla camera ardente del poliziotto morto nell'incidente tra volanti

"Siamo al Reparto Volanti davanti alla salma del nostro collega Amar che ci ha lasciati: era una persona sorridente, un professionista attento, un atleta rigoroso e un poliziotto gentile. Dobbiamo ricordarlo, perché dal suo esempio e dai suoi valori dobbiamo ripartire per essere noi testimoni del suo essere



un 'poliziotto gentile'. Così il Questore di Roma, Roberto Massucci, presente alla camera ardente di Amar Kudin - l'agente di 32 anni morto all'alba di lunedì nello scontro tra due Volanti della polizia -, nella sede di via Guido Reni, al Flaminio, al centro di Roma.

Spaccio ad Olevano Romano Arrestato un uomo di 67 anni

Nel pomeriggio di sabato 16 novembre, a Olevano Romano, i Carabinieri della locale Stazione hanno arrestato un 67enne del posto gravemente indiziato del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. In particolare, nell'ambito di un servizio svolto di iniziativa e finalizzato al contrasto dei reati connessi alla vendita di sostanze stupefacenti, i Carabinieri della Stazione di Olevano Romano hanno controllato in strada una persona sospetta a bordo di un'autovet-



ra, trovandolo in possesso di una piccola dose di cocaina e decidendo quindi di eseguire una perquisizione domiciliare nei pressi della vicina abitazione. I Carabinieri hanno rinvenuto e sequestrato nel complesso 12 dosi di cocaina, oltre a materiale per il confezionamento, 130 g circa di sostanza da taglio e 365 euro in contanti, ritenuti provento dell'attività illecita. L'indagato è stato successivamente sottoposto agli arresti domiciliari a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Si parlerà di "Approccio integrato con l'Arma dei Carabinieri nella raccolta delle prove a supporto delle indagini e dei provvedimenti giudiziari"

Codice rosa, conferenza a La Sapienza

Nella giornata di oggi, presso la sala conferenze della Facoltà di Economia dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza", con sede a Latina in viale XXIV Novembre, si svolgerà l'evento formativo "Il codice rosa: Approccio integrato con l'Arma dei Carabinieri nella raccolta delle prove a supporto delle indagini e provvedimenti giudiziari". Sarà presente il Comandante Provinciale dei Carabinieri di Latina, Col. Christian



Angelillo, e la Dott.ssa Sabrina Cenciarelli, Interverrà personale specializzato del Reparto Analisi

Criminologiche del Raggruppamento Carabinieri Investigazioni Scientifiche di Roma. L'evento consegue alla sottoscrizione del protocollo di intesa, avvenuta nella giornata di mercoledì 20 novembre presso la Prefettura di Latina, tra A.S.L. Latina, l'Arma dei Carabinieri e la Questura, che ha l'obiettivo di consolidare le competenze nella gestione delle vittime di abusi attraverso la procedura cd. del "codice rosa".



Giubileo sicuro

Maxi esercitazione con 1000 uomini in campo

È stata presentata a palazzo Valentini, sede della Prefettura di Roma, la maxi esercitazione di protezione civile che si terrà, la notte tra sabato 23 e domenica 24 novembre, nei pressi della stazione ferroviaria Ostiense, da mezzanotte alle tre del mattino di domenica. Una prova che avrà come obiettivo quello di testare il sistema istituzionale di "risposta" - sia tecnico-operativa che sanitaria -, a una eventuale situazione di emergenza, specificamente notturna, anche in vista del Giubileo che interesserà la Capitale per tutto il 2025. In campo oltre un migliaio di unità, mentre saranno una ventina gli ospedali coinvolti tra Roma e provincia. L'esercitazione - oltre a carabinieri, polizia, guardia di finanza, polizia ferroviaria, vigili del fuoco e polizia Roma Capitale -, coinvolgerà la protezione civile, Ares 118, la Croce Rossa e Ferrovie dello Stato. Sabato, alle 22, alle persone residenti nell'arco di 500 metri da Piazzale dei Partigiani sarà inviato un messaggio per avvertirli dell'esercitazione. "Si tratta di uno step successivo a quella già fatta nei mesi scorsi. Stiamo seguendo un percorso per arrivare a un'efficienza sempre più importante per affrontare le emergenze - ha spiegato il prefetto di Roma, Lamberto

Giannini -. Abbiamo alzato l'asticella: sarà simulato un problema su un treno con dei passeggeri e dei feriti e sarà fatto in orario notturno, con un maggior numero di ospedali coinvolti. Vogliamo riuscire a verificare, in modo sempre più compiuto, le capacità di intervento sul posto e cercare di accelerare il soccorso dei feriti, consapevoli che anche un minuto può fare la differenza tra la vita e la morte". Giannini ha aggiunto che "dobbiamo arrivare preparati a ogni tipo di emergenza e all'anno giubilare: questo è il senso dell'esercitazione. L'esercitazione è complessa: saranno coinvolte forze armate, forze dell'ordine, polizia Roma Capitale, Ares 118, Croce Rossa e moltissimi nosocomi. Sarà simulato un numero rilevante di feriti e anche i Vigili del fuoco, come sempre, avranno un ruolo fondamentale. Sarà importante avviare queste persone ai nosocomi, in maniera celere e ordinata". L'Ispezzione Generale della Sanità militare dello Stato maggiore della Difesa, Carlo Catalano, ha sottolineato che "è importante che la macchina dell'emergenza sia sempre più efficiente. Mi auguro che i risultati siano buoni, ma non eccellenti, perché altrimenti non avremmo lavorato bene: queste esercitazioni servono proprio

per evidenziare carenze e punti deboli". Anche le forze dell'ordine hanno sottolineato l'importanza di un test di questo tipo. Il comandante provinciale dei carabinieri di Roma, il generale Marco Pecci, ha parlato di "un'opportunità proficua per testare i dispositivi delle singole compagini istituzionali nel pronto intervento e nell'approccio di scenari complessi"; mentre il dirigente Giampaolo Monasta della Questura di Roma ha invece sottolineato che "l'esercitazione in programma rappresenta uno stress test importante per la realtà di Roma e per gli impegni che saremo chiamati ad affrontare con il Giubileo, dando ulteriore prova di una sinergia che ogni giorno vede già in campo le istituzioni, che operano con livelli di efficacia e di efficienza già dimostrata dai risultati raggiunti". Il generale Giancarlo Franzese, del comando provinciale della Guardia di Finanza, ha parlato di un "ulteriore passo rispetto a un percorso già iniziato, in occasione dell'evento giubilare che inizierà a breve". Un ruolo centrale sarà esercitato anche dalla polizia ferroviaria: il dirigente Massimo Improta ha affermato che sarà "uno stress test importante anche per la sala operativa del compartimento". Fondamentale sarà



Credits: Imagoeconomica

anche il ruolo della polizia locale Roma Capitale, che gestirà il traffico veicolare privato e assicurerà la sicurezza.

Da Ares 118 hanno spiegato, con il direttore generale Narciso Mostarda, che "le esercitazioni mettono sotto stress tutti i sistemi. Simulare scenari significa anche capire cosa sia necessario mettere in campo"; mentre la Croce Rossa ha sottolineato che per l'esercitazione saranno "impiegati tra i 240-250 volontari, con 41 ambulanze impegnate nello scenario e 75 persone tra i simulatori - formati nel primo soccorso e nella simulazione realistica delle patologie e delle loro evoluzioni - e i truccatori, che consentiranno di rendere più realistica l'emergenza. Saranno presenti anche simulatori non traumatizzati". Importante anche il ruolo svolto dalle Ferrovie dello Stato: "Andremo a testare i flussi di comunicazione e le procedure

interne legate alle situazioni di criticità - hanno spiegato -, in una di quelle stazioni che saranno interessate da un maggior numero di viaggiatori durante l'anno giubilare". La Protezione civile fornirà "supporto in termini di assistenza e informazioni" e si occuperà "dei soggetti illesi assieme alle associazioni che si occupano di assistenza psicologica e alle unità cinofile che si occupano della ricerca dei dispersi". Importanza sottolineata anche dai vigili del fuoco del comando provinciale di Roma, con l'ufficiale Francesco Pugliese. In particolare, lo scenario simulato prevede, da un lato, l'innescò di un principio di incendio all'interno della parte anteriore di un convoglio ferroviario, con la conseguente intossicazione dei passeggeri, e, dall'altro, lo svio delle ultime due carrozze di coda, da cui deriveranno lesioni e traumi multipli per le persone ivi presenti.

I Carabinieri della Compagnia di Frascati, con il supporto dei militari del NAS di Roma e del personale di Acea, Areti e Italgas, hanno condotto una specifica attività di controllo, mirata alla prevenzione e alla repressione della microcriminalità diffusa, in linea con l'azione promossa dal Prefetto di Roma Lamberto Giannini all'interno del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Durante i controlli presso alcune abitazioni in via di Tenuta di Torrenova, i Carabinieri hanno arrestato due persone, un uomo di 62 anni e una donna di 59, sorpresi per la seconda volta con un allaccio abusivo alla rete elettrica. Altre sei persone, trovate con collegamenti

Allacci abusivi a Tor Vergata

I Carabinieri arrestano due persone e ne denunciano sei gravemente indiziate di furto aggravato di energia elettrica



irregolari sempre in via di Tenuta di Torrenova, sono state denunciate alla Procura della Repubblica, tutte gravemente indiziate di furto aggravato di energia elettrica. Tre persone invece sono state arrestate dai Carabinieri della Stazione di Roma Tor Vergata, gravemente indiziate di spaccio di sostanze stupefacenti, sorprese mentre cedevano in cambio di denaro alcune dosi di sostanze stupefacenti. Una 21enne provincia di Chieti insieme ad una 24enne originaria della Romania, sono state arrestate in flagranza di reato per essersi impossessate di alcuni cosmetici del valore di oltre 2100 euro, ai quali avevano manomesso i dispositivi antitaccheggio per eludere i controlli di vigilanza elettronica. I Carabinieri del NAS, infine, hanno sanzionato con una multa di 2.100 euro il titolare di un bar, riscontrando violazioni delle norme sulla sicurezza alimentare e carenze igienico-sanitarie e strutturali. Complessivamente nel corso delle attività di controllo, i Carabinieri hanno identificato 138 persone e controllato 76 veicoli.

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveferi@obycasa.it

in Breve

Denuncia un'aggressione mai avvenuta

I Carabinieri, a seguito delle indagini, lo denunciano per "simulazione di reato". Ieri mattina, i Carabinieri della Stazione di Sezze hanno denunciato un cittadino indiano di 25 anni, per "simulazione di reato". I fatti risalgono all'ottobre scorso, quando, su specifica richiesta pervenuta al 112 N.U.E., i Carabinieri della Stazione di Sezze intervennero in quel centro, per una tentata rapina, così come era stato riferito. Nella circostanza, l'indagato riferì ai militari dell'Arma dei Carabinieri intervenuti di essere stato avvicinato da 3 soggetti i quali, al suo rifiuto di consegnargli 10 euro, lo avevano colpito alla testa. Nel corso delle indagini avviate dalla Stazione Carabinieri è emerso che, l'uomo non era stato aggredito, come da lui dichiarato, ma senza essere stato avvicinato da alcuno, in evidente stato di alterazione, si era semplicemente adagiato a terra, al centro della carreg-

giata, dove era stato poi soccorso e trasportato all'ospedale di Terracina dal personale medico intervenuto.

Alla guida ubriaco, denunciato un rumeno

Nella giornata di ieri, i Carabinieri della Stazione di Monte San Biagio (LT), hanno deferito, in stato di libertà, un cittadino rumeno di 41 anni, residente nella provincia pontina, già noto alle forze di polizia, per il reato di guida in stato di ebbrezza alcolica. Nello specifico, il 41enne, lo scorso mese di ottobre, mentre era alla guida dell'autovettura a lui in uso, era rimasto coinvolto in un sinistro stradale autonomo, investendo un quadrupede, poi deceduto per il grave quadro lesivo riportato. Nella predetta circostanza, i Carabinieri, nel procedere ai rilievi del caso, sottoponevano ad accertamenti alcolemici presso una struttura sanitaria il conducente del veicolo. L'esito delle analisi di laboratorio, recentemente pervenute, ha evidenziato un tasso alcolemico superiore al limite consentito.

In Campidoglio l'evento organizzato dalla Presidenza dell'Assemblea Capitolina e dall'Assessorato alle Attività Produttive e Pari Opportunità

“Roma Capitale e le imprese contro la violenza sulle donne”



Si è svolta martedì mattina, nell'Aula Giulio Cesare in Campidoglio, l'iniziativa “Roma Capitale e le imprese insieme contro la violenza sulle donne”, organizzata dalla Presidenza dell'Assemblea Capitolina e dall'Assessorato alle Attività Produttive e Pari Opportunità. L'evento rientra nel programma di appuntamenti promossi da Roma Capitale in occasione della ‘Giornata internazionale contro la violenza sulle donne’, che si celebra il 25 novembre, ed è stato un'importante occasione di confronto tra istituzioni e aziende impegnate a favore della parità di genere e contro la violenza sulle donne. Hanno partecipato il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri, la Presidente dell'Assemblea Capitolina Svetlana Celli e l'Assessora alle Attività Produttive e Pari Opportunità Monica Lucarelli. L'incontro, modera-

to dalla caporedattrice del TGR Lazio Antonella Armentano, ha visto gli interventi di: Simona Petrozzi (Camera di Commercio di Roma), Simonetta Radi (Unicoop Tirreno), Stefania Mastroeni (IKEA Italia), Delia Ciccarelli (McDonald's Italia), Paola Accornero (Carrefour Italia), Laura De Chiara (Aquatime), Alice Ferranti (Pandora Lab), Patrizia Brognoli (Decathlon Italia) e Melissa Fortunato (Cioccolateria Origine LCL). “Ci sono tanti tipi di violenza. Una è sicuramente quella che purtroppo ancora viene esercitata sulle donne nella sfera lavorativa. A cominciare dalle disparità salariali fino all'assenza di un'autonomia economica che in famiglia non permette alle donne di essere indipendenti dal partner. All'origine di tante violenze fisiche c'è spesso proprio l'impossibilità materiale delle donne di separarsi da mariti e

compagni. Si può e si deve fare di più, a tutti i livelli, e molto possono fare le imprese dando l'esempio concreto di un mondo del lavoro più giusto. Combattere la disparità di genere non significa solo migliorare la condizione di vita delle donne ma soprattutto contribuire a creare una società migliore. Per tutti”. Lo afferma il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri. “Le aziende giocano un ruolo fondamentale nella lotta contro la disuguaglianza e la violenza di genere. Le loro campagne di sensibilizzazione, capaci di arrivare direttamente al cuore delle persone, possono generare una consapevolezza diffusa e promuovere un cambiamento culturale profondo. Iniziative come quella promossa oggi in Campidoglio sono cruciali per creare una rete virtuosa tra istituzioni e imprese, moltiplicando l'impatto delle azioni intraprese. Con il loro esempio e la loro

forza comunicativa, le aziende rappresentano un pilastro essenziale per costruire una società equa e inclusiva. Solo unendo le forze possiamo davvero fare la differenza”, ha dichiarato la Presidente dell'Assemblea Capitolina Svetlana Celli. “La violenza sulle donne si eliminerà solo quando sarà ridotto drasticamente il divario di genere, obiettivo che si può raggiungere solo lavorando insieme, istituzioni, imprese e associazioni. Oggi abbiamo compiuto un passo importante in questa direzione. Ridurre il gender gap non è solo un atto di giustizia sociale, ma anche una leva per la crescita economica dei territori. Il Fondo Monetario Internazionale ha dichiarato che con la drastica riduzione del gender gap il PIL dei paesi in via di sviluppo aumenterebbe del 6%, quello dell'UE del 2% entro il 2030. La violenza spesso è invisibile, come quella econo-

mica, che priva di indipendenza e intrappola in contesti di abuso. Serve un cambio di paradigma: educare alla parità, nelle famiglie e nelle imprese, significa costruire una società dove chi sta meglio lavora meglio e vive meglio”, ha dichiarato Monica Lucarelli, Assessora alle Attività Produttive e Pari Opportunità di Roma Capitale. Durante l'incontro, le aziende hanno illustrato i loro progetti a sostegno delle donne e contro la violenza di genere. Coop ha presentato la campagna “Il silenzio parla”, che abbina un packaging dedicato a un podcast con storie di violenza raccontate da uomini, distribuito attraverso oltre 800 confezioni di pasta. IKEA, con “The Red Flag Tag”, trasforma i cartellini dei prodotti in campanelli d'allarme della violenza diffondendo il numero 1522. McDonald's promuove il messaggio “Non

sei sola, lasciati aiutare” tramite adesivi nei bagni dei ristoranti per sensibilizzare sulle risorse di aiuto. Carrefour Italia, insieme a l'Associazione DonneXStrada, ha trasformato una prima selezione di punti vendita, tra cui gli H24, in “Punti Viola”, luoghi sicuri per le persone, formati contro la violenza di genere e per la sicurezza in strada. Aquatime sensibilizza il personale a riconoscere i segnali di chi subisce violenza. Pandora Lab adotta il protocollo Federvivo/AGIS contro gli abusi nel mondo dello spettacolo. Decathlon punta su formazione e inclusione con tirocini per donne vittime di violenza e ha ottenuto la certificazione UNI PdR 125 per le pari opportunità. Infine, Cioccolateria Origine LCL diffonde il numero 1522 attraverso una campagna nazionale con packaging dedicati.

Giunta: avviata la liquidazione di IPA

Saranno ampliati istituti e servizi alternativi in grado di tutelare tutti i dipendenti

La Giunta ha approvato la delibera di avvio della procedura di liquidazione di IPA (Istituto di Previdenza e Assistenza per i dipendenti di Roma Capitale) che si concluderà nell'arco di tre anni, entro il 2027. Il provvedimento passa ora all'esame dell'Assemblea Capitolina. Nata nel 1940, IPA registra da molto tempo crescenti problemi di natura gestionale e contabile e, dal 2012, vive prolungati periodi di commissariamento. L'Amministrazione capitolina ha deciso di superare un'inerzia che andava avanti da anni e arrivare così a definire questo percorso, anche per sanare una situazione critica dovuta al fatto che l'azione dell'Istituto non risponde più all'attuale impianto normativo dei settori

della previdenza complementare e del sistema di welfare, ormai demandati alla contrattazione collettiva tra il datore di lavoro e le forze sociali. Dal 1° gennaio 2025 cesseranno le attività dell'Istituto. In particolare, per le attività di natura assistenziale si procederà alla separazione dell'area sanitaria da quella dei servizi di welfare, rafforzando la capacità di erogazione diretta dei servizi attraverso i fondi previsti dalla contrattazione collettiva decentrata, destinata al welfare aziendale, anzi ampliando ad esempio le polizze sanitarie in essere a tutti i dipendenti comunali. Dal 1° gennaio 2025 sarà inoltre proposto a tutti i lavoratori di scegliere se transitare nei fondi già esistenti oppure di esercitare

il loro diritto di recesso, recuperando le somme versate. La Giunta, al fine della liquidazione, ha poi stabilito il riconoscimento in favore di IPA di circa 37,5 milioni di euro. Nei prossimi giorni il Commissario incontrerà le organizzazioni sindacali per definire il percorso. “Con la chiusura di Ipa andiamo verso un moderno sistema di welfare aziendale e, al contempo, abbiamo voluto tutelare tutti i lavoratori che hanno delle posizioni aperte con l'Istituto” ha spiegato l'Assessore al Personale, Giulio Bugarini, che ha proseguito “I servizi sanitari saranno integrati nelle polizze aziendali e la parte previdenziale trasferita, per i lavoratori che lo vorranno, nel fondo integrativo”.

Camera Penale di Roma: Belcastro nuovo presidente

L'avvocato Giuseppe Belcastro è stato eletto presidente della camera penale di Roma per il biennio 2024-2026. Alle elezioni per il rinnovo del direttivo ha ottenuto 283 voti. Il direttivo sarà composto dagli avvocati Salvatore Sciuolo, Cesare Gai, Francesco Bianchi, Domenico Naccari, Livia Rossi, Francesco Compagna, Eleonora Piraino, Luca Pallotta, Luana Granozio e Silvia Pezzulla.

Tutto pronto per “Libridine!” il Festival diffuso delle Librerie

Questa forse ti mancava: la “Libridine!, Festival diffuso delle librerie”, un'iniziativa promossa e organizzata dalla Camera di Commercio di Roma, con il patrocinio di Roma Capitale e realizzata grazie al supporto delle principali associazioni e confederazioni che rappresentano le librerie nel territorio metropolitano di Roma e che si svolgerà dal 22 al 24 novembre 2024. Ulteriori informazioni attraverso il sito ufficiale di Roma Capitale: www.comune.roma.it

ALLESTIMENTI PER TUTTE LE OCCASIONI

www.lavizzina.com

lavizzinacraftandlove

TABLEAUX - GADGET - PERSONALIZZAZIONI - IDEE REGALO

DAI UN OCCHIATA ALLE NOSTRE CREAZIONI SU INSTAGRAM

Per sensibilizzare le donne sulla prevenzione ginecologica

Dalla parte di noi donne

L'Azienda Sanitaria Locale Roma 2 aderisce all'iniziativa per offrire visite ginecologiche gratuite sabato 23 e 30 novembre



Prosegue con successo il progetto "Dalla parte di noi donne" promosso da Alfasigma, azienda farmaceutica italiana presente in Italia anche in ambito ginecologico con una linea di prodotti dedicati. Anche l'Azienda Sanitaria Locale Roma 2 aderisce al progetto per offrire visite ginecologiche gratuite sabato 23 e 30 novembre, presso l'Ospedale Sandro Pertini, l'Ospedale Sant'Eugenio, il Consultorio Familiare Ciambellotti e il Consultorio Familiare Pietralata. L'iniziativa, a carattere nazionale e realizzata in collaborazione con enti locali, è volta a sensibilizzare la popolazione femminile sul tema della prevenzione ginecologica. "Dalla parte di noi donne" nasce dalla consapevolezza che la prevenzione è fondamentale per la salute femminile; l'iniziativa è patrocinata dall'Associazione Ginecologi Universitari Italiani (AGUI), dalla Fondazione Onda ETS e da Federfarma e si svolgerà in diverse Aziende Sanitarie italiane, tra cui l'Azienda Sanitaria Locale Roma 2. "Essere 'Dalla parte di noi



donne' significa creare spazi dedicati alla salute e alla prevenzione, in cui ogni donna possa sentirsi sostenuta e accolta. Questa iniziativa rappresenta un impegno concreto per rendere la prevenzione ginecologica un'abitudine accessibile a tutte." - dichiara il Dott. Rocco Rago, Direttore Dipartimento Malattie di Genere,

Genitorialità, Bambino e Adolescente ASL Roma 2. "Offrire visite gratuite è solo una parte del nostro impegno: vogliamo far sentire ogni donna parte di una comunità che valorizza e promuove la sua salute. Con questo progetto cerchiamo di ispirare una nuova consapevolezza

sull'importanza della prevenzione." - conclude il Dott. Francesco Amato, Commissario Straordinario ASL Roma 2. Accedendo alla piattaforma dallapartedinoi donne.it sarà possibile iscriversi e prenotare una visita ginecologica sabato 23 e 30 novembre, dalle ore 9.00 alle 19.00 presso: -Ospedale Sandro Pertini - Via dei Monti Tiburtini, 385 - Palazzina B, Piano 1° piano; -Consultorio Familiare Cambellotti - Via Duilio Cambellotti, 7; -Consultorio Familiare Pietralata - Via di Pietralata, 497; -Ospedale Sant'Eugenio - Piazzale dell'Umanesimo, 10, Edificio Vecchio, piano terra. Nel caso in cui i centri abbiano già raggiunto il limite massimo di iscrizioni, è possibile iscriversi a una lista di attesa, per essere ricontattati qualora si liberassero dei posti in un secondo momento. Possono partecipare all'iniziativa le donne maggiorenni non in gravidanza, che non sono attualmente in cura da uno specialista per una patologia ginecologica cronica e non si sono sottoposte a una visita ginecologica negli ultimi 6 mesi.

Più della metà delle persone con sclerosi multipla lamenta una mancanza di coordinamento tra i servizi socio-sanitari e che in quattro casi su dieci non è chiaro come questi servizi siano collegati. Ma le criticità non finiscono qui. Il 36,2% dei pazienti attende troppo per una risonanza magnetica, il 24,7% subisce ritardi nelle visite di controllo, il 46,9% è insoddisfatto per l'accesso alla riabilitazione, il 45,2% segnala mancanza di supporto psicologico e il 19,6% ritiene inadeguata l'assistenza domiciliare. È quanto emerge dai dati del Barometro Aism 2024, presentati oggi a Roma presso il Lifestyle Hotel in occasione del convegno organizzato dall'Associazione Italiana Sclerosi Multipla dal titolo 'Programmazione, presa in carico, umanizzazione. Realizzare i PDTA nella rete della SM'. Realizzato con il supporto non condizionante di Roche, l'incontro ha riunito esperti, persone con SM e rappresentanti delle istituzioni e della rete dei servizi che si sono confrontati e hanno discusso delle sfide della gestione della sclerosi multipla e della neuromielite ottica (NMOSD), portando in primo piano soluzioni innovative per una presa in carico sempre più coordinata e incentrata sulla persona. Attraverso i dati del Barometro AISM 2024 e le testimonianze raccolte, l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla ha illustrato i risultati del progetto 'Umanizzazione' e dei Percorsi Diagnostico-Terapeutici Assistenziali (Pdta), volti a migliorare l'efficacia e l'accessibilità dei servizi per le persone con SM. "I dati del barometro- ha dichiarato il presidente nazionale Aism, Francesco Vacca- confermano l'urgenza di un maggior coordinamento e integrazione tra i servizi per le persone con sclerosi multipla e patologie correlate. Oltre la metà delle persone lamenta difficoltà nell'ottenere risposte tempestive e adeguate ai propri bisogni sanitari e sociali. Per

A Roma discussi i dati del Barometro Aism 2024

Sclerosi Multipla, il 36,2% attende troppo per la risonanza magnetica



questo AISM ha posto l'obiettivo di realizzare una rete di cura e assistenza che non sia solo efficace, ma anche umana, e dove i cittadini siano parte attiva del percorso assistenziale. Il progetto 'Umanizzazione' e i Pdta rappresentano i pilastri di questa visione". La sfida dei Centri SM in Italia: eccellenze e criticità. L'indagine su 180 dei 237 Centri Clinici per la SM in Italia ha evidenziato l'importanza dei Centri SM per oltre il 90% dei pazienti, con il 70% che riceve farmaci per modificare il decorso della malattia. Tuttavia, permangono ostacoli significativi: l'80% dei Centri segnala, infatti, carenze di personale, il 60% denuncia debolezze nei servizi sociali e territoriali e il

57% evidenzia difficoltà nella gestione dei dati clinici. Soluzioni concrete: il progetto 'Umanizzazione' e i Pdta Per rispondere a queste sfide, Aism ha avviato il progetto 'Umanizzazione' per costruire percorsi di cura coordinati e incentrati sulla persona. "Dal nostro osservatorio scientifico ha sottolineato il presidente della Fondazione Italiana Sclerosi Multipla (FISM), Mario Alberto Battaglia- emerge chiaramente come i Pdta aziendali e interaziendali riescano a coinvolgere più professionisti e a garantire un'assistenza interdisciplinare, con impatti positivi per la persona e il sistema sanitario. Attraverso 'Umanizzazione', punta-



mo a rendere replicabili le migliori esperienze e garantire percorsi di cura sempre più personalizzati e inclusivi". Dal 2020, il progetto ha coinvolto 16 Pdta aziendali, con un ampliamento progressivo che ha raggiunto oltre 80 Centri Clinici su tutto il territorio nazionale. Dei Pdta si stima ne abbiano beneficiato più di 4.000 pazienti, migliorando significativamente la loro esperienza di cura e l'accesso a percorsi personalizzati. "I Percorsi Diagnostico-Terapeutici Assistenziali (Pdta)- ha affermato il Direttore Affari Generali e Relazioni Istituzionali di Aism, Paolo Bandiera- costituiscono uno strumento fondamentale per garantire continuità e integrazione nei percorsi

di cura, assistenza, inclusione. Il nostro obiettivo è che ogni Regione e contesto di rete dei servizi del territorio, a partire dal Centro SM di riferimento, adotti modelli organizzativi che rispondano pienamente ai bisogni delle persone con SM, adattandosi alle caratteristiche dei sistemi locali". "Questo progetto- ha aggiunto- sottolinea l'importanza di una co-programmazione e co-progettazione che coinvolga decisori, professionisti e pazienti, per orientare e qualificare priorità e sistemi, e migliorare i servizi attraverso un sistema sempre più centrato sulla persona". Il convegno 'Programmazione, presa in carico, umanizzazione. Realizzare i PDTA nella rete della SM' ha messo in luce come la consolidata collaborazione tra Aism e Roche abbia dato vita a strategie condivise, oggi punto di riferimento per la discussione sui modelli di cura e sui protocolli qualitativi. In questi anni sono stati sviluppati protocolli operativi innovativi che rispondono alle esigenze reali dei pazienti e che possono essere integrati nei Pdta aziendali, migliorando così l'efficacia complessiva dei percorsi di cura. L'esperienza di AISM, con il suo impegno nella costruzione di una rete di supporto tra pazienti, clinici e professionisti, è un valore aggiunto nella progettazione di un sistema sanitario sempre più personalizzato e centrato sulla persona. I modelli proposti possono essere considerati best practices da applicare in altre strutture sanitarie, contribuendo a una maggiore uniformità e qualità nell'assistenza. La co-programmazione tra pazienti, clinici e decisori è fondamentale per costruire percorsi di cura veramente integrati e efficaci, rispondenti ai bisogni di chi vive con la sclerosi multipla. Solo attraverso una visione condivisa e strutturata della presa in carico si potrà garantire una cura di qualità, equa e incentrata sulla persona.

L'Intelligenza Artificiale al servizio della tradizione culinaria nostrana Excellence 2024 e Mama Industry

Il terziario avanzato si incontra con il settore food: tecnologia e tradizione, una sinergia vincente per il futuro dell'enogastronomia italiana

Questo weekend appena passato si è conclusa l'XI edizione di Excellence - Food Innovation, uno degli eventi più attesi dell'anno per il settore enogastronomico, che ha trasformato lo Stadio Olimpico di Roma in un crocevia di tradizione, innovazione e prelibatezze. Mama Industry, società impegnata per lo sviluppo della produttività delle mPMI attraverso l'innovazione, ha portato soluzioni concrete e idee di sviluppo per il settore food italiano. Uno dei momenti centrali è stato il Talk Show di venerdì 15 novembre dal titolo "Menù Innovativi: L'AI come Ingrediente per il Successo" moderato da Marco Travaglini, CEO di Mama Industry. Davanti ad un ampio e curioso pubblico, il panel ha esplorato come l'AI possa offrire una nuova dimensione al food e alla ristorazione, con interventi mirati sulle potenzialità della tecnologia per semplificare la gestione aziendale, personalizzare le interazioni con i clienti e migliorare la sostenibilità. Diversi i relatori, tra rappresentanti e operatori del terziario avanzato, che hanno portato il loro contributo. "Oggi i clienti si aspettano esperienze sempre più personalizzate, rapide e fluide, e la tecnologia



può fare la differenza nel soddisfare queste aspettative" - conferma Luca Rallo, fondatore di Brandtopia, che ha presentato il caso di WaitHero, app fondata sull'AI che impara le abitudini e le preferenze per offrire un menù personalizzato in tempo reale - "Soluzioni come questa stanno rivoluzionando il modo di vivere il ristorante, migliorando l'esperienza sia per i clienti che per i ristoratori"; Giovanni Cinquegrana, Presidente di Assodigit, ha evidenziato l'importanza strategica dell'innovazione per le imprese italiane: "L'adozione di tecnologie avanzate e l'innovazione nei processi produttivi rappresentano oggi non solo un'opportunità, ma una necessità per le aziende del settore food. Solo attraverso la digitalizzazione e la sostenibilità possiamo garantire la tracciabilità, la sicurezza e la competitività che il mercato

moderno richiede". Marco Burli, CEO della startup Alfred, ha illustrato come l'AI possa aiutare a ridurre lo spreco alimentare, "Una sorta di assistente virtuale per la gestione delle scadenze dei prodotti" - spiega - "Alfred riduce errori, dispersioni e sprechi, segnalando con anticipo i prodotti in scadenza".

Non sono mancati momenti di riflessione sul valore dell'incontro tra tradizione e innovazione, "È incredibile vedere come innovazione e tradizione si fondano nel settore enogastronomico italiano" ha evidenziato Damiano Angelici, COO e Co-Founder di Elaisian. Mentre Andrea Insardi, Sales Project Manager di Mama Industry, ha fornito dati preziosi sull'adozione dell'AI nelle PMI italiane del settore ristorativo, "Recenti dati dell'Osservatorio Ristorazione mostrano un'accelerazione nell'adozione delle tecno-



logie AI. Il 73% dei ristoratori prevede di adottare o potenziare l'uso dell'AI entro il 2024, inizio 2025, segnando perciò una svolta nel settore" - evidenziando che oggi l'AI è alla portata di tutti - "Con budget relativamente contenuti, anche le PMI, i piccoli produttori, e le attività locali nel settore food possono accedere a strumenti AI per migliorare visibilità e interazione con il proprio pubblico". Grande interesse ha suscitato la sua dimostrazione dal vivo della creazione di un podcast in pochi minuti utilizzando i dati di un espositore della fiera, Riso Acquarello. Grazie a strumenti di AI, è stato generato un podcast a due voci che ha raccontato l'azienda, la sua storia, i prodotti e le peculiarità distintive. Il tutto è stato realizzato in tempo reale, davanti agli occhi del pubblico, mostrando la rapidità e l'efficacia di que-

ste tecnologie innovative. L'innovativo format Aperimix, tenutosi sabato 16 novembre, ha invece completato la presenza di Mama Industry con una conversazione informale sui bandi pubblici per sostenere l'adozione dell'AI nelle PMI. È stata presentata ai partecipanti una panoramica delle opportunità di finanziamento e di come questi fondi possano essere strategici per sviluppare progetti tecnologici, soprattutto per realtà medio-piccole. Mama Industry ha accolto centinaia di visitatori presso il proprio stand informativo, fornendo orientamento alle imprese interessate a intraprendere percorsi di innovazione. Durante la manifestazione, ha lanciato anche un'iniziativa esclusiva rivolta agli imprenditori/visitatori della fiera: un test per valuta-

re il livello di innovazione della propria azienda, al termine del quale ad ogni imprenditore è stata offerta una consulenza su misura per rafforzare le aree di crescita emerse in base al profilo aziendale. Le conversazioni, i confronti e le sessioni dimostrative hanno ispirato professionisti e aziende locali, aprendo nuove prospettive per una crescita del settore.

"È stata una grande soddisfazione vedere l'interesse e la curiosità dei partecipanti nei confronti dell'Intelligenza Artificiale applicata alla tradizione italiana" ha dichiarato Marco Travaglini. "Il nostro obiettivo è far sì che l'innovazione sia uno strumento accessibile per tutti, per supportare le nostre eccellenze locali in un mondo che cambia velocemente".

Excellence 2024 ha confermato la centralità dell'innovazione nel food, celebrando la capacità delle PMI italiane di valorizzare la tradizione con un approccio innovativo. Mama Industry esce da questa edizione con la conferma di un impegno costante a supporto delle imprese, con un orizzonte sempre più proiettato verso un food marketing all'avanguardia, in cui l'AI rappresenta il "nuovo ingrediente segreto" per il successo.

Roma apre le porte al primo iconico flagship store di Starbucks in Italia, ispirato al nuovo concetto 'Where coffee meets art'. A Roma, una città in cui la storia e la comunità si intrecciano in ogni strada e piazza, il nuovo flagship store di San Silvestro si propone come un luogo dove lo spirito della Città Eterna incontra l'arte del caffè, arricchendo ed espandendo l'esperienza e l'offerta di caffè della città. Aperto in collaborazione con Percassi, licenziatario esclusivo del marchio in Italia, lo store si trova in Piazza San Silvestro, nel cuore storico della città, dove il classicismo raffinato si armonizza con espressioni moderne e contemporanee, abbracciando epoche e culture diverse, come ben rappresentato dal concept del nuovo store. Gli investimenti di Starbucks hanno contribuito a rivitalizzare la piazza, creando anche nuove opportunità di lavoro per 50 partner (dipendenti). Il nuovo flagship store a Roma è stato progettato per fondere l'heritage di un caffè all'italiana con l'esperienza innovativa di Starbucks. Dal Mixato Bar, rivestito in marmo, alla lounge dedicata alle degustazioni e alle esperienze di mixology, Starbucks ha creato uno spazio che omaggia la ricca cultura romana, invitando la comunità locale a riunirsi. Progettato per rivelarsi gradualmente ai visitatori, il flagship store si estende su due piani, per una superficie totale di quasi 800 metri quadrati, con una capacità di 140 posti a sedere. Al piano terra si trovano il Main Bar e il Mixato Bar, entrambi caratterizzati da atmosfere calde e accoglienti. Il piano superiore ospita il Coffee

È ispirato al concetto 'Where coffee meets art' Starbucks con Percassi aprono il 1° Flagship Store

Lab, un'ampia lounge e aree dedicate a eventi e degustazioni. L'arte è il filo conduttore del nuovo flagship store, che dà vita al concetto "Where Coffee Meets Art". All'interno, i visitatori sono accolti da un imponente murale dell'artista locale Lucamaleonte, ispirato al caffè, alla cultura romana e alla mitologia e affiancato da installazioni semi-permanenti che arricchiscono gli interni. Questa filosofia si manifesta in diversi spazi esperienziali, attraverso arte e cultura, attività interattive ed eventi in collaborazione con associazioni, scuole e artisti, oltre ad esclusive proposte disponibili su prenotazione. I negozi Starbucks sono sempre stati più di un semplice luogo dove bere un caffè: sono spazi di ritrovo dove conversazioni e connessioni si accendono intorno al rito condiviso del caffè. Questo store offre sale riunioni prenotabili, sessioni artistiche e spazi progettati per la connessione, con



l'obiettivo di offrire a Roma un nuovo spazio per la comunità locale, dove incontrarsi e connettersi con la città, incarnando la visione di Starbucks di reinventare il modo in cui il caffè può unire le persone. L'iconico menu Starbucks, presentato in tutta la sua varietà, è arricchito da nuove specialità esclusive. L'offerta di caffetteria include diverse miscele di caffè

100% arabica come Starbucks Blonde Espresso Roast, una tostatura morbida e delicatamente dolce con leggere note di agrumi, creata su misura per esaltare il gusto del caffè; e la specialità Starbucks Reserve Microblend N°21 una miscela che sprigiona vivaci e dolci note di cioccolato, caramello e cola. Per chi cerca un'esperienza ancora più coinvolgente, l'Espresso Martini, l'Oleato Espresso Martini e il Tiramisù offrono ai clienti la possibilità di gustare esperienze uniche ispirate alla cultura del caffè italiano. Anche le proposte gastrono-

miche sono profondamente legate al patrimonio culturale italiano, omaggiandone la tradizione in un costante spirito di innovazione, con prodotti rivistati come la Pinsa romana e diverse proposte di aperitivo. Per celebrare l'apertura, Starbucks annuncia con orgoglio una collaborazione speciale con Bialetti, azienda di riferimento nei prodotti per la preparazione del caffè, rafforzando il suo impegno verso il patrimonio italiano, la cultura locale e le ricche tradizioni del caffè del Paese. La nuova Moka Express Bialetti, creata esclusivamente per Starbucks, sarà disponibile presso il negozio di Roma San Silvestro e in tutti i punti vendita Starbucks in Italia a partire da metà dicembre: il regalo perfetto per Natale per gli appassionati di caffè e i fan di Bialetti e Starbucks. Matteo Morandi, ceo di Starbucks Italia, ha commentato: "Oggi segniamo una tappa importante nella partnership tra Starbucks e Percassi: il primo flagship store a Roma rappresenta una nuova direzione ispirata all'arte, alla cultura e alla sostenibilità sociale. Il nuovo concept riflette l'impegno di Starbucks nel costruire una comunità attiva e coinvolta, creando occasioni di connessione e dialogo. Il caffè diventa simbolo di convivialità e scoperta trasformandosi, in questo nuovo store, in un viaggio esperienziale espresso attraverso l'arte e che racconta nuove storie da scoprire. Roma è stata una scelta naturale per questo cambiamento: nella Città Eterna, con il suo patrimonio artistico e architettonico unico, convivono passato, presente e futuro. È il luogo ideale per un format così innovativo e sperimentale applicato alla tradizione del caffè".

È calato il sipario sull'edizione 2024 di Health Innovation Show. Filo conduttore della due giorni di lavori è stata l'innovazione come strumento per rispondere sempre meglio ai bisogni di salute dei cittadini, ma anche per garantire la sostenibilità del sistema salute. Promosso da Fondazione Mesit (Medicina Sociale e Innovazione Tecnologica), in collaborazione con Ceis-Eehta (Centre for Economic and International Studies: Economic Evaluation and HTA, Università degli Studi di Roma Tor Vergata), Altems (Alta Scuola di Economia e Management dei Sistemi Sanitari, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma) e il Centro di Ricerca Interdipartimentale "Innovazione & Salute" (Università Roma Tre) e realizzato anche con il contributo non condizionato di Sanofi e Gilead, l'evento è stato ospitato a Roma, nella splendida cornice del centro congressi di Palazzo Rospigliosi. "L'innovazione- ha affermato il presidente della Fondazione Mesit, Marco Trabucco Aurilio- è il motore della transizione sanitaria. Del resto, i progressi della ricerca scientifica hanno cambiato il paradigma di cura di tante patologie, riducendone non solo la mortalità ma anche il carico invalidante per i pazienti. La vera sfida oggi è l'equità: rendere l'innovazione disponibile a tutti i cittadini del Paese, indipendentemente dalla Regione in cui risiedono". "Con Health Innovation Show 2024- ha proseguito- speriamo di generare proposte concrete sul tema dell'innovazione e dell'accesso all'innovazione, proprio in questi giorni in cui si sta discutendo la legge di bilancio". "Da medico nucleare- ha affermato il ministro della Salute, Orazio Schillaci in un messaggio inviato ai partecipanti- hopotuto toccare con mano come nell'ultimo decennio siano migliorata l'assistenza sanitaria e la qualità delle cure grazie all'ingresso di apparecchiature capaci di distinguere in maniera sorprendente tra lesioni benigne e maligne o grazie all'arrivo di nuovi radiofarmaci sempre più specifici e sensibili. E guardo con fiducia e interesse all'applicazione dell'intelligenza artificiale in campo prognostico, penso all'ideazione di modelli di evoluzione della malattia con ipotesi basate sui dati di imaging". "Certo- ha evidenziato l'esponente del governo- le innovazioni hanno un costo, ma nel lungo termine permettono risparmi significativi delle spese di assistenza e i malati possono mantenere una vita più attiva. La seconda e ultima giornata di lavori si è aperta con una sessione dedicata all'Innovazione in Sanità-Parlamento e Regioni": rappresentanti delle istituzioni nazionali e locali sisono

Al centro l'innovazione per rispondere a bisogni di salute dei cittadini

Chiusa a Roma II edizione di Health Innovation Show



confrontati su sviluppi normativi e modelli di governance necessari per accedere alle nuove tecnologie sanitarie e su come garantire al tempo stesso la sostenibilità del Sistema sanitario nazionale. "C'è una crescente domanda di salute- ha detto Fulvia Filippini, Public Affairs Country Head, Sanofi- anche in linea con il quadro demografico. Soprattutto le aziende, come per esempio la nostra, Sanofi, sono impegnate nel portare un'innovazione anche trasformativa. Per quanto ci riguarda o molto focalizzati su farmaci "first in class" e "best in class" e siamo quindi impegnati a portare innovazione. Sicuramente c'è necessità di fare un cambio di passo, il payback è al momento insostenibile e quindi ci auguriamo che ci possano essere dei correttivi già da questa Legge di Bilancio ma a mio avviso bisogna poi guardare un po' a lungo termine, sicuramente attraverso una strategia nel settore Life Sciences che sia a 360 gradi, rafforzando il ruolo nel privato in una partnership pubblico-privato virtuosa". "E poi ha continuato- c'è comunque il tema fondamentale della ricetta della prevenzione, che va rafforzata con un forte coordinamento tra Stato e regioni, che al momento manca". Nella sessione dedicata a "Prevenzione e Vaccini", i partecipanti hanno avuto l'opportunità di conoscere i progressi in campo vaccinale, con particolare attenzione agli strumenti innovati-

vi per migliorare copertura ed efficacia dei programmi di prevenzione. L'oncologia è stata al centro della terza sessione, con la presentazione delle più recenti novità su diagnosi e terapie. "Ricerca e innovazione- le parole di Filippo de Braud, direttore Dipartimento e Divisione Oncologia Medica, Istituto Nazionale Tumori di Milano, professore ordinario, università degli Studi di Milano- devono servire a guarire più persone. E se vogliamo guarire più persone dobbiamo cercare di avere una diagnosi precoce della malattia, quindi potenziare i servizi di diagnosi precoce e di diagnostica, che devono essere differenziati tra quelli di diagnostica della malattia avanzata, e quindi non fattinegli ospedali ma in strutture dedicate dove ci sono persone sane che vanno a fare degli esami". "In questo modo- ha sottolineato l'esperto- potremmo avere una conoscenza maggiore di più persone malate in una fase iniziale. Tutto quello che noi come innovazione sviluppiamo nella malattia avanzata e quindi l'altissimo livello di tecnologia nelle cure che abbiamo sviluppato adesso lo possiamo trasferire in una fase in cui è più probabile ottenere la guarigione dalla malattia e guarire più persone". "L'esempio classico- ha precisato de Braud- è quello del tumore della mammella: se diagnosticato in una fase iniziale ha una probabilità di guarigione e di sopravvivenza libera da malattia a cinque

anni ma anche a dieci superiore all'80%, ma ancora il 30% delle donne arriva alla diagnosi con una malattia metastatica". "Innovazione e ricerca non è solamente quella scientifica- ha tenuto a sottolineare- ma è anche quella gestionale. Vi sono, infatti, numerosi problemi strutturali che abbiamo affrontato in questo importantissimo convegno. Probabilmente sono gli Irccs quelli deputati a fare una ricerca gestionale, perchè hanno già una forte attività di ricerca, sono Istituti di ricerca e cura e soffrono moltissimo una razionalizzazione delle gestioni dei percorsi di carriera delle infrastrutture, l'organizzazione della digitalizzazione e dell'informatizzazione dei processi che dovrebbero aiutarci ma non sono spesso coordinati e dovrebbero aiutarci anche a creare sistemi per cui le informazioni raccolte, ovvero i dati, possano essere uniformemente raccolte su tutto il territorio nazionale per poter poi essere utilizzati nella valutazione "real world", che rappresenta il passo successivo della ricerca avanzata". Nella sessione "Innovazione e Disabilità" sono state affrontate questioni come l'accessibilità digitale e la telemedicina. Sono state illustrate le novità introdotte dal decreto legislativo n. 62/2024, sulla standardizzazione delle valutazioni delle disabilità e sul miglioramento dell'integrazione tra le prestazioni sanitarie e socio-sanitarie. "La nuova riforma della disabilità- ha spiegato il coordinatore generale medico

legale Inps, Raffaele Migliorini- pone, effettivamente, nuovi orizzonti e nuove sfide. Health Innovation Show è stata proprio l'occasione per mostrare anche come l'Istituto stia declinando sempre la sua attività anche in visione di quelli che sono gli sviluppi della tecnologia dal punto di vista medico. Queste tematiche, d'altronde, sono sempre state seguite anche dai nostri vertici, dal nostro presidente e dal nostro direttore generale, temi a cui tengono molto. E in effetti abbiamo poi mostrato alcune collaborazioni che l'Istituto ha con prestigiosi Istituti di ricerca, tra cui l'Istituto europeo di Milano e altre Istituzioni, proprio per comprendere come l'aspetto medico-legale debba svilupparsi

sempre, anche in armonia con l'innovazione tecnico-scientifica". Nel pomeriggio, la sessione dedicata alle "Malattie Rare" ha offerto una riflessione multidisciplinare sull'importanza degli screening neonatali e delle diagnosi precoci per migliorare la qualità della vita dei pazienti. Nella sessione dedicata a "Innovazione, IA e Prevenzione" è stata illustrata l'ambiziosa visione della multinazionale farmaceutica Sanofi per il futuro della medicina personalizzata. La giornata si è conclusa con una sessione su "Cronicità e Stili di Vita". "La tempesta perfetta, come big data, infrastrutture e IA generativa stanno cambiando il modo di fare ricerca" al centro dell'intervento di Emanuele de Rinaldis, Vice President, Global Head of Precision Medicine & Computational Biology, Sanofi. "Oggi ho presentato una prospettiva globale sugli investimenti e la strategia di Sanofi, realtà globale che conta 100mila persone in tutto il mondo. Da qualche anno, su iniziativa del nostro Ceo e di tutto il gruppo esecutivo, abbiamo investito in dati, in infrastrutture computazionali e in algoritmi di intelligenza artificiale. Questo ci permette di affrontare le sfide di scoperta e sviluppo di nuovi farmaci, utilizzando enormi quantità di dati. E per tempesta perfetta intendiamo la convergenza di trilioni di dati che sono disponibili tramite tecnologie che ci permettono di andare a fondo sulla caratterizzazione delle malattie in ogni paziente, su una grande quantità di pazienti". "Trilioni di data points, grandi strutture computazionali, come ad esempio Amazon, e strumenti di intelligenza artificiale, esplosi negli ultimi anni. Questa tempesta perfetta, questa convergenza di questi tre fattori- ha concluso de Rinaldis- ci permette di affrontare le sfide della filiera di scoperta e sviluppo di un farmaco in modo molto più efficiente, arrivando al paziente con terapie più efficaci, meno tossiche e in modo più rapido".

SEGUICI SU

Facebook Instagram

la Voce TV

YouTube

la Voce televisione

Böcklin: pittore simbolista ispirato dai paesaggi romani ed etruschi

Arnold Böcklin nacque a Basilea nel 1827, è noto soprattutto per il suo capolavoro "L'isola dei morti" di cui dipinse cinque versioni, tre delle quali a Firenze. E Roma e Firenze furono due punti di riferimento fondamentali per l'artista elvetico: la prima, perché vi trascorse una buona parte della sua vita adulta e dove sbocciò la sua arte; la seconda perché decise di trovarvi rifugio, fino alla sua morte, dopo i radicali cambiamenti che stavano trasformando l'Urbe in qualcosa di troppo diverso da ciò che lo aveva attratto in un primo momento. A Roma Arnold Böcklin arrivò abbastanza presto, a 23 anni, nel 1850. Prima si era formato come pittore di paesaggio in Germania, all'Accademia di Düsseldorf, dove all'epoca esisteva un'importante scuola fondata sulla paesaggistica. Aveva viaggiato nelle Fiandre, a Bruxelles, ad Anversa. Era stato anche a Parigi nell'anno dei famosi moti del 1848 e lì aveva potuto conoscere la nuova tendenza della pittura, e cioè quella del realismo. Nel 1850 a Roma Böcklin ci arriva grazie un suo concittadino: Jacob Burckhardt. Il celebre storico autore de *La civiltà del Rinascimento in Italia* consigliò al giovane pittore di recarsi in Italia per arricchire e completare la sua formazione. Il viaggio di formazione a Roma era un obbligo per gli artisti dell'epoca. Non soltanto per vedere direttamente i capolavori massimi del Rinascimento italiano, ma anche per avere una diretta esperienza dell'antichità classica. A Roma Böcklin trascorse prima un periodo di sette anni fino al 1857. E poi di nuovo quattro anni nel decennio successivo. Nonostante diversi periodi di vita trascorsi a Basilea, a Zurigo e a Monaco

di Baviera, l'artista elvetico portò sempre Roma nel cuore. Inizialmente abitò in via Gregoriana, era un formidabile camminatore e visitò la campagna romana, il Bosco di Egeria, Olevano, la valle di Poussin al di là di ponte Milvio. Fu proprio durante il soggiorno romano che Böcklin iniziò a informare i primi, fondamentali orientamenti di gusto, anche grazie al discepolato con il Dreber, il più celebre dei pittori tedeschi di via Ripetta, con il quale era accomunato da una solidarietà stilistica talmente elevata che i due progettavano persino di realizzare un quadro insieme sull'esempio degli antichi maestri. Il progetto, tuttavia, non venne mai attuato poiché tra il Dreber e il Böcklin iniziarono a correre dissapori. Se Böcklin, infatti, era totalmente immerso nella sua vocazione e nella lettura per ampliare la sua cultura, Dreber invece di coltivare sé stesso preferiva bighellonare all'osteria con gli amici, criticando per di più il ricco cromatismo dei dipinti dell'amico. Nel 1853 si innamorò di una giovane orfana, Angela Pascucci, un'umile diciassettenne romana che lo affascino con la sua bellezza, e che in ogni difficile momento lo sorresse con la forza e la costanza delle antiche donne romane e con la quale generò quattordici figli (di cui solo sei sopravvissuti all'infanzia). Lei viveva in via Capo le Case nel Palazzo dei Pupazzi. Lui passava sotto, e la guardava alla finestra, fino a quando durante il carnevale l'artista arrivò con un mazzo di fiori. Una volta sposata la giovane donna si trasferirono in Via della Vite vivendo squattrinati e con lei in dolce attesa in



appena 3 stanzette. Lui lavorava, invano, giorno e notte: dipingeva anche per altri pittori che avevano troppo lavoro. Il lavoro era poco e le paghe misere tanto da prendere in considerazione l'idea di fare come tanti suoi concittadini e presentarsi di fronte alla casa Borbone di Napoli per entrare in uno dei reggimenti svizzeri al soldo del Re delle Due Sicilie. La giovane moglie Angela Pascucci quella decisione la prese male: "Io ho sposato un pittore, non un soldato", gli avrebbe detto. E così l'artista elvetico riprese i pennelli e continuò a dipingere. La moglie vendeva i quadri del marito nei caffè. Sempre in quegli anni conobbe lo scrittore Paul Heyse, del quale godette l'amicizia per la comune passione per l'Italia, e il pittore Anselm Feuerbach, il quale gli fece scoprire la pittura veneziana. Cinque anni dopo, finalmente il primo successo. Allora, a Roma delle mostre si svolgevano di fronte a Santa Maria del Popolo dove ora c'è un comando dei carabinieri. Si pagava l'ingresso, e i soldi servivano per acquistare l'opera reputata più meritoria. Böcklin vi esposse *Il centauro e la ninfa*, ora a Basilea; stava per essere rimosso dalla mostra per la nudità di lei e per la censura ecclesiastica: sopra le forme, lui collocò un velo a tempera, poi opportunamente e ben presto rimosso. Vendette il quadro a duecento scudi (prima, ne guadagnava da dieci a venti ciascuno), ad un banchiere di Vienna. Piacque tanto, che gliene chiesero una copia: altri duecento scudi. I Böcklin con un po' di amici e artisti festeggiarono con caffelatte e amaretti in un caffè a via del Babuino. Roma gli stimolò un radicale mutamento stilistico: se prima infatti Böcklin era solito idealizzare i paesaggi, sull'esempio erudito di Lorrain e Poussin, dalla fine degli anni 1850 egli iniziò a concedere spazi progressivamente più ampi alle suggestioni evocati-

aveva pubblicato il suo maggiore capolavoro 'Civiltà del Rinascimento in Italia', Böcklin iniziò a rivendicare uno stile ben lontano dalla classicità e dagli equilibrati moduli della tradizione rinascimentale. Il viaggio in Italia che Böcklin compì nel 1862 sortì concretamente gli effetti sperati, riuscendo a combinare l'utopico sogno del Meridione con i rigori del Nord natio: sono del ventennio successivo quadri che consolidarono definitivamente la sua fama, come *Flora*, *Lotta di centauri*, *Euterpe con una cerva*, *la Musa di Anacreonte*, *il Tritone e Nereide* per il conte Schack, *Il gioco delle naiadi*, *La peste*, e soprattutto le celeberrime *Isola dei vivi* e *Isola dei morti*, indissolubilmente legate al nome di Böcklin.

Divenne uno dei principali esponenti del cosiddetto simbolismo tedesco. Artisticamente allo svizzero interessò principalmente l'esperienza della natura e come qualcuno la possa restituire in pittura. Da questo punto di vista Roma è stata molto importante perché era una città-paesaggio. All'interno delle mura era costituita da un insieme molto esteso di giardini, ville con grandi parchi, grandi spazi verdi dove la vegetazione poteva presentarsi anche incolta, in uno stato quasi selvaggio. Insomma, a Roma era possibile vivere un'esperienza di immersione totale nella natura pur senza allontanarsi troppo da casa. Fece parte di quella larga schiera di artisti svizzeri, capeggiata dal grande Henry Füssli, che dalle bellezze classiche e dal sole mediterraneo trasse ispirazione. Böcklin attinse i soggetti dei suoi dipinti soprattutto dalla mitologia, ma anche da fonti letterarie e storiche, dalla Bibbia, da fiabe e leggende. Raramente si attenne alle rappresentazioni tradizionali e amò inserire all'interno della narrazione elementi spiazzanti, capaci di alterare il significato dell'insieme. Mise in scena un mondo di forze naturali animate da demoni, simboli del misterioso e dell'oscuro. Il mito divenne sogno o visione interiore, parodia o trasfigurazione romantica. Rese la scena con una tecnica pittorica impeccabile e precisa nella resa dei dettagli. A un certo punto, a partire dagli anni Settanta dell'Ottocento, Arnold Böcklin iniziò a volgere il suo sguardo verso un'altra città italiana: Firenze. Il

motivo per cui lo svizzero cominciò a voltare le spalle all'Urbe fu legato alla proclamazione, nel 1871, di Roma a capitale del Regno d'Italia. Perse allora il fascino di città in decadenza che aveva avuto fino a quel momento. Anzi, in quegli anni Roma venne completamente deturpata agli occhi di Böcklin perché fu in atto una speculazione edilizia molto forte: interi quartieri vennero costruiti ex novo, e alcuni dei famosi parchi che erano all'interno di Roma sparirono inghiottiti dalle nuove costruzioni. Böcklin dal 1874 fece la spola tra Firenze e la Germania fino a quando, nel 1893 decise di stabilirsi nel capoluogo toscano definitivamente. Ormai anziano, famoso e ricco si rifugiò sulle colline di Fiesole dove acquistò Villa San Domenico, la sua ultima dimora. Qui morì nel 1901 all'età di 74 anni. Non si fece seppellire nel Cimitero degli Inglesi, accanto alla figlia Maria, ma in quello degli Allori, aperto nel 1860 per gli acattolici in via Senese. L'isola dei morti è l'opera per la quale divenne famoso, più che per ogni altra. Ne dipinse cinque versioni, dal 1880 al 1886: le prime tre a Firenze, nel Cimitero degli Inglesi che forse lo hanno ispirato, e dove riposava la giovane figlia Maria. La moglie sostenne che fonte di ispirazione fu il castello di Ischia. Altro luogo plausibile di ispirazione fu l'isola di Ponza. Personalmente l'isola Bisentina nel lago di Bolsena mi ricorda molto tale opera. Il dipinto colpì, tra gli altri, Sigmund Freud, Lenin, Clemenceau, Salvador Dalí, Gabriele D'Annunzio, Strindberg, Majakovskij, Sergej Rachmaninov. Nel 1936, Adolf Hitler ne volle la terza edizione; quando la vide, disse: «Finalmente, ora capisco Böcklin», e fece dell'artista il proprio autore preferito. Prima, portò la tela al Berghof, il suo Nido dell'aquila in Baviera, sulle Alpi salisburghesi; e dal 1940, alla Cancelleria di Berlino: la si può vedere in una celebre foto alle spalle dei ministri degli esteri tedesco e sovietico, von Ribbentrop e Molotov, alla firma del loro celebre Patto. Nel 1945, un generale russo la trovò tra le macerie, e la portò a Mosca come preda di guerra: solo molto dopo, ritornò a Berlino. Dipinse anche un'Isola dei vivi, ma con minor successo. I suoi quadri, ormai, sono nei maggiori musei del mondo; ma più di tutto a Berlino, Basilea, Monaco e Darmstadt.

Maurizio Tazzuti



 PIAZZA GIOVANNI BAMBASCO 1 001 951

AGC-GREENCOM

 Agenzia Giornalistica Nazionale

 GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale

 dedicata all'informazione ed approfondire

 tutta la novità del mondo dell'energia,

 del trasporto e dell'economia,

 sviluppata in un'ottica Green,

 rinnovabile ed ecosostenibile.

 Ag. univ. in la parte del gruppo: 14/01/2017

“Non abbassare la guardia: 23 episodi di crolli in due mesi, circa uno ogni due giorni di scuola”

Giornata nazionale della Sicurezza nelle Scuole 16mila istituti coinvolti da “Cittadinanzattiva”

Grande la partecipazione degli studenti e dei docenti alla Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole che Cittadinanzattiva promuove da 22 anni e, in occasione della quale, anche quest'anno ha messo a disposizione delle scuole materiali informativi di vario tipo - guide, locandine, video - sui temi della sicurezza, dei rischi naturali e del cambiamento climatico. Sono infatti 16.000 le scuole raggiunte con l'invio di questi materiali, mentre proprio oggi a Roma, Campobasso e Catania gli studenti - rispettivamente della secondaria di I grado Nino Bixio, dell'Istituto artistico Manzù e il Comprensivo di Ripalimosani, e del Liceo Scientifico Galilei - hanno raccontato, attraverso strumenti come la pittura, la grafica, il collage, messaggi e slogan, la loro esperienza sui temi della Giornata. In allegato le foto dalle tre scuole coinvolte. “Una partecipazione attiva che ci colpisce e denota quanto le scuole siano sensibili a questo tema a cui vorremmo corrispondesse un pari impegno da parte delle istituzioni nazionali, regionali e locali per non abbassare la guardia sulla prevenzione dei rischi naturali e sulla sicurezza delle nostre scuole. Ci spiace constatare che ancora una volta l'attuale Governo ha mancato di convocare l'Osservatorio nazionale dell'edilizia scolastica. Questa mancanza è particolarmente grave perché



tale organismo dovrebbe programmare i prossimi investimenti triennali oltre che vigilare sull'andamento di quelli previsti, nonché promuovere e coordinare le attività di diffusione della cultura della sicurezza, in particolare modo in occasione della Giornata. Il nostro è dunque un appello al Ministero affinché riunisca al più presto l'Osservatorio nazionale, ma anche agli Enti territoriali perché convochino tavoli con tutti gli stakeholder a diverso titolo coinvolti, per fare il punto sull'andamento degli investimenti previsti dal PNRR, sul loro effettivo impatto, cominciando fin da ora a lavorare sulla programmazione ordinaria al fine di ridefinire le priorità degli interventi” dichiara Adriana Bizzarri, coordinatrice nazionale scuola di Cittadinanzattiva.

Alcuni numeri

Un dato allarmante su tutti: in poco più di due mesi di scuola, che corrispondono a circa 50 giorni, Cittadinanzattiva ha registrato ben 23 episodi di crolli o distacchi di intonaco. Sempre elevato il numero degli edifici scolastici che non possiede il certificato di agibilità (59,16%) né quello di prevenzione incendi (57,68%); senza collaudo statico il 41,50% (i dati fanno riferimento al 2022, ultimi resi disponibili sull'Anagrafe dell'edilizia scolastica). Piccoli passi in avanti - ma ancora insufficienti se si considera che, su 40.133 edifici scolastici, 2.876 sono collocati in zona a rischio 1 e 14.467 in zona a rischio 2 - si riscontrano rispetto agli interventi di adeguamento e miglioramento sismici: poco più del 3% ha avuto interventi di questo tipo, e l'11,4% è stato progettato secondo la normativa antisismica. In merito allo stato manutentivo degli edifici, circa il 64%



dei 361 docenti intervistati da Cittadinanzattiva rileva la presenza di fenomeni dovuti alla inadeguata o assente manutenzione, prime fra tutte infiltrazioni di acqua (40,1%), distacchi di intonaco (38,7%), tracce di umidità (38,2%). La metà degli intervistati (50,8%) ha segnalato situazioni di inadeguatezza rispetto alla sicurezza e ha riscontrato un intervento a seguito della propria segnalazione. Riguardo alle prove di emergenza ben il 92% dichiara di aver partecipato mentre l'8% sostiene che non siano state effettuate. In prevalenza le prove hanno riguardato l'incendio (79%) e il rischio sismico (70%), mentre l'alluvione ed il rischio vulcanico restano fanalino di coda (rispettivamente 5% e 1%), nonostante la frequenza crescente dei fenomeni disastrosi provocati dalle alluvioni e dal cambiamento climatico. “Quanto

sta avvenendo nel nostro paese, come in tante altre parti del mondo, fa comprendere l'urgenza di far fronte ai cambiamenti climatici ed ambientali in atto, che richiedono accordi internazionali e programmi nazionali di interventi preventivi importanti e di lunga durata ma anche la necessità di attrezzare le popolazioni locali e le scuole affinché adottino, a loro volta, procedure e comportamenti per mitigare e prevenire eventuali danni e salvare vite umane. La Giornata della sicurezza, che da ventidue anni promuoviamo insieme al Dipartimento della Protezione civile, vuole essere un prezioso veicolo in questa direzione”, conclude Adriana Bizzarri.

Contest fotografico

Fino al 28 febbraio le scuole possono partecipare a SCATTI DI SICUREZZA, il contest fotografico



co promosso da Cittadinanzattiva sul tema della sicurezza strutturale ed interna degli edifici scolastici e sulla prevenzione e gestione dei rischi naturali presenti sui propri territori. L'obiettivo: coinvolgere direttamente gli studenti, in piccoli gruppi o classi, sul tema rappresentandolo attraverso foto di denuncia, corredate da slogan-messaggio, di situazioni di insicurezza mai risolte o anche di situazioni positive che evidenziano una buona pratica messa in atto, o attività di prevenzione, realizzate a scuola o sul territorio circostante.

È possibile inviare una o più fotografie e slogan al seguente indirizzo di posta elettronica: scuola@cittadinanzattiva.it, compilando l'apposita documentazione scaricabile qui. Le foto vincitrici verranno premiate in occasione della XIX edizione del Premio Scafidi ad aprile 2025.

Scuola: report Eduscopio, il Sacro Cuore di Milano e il Righi di Roma licei top

Il classico paritario Sacro Cuore a Milano, il classico Visconti e lo scientifico Righi a Roma, il classico e linguistico Gioberti a Torino: sono questi tra i migliori licei che emergono nell'edizione 2024 di Eduscopio.it, il portale della Fondazione Agnelli che aiuta nella scelta della scuola superiore con una classifica per città e tipologia che ha come parametri i risultati degli studenti nel percorso universitario per i licei e gli sbocchi lavorativi per i tecnici e i professionali. A Milano il miglior liceo classico è il paritario Sacro Cuore che era già al secondo posto nel 2023, davanti allo storico statale Giovanni Berchet e al paritario Alexis Carrel. Podio immutato per i licei scientifici: nell'ordine Volta, Da Vinci e Sacro Cuore. Tra gli istituti tecnici primeggia il Marcora di Inveruno davanti al Marie Curie di Cernusco sul Naviglio e al Falcone-Righi di Corsico, tutte con una percentuale di diplomati che trovano subito lavoro del 75% e 74%. A Roma tra i licei classici si conferma il primato del Visconti davanti al Mamiani e al Torquato Tasso che scala tre posizioni e scalza dal podio il Vittorio Emanuele II. Tra gli istituti tecnici il Leonardo Da Vinci ha scalzato il Croce Aleramo al primo posto. A Napoli podio confermato per i licei classici con il Convitto Vittorio Emanuele II davanti al Jacopo Sannazaro e dall'Umberto I, mentre fra gli scientifici

il Convitto Vittorio Emanuele II passa in testa davanti al Giuseppe Mercallie all'istituto Arturo Labriola. Cambio in vetta dopo molti anni anche tra i licei classici di Torino, dove il Gioberti ha superato il Cavour. Lo Spinelli ha invece tolto il primato all'Edoardo Agnelli tra gli scientifici, al terzo posto il Galileo Ferraris. Tra gli istituti tecnici continua a primeggiare il Russel-Moro-Guarini davanti al Bosso Monti e al Sella-Aalto-Lagrange. I risultati di tutte le scuole, città per città, sono su Eduscopio.it. La Fondazione Agnelli ha analizzato i dati di 1.347.000 diplomati italiani in tre successivi anni scolastici in circa 8.150 indirizzi di studio nelle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie. Dai dati emerge come sulla preparazione in vista dell'Università si riversi ancora l'onda lunga del Covid con meno esami e voti più bassi al primo anno. Cresce invece il tasso di occupazione di chi esce dai tecnici-professionali che ora sfiora il 35%, con una crescita di cinque punti rispetto ai diplomati del 2020. Ci sono poi punte di eccellenza come l'85% per i diplomati del Vallauri di Fossano, in Piemonte, e l'84% per chi si diploma al Rubini di Romano di Lombardia, nel Bergamasco. In generale licei e soprattutto istituti tecnici di provincia superano sempre più spesso quelli delle grandi città.

FdI, Lollobrigida: “La Fiamma? Da tempo siamo un'altra cosa”

“Non è all'ordine del giorno ma comunque spegnere la Fiamma non sarebbe una tragedia”. Lo dice Francesco Lollobrigida, in un'intervista a “Il Foglio” per poi sottolineare che “parlare dei simboli non mi piace perché più che gli ‘involucri’ sono importanti i contenuti”. Il ministro dell'Agricoltura ed esponente di Fratelli d'Italia rimarca quindi che “sono i contenuti che definiscono un progetto. Il nostro non è un progetto nostalgico, siamo una moderna forza di governo. Aperta e con tante anime”. “La Fiamma che oggi è nel simbolo di Fratelli d'Italia - spiega ancora Lollobrigida - è già stata ‘nettata’ da tutti quegli elementi grafici che rimandavano al Movimento sociale o alle nostalgie del fascismo. Non c'è più da tempo quella roba”. “Io



non sto negando - precisa - che la nostra origine sia il Msi. Quella è anche la nostra tradizione. Io sto cercando di spiegare che per noi superare quel

simbolo non è una tragedia perché non siamo il Msi e dunque non è nemmeno un'urgenza perché già da tempo siamo un'altra cosa”.

Il sindaco Gubetti: "Ottenuti e stanziati 72mila euro per potenziare i servizi"

In meno di due anni 217 Donne al Centro Antiviolenza di Cerveteri

"In 20 mesi sono ben 217 le Donne che si sono rivolte al Centro Antiviolenza 'Le Farfalle' di Cerveteri, un numero di richieste di aiuto altissimo, che fa riflettere ancor di più in questi giorni in cui ci apprestiamo a celebrare la Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza sulle Donne, una data che sta assumendo un significato sempre più importante, ma che purtroppo si sta trasformando in un triste anniversario in memoria delle troppe Donne che ogni giorno subiscono violenza o vengono uccise barbaramente tra le mura domestiche. Per Cerveteri e per il territorio a Nord di Roma tutto, il Centro Antiviolenza, che con tanta energia abbiamo voluto e che come Sindaco ho potuto aprire 20 mesi fa, rappresenta un presidio di legalità fondamentale: non è un caso che nell'ul-

timo Consiglio comunale, abbiamo approvato una variazione al bilancio previsionale di 72mila euro, frutto di un contributo ottenuto dalla Regione Lazio proprio per mantenere il servizio anche per il 2025 e potenziare tutte le attività garantite dalla Cooperativa BeFree. Come Sindaco ma soprattutto come Donna e madre, dico che il contrasto alla violenza di genere e ai femminicidi devono essere una priorità permanente delle istituzioni e della società fino a quando questo cancro non sarà definitivamente debellato. Ecco perché è necessario rafforzare il lavoro che stiamo facendo di prevenzione sul territorio tramite il sostegno del centro antiviolenza e dello sportello. Strumenti che devono aiutare le donne ad essere più libere e capaci di uscire dalla spirale di violenza e oppressione che le tiene pri-

gioniere in una vita fatta di soprusi e umiliazioni. Ma questo non basta, un sostegno continuo e concreto a strutture come queste non è sufficiente: le istituzioni tutte, il Governo centrale, i giudici, le forze dell'ordine devono stare al nostro fianco con misure mirate che garantiscano assistenza immediata, tutele e sicurezza. L'ho detto in più occasioni e lo ribadisco: la violenza di genere è una vera e propria emergenza che ci deve tutti vedere partecipi affinché sia definitivamente sconfitta ma allo stesso tempo servono per chi si macchia di reati simili, pene certe e sempre più aspre". A dichiararlo è Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri, nel commentare il resoconto inviato dalla Cooperativa BeFree sugli accessi al Centro Antiviolenza di Via dei Bastioni a Cerveteri. "Principalmente le Donne che si rivolgono al Centro

Antiviolenza lo fanno per episodi di maltrattamenti, ma dal report che ho ricevuto in alcuni casi le situazioni sono ancor più drammatiche - aggiunge il Sindaco Elena Gubetti - si parla di reati gravissimi, che vanno dalle violenze sessuali, al Revenge porn, dallo sfruttamento della prostituzione fino a casi di tentato omicidio. Un dato che balza subito agli occhi è che oltre il 53% delle donne che si rivolgono al centro hanno un'età compresa fra i 40 e i 50 anni e subito dopo con oltre il 30% ci sono le donne fra i 30 e i 40 anni. questo significa che le giovani e giovanissime forse neanche sanno della possibilità di arrivare al centro Antiviolenza per farsi aiutare ecco perché è più che mai fondamentale implementare l'attività del nostro Centro, l'unico del territorio. Nell'ultima Variazione di Bilancio abbiamo stanziato



ulteriori 72mila euro ben 10 in più rispetto al 2024 per arrivare a più donne possibili". "Lunedì 25 Novembre ricorre la Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne e anche quest'anno Cerveteri, con i suoi cittadini, i suoi ragazzi e ragazze scenderà in piazza con manifestazioni ed iniziative - conclude il Sindaco

Gubetti - sarà una giornata di riflessione, una giornata in cui ricorderemo tutte le Donne che non ci sono più, ma anche una giornata di speranza: la speranza che presto, non ci sia più bisogno di investire risorse per finanziare i Centri Antiviolenza, la speranza che il triste elenco di Donne uccise ogni anno, si fermi per sempre a zero".

"Governo Meloni assente, occorre un cambiamento radicale nelle politiche di contrasto"

Donne del Pd di Cerveteri: "Combattere la violenza sulle donne 365 giorni l'anno"

"E' una strage che non risparmia nessuna: giovane, anziana, single, sposata, lavoratrice, disoccupata o senza tetto: ad un anno dal femminicidio di Giulia Cecchetti, altri nomi di donne si sono aggiunti alla tragica lista delle vittime e, ad oggi, sono oltre 100* i femminicidi registrati nel 2024. È ora di dire basta a questa strage, è ora di capire che occorre combattere la violenza sulle donne per 365 giorni all'anno, affermando una cultura che metta al centro il rispetto, la parità e l'inclusione". Così una nota delle donne del Circolo Pd di Cerveteri, in occasione della Giornata

internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (25 novembre). "La violenza di genere - prosegue la nota delle democratiche di Cerveteri - si combatte su molti fronti: dalle azioni concrete e positive, come la diffusione e l'implementazione dei centri antiviolenza e lo sviluppo dell'occupazione femminile e dell'indipendenza economica, alle azioni che portino un profondo cambiamento culturale nei confronti delle donne, come l'educazione all'affettività nelle scuole. A questo proposito, plaudiamo all'azione del Comune di Cerveteri che ha voluto

fortemente l'istituzione di un centro antiviolenza: nel 2023 è stato, infatti, aperto il Centro denominato "Le farfalle", recentemente finanziato con 72 mila euro da trasferimenti regionali". "Ma, nonostante i numeri impressionanti delle vittime di violenza di genere, il Governo Meloni non ha fatto niente per combattere concretamente il fenomeno: i fondi nazionali antiviolenza non sono regolarmente programmati e i centri antiviolenza e le case rifugio gestiti dalle organizzazioni di donne rimangono gravemente sotto-finanziati, mancando di una valutazione regolare e approfondita

dei bisogni e dei costi nazionali e locali. La loro sostenibilità è, inoltre, messa a dura prova dai ritardi nel trasferimento dei fondi. Il Governo Meloni ha anche eliminato l'obbligo per il Ministro alle Pari Opportunità di trasmettere al Parlamento una relazione annuale sull'attuazione del Piano Nazionale Contro la Violenza sulle donne, impedendo così qualsiasi controllo parlamentare o sociale sull'efficacia delle politiche adottate". "Anche le risorse per il Reddito di Libertà diventato permanente nel 2024, sono inadeguate - dicono le donne del Circolo Pd di Cerveteri - e

solo 2.000 delle 30.000 potenziali beneficiarie potranno usufruire del, peraltro, insufficiente contributo mensile di 400 euro". "Il 25 novembre il nostro pensiero va anche alle decine di migliaia di donne vittime delle guerre: ormai le vittime civili ammontano a circa l'80% di tutte le perdite e se consideriamo che, negli ultimi decenni, la maggior parte dei conflitti ha avuto matrice etnica con fine ultimo, lo sterminio totale del nemico, si capisce che donne e bambini sono veri e propri obiettivi di guerra", prosegue la nota. "Ora non basta più commemorare: serve un cambiamento culturale radicale. Il nostro impegno per leggi che tutelino le donne e la nostra azione in tutti i territori, in tutte le istituzioni, non si fermeranno, non un passo indietro, non un giorno in meno. È nostro, è di tutti, il compito di combattere e sconfiggere la violenza sulle donne", concludono le donne del Pd del Circolo di Cerveteri.

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Cartongessi
- Ristrutturazioni
- Manutenzioni Condominiali
- Pavimentazioni
- Serre Solari
- Condizionamento
- Cappotti
- Impermeabilizzazioni
- Tetti in Legno
- Rivestimenti
- Imbiancature
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Salotti da Mondo

A POMEZIA GRANDI AFFARI

9 KM DI ESPOSIZIONE

5000 DIVANI

PRONTA CONSEGNA

POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A

TEL.FAX 06.9107361

BAR Ferrari

Il tuo Caffè a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58

00052 CERVETERI (RM)

Tel 06 9941971

Interessante convegno sulle "Cure Palliative"

Successo per l'incontro di formazione e informazione organizzato da Avo Ladispoli

Sabato 16 novembre 2024 nell'aula consiliare del Comune di Ladispoli si è svolto un convegno sulle "Cure palliative". Evento voluto ed organizzato dall'AVO Ladispoli (Associazione Volontari Ospedalieri). Incontro molto interessante e sempre più attuale. Obiettivo delle cure palliative è dare qualità e dignità alla vita del malato fino alla fine. Le cure palliative sono un insieme di trattamenti terapeutici rivolti ai malati terminali (affetti da malattia inguaribile oncologica e non oncologica) ed hanno l'obiettivo di garantire alla persona malata la migliore qualità della vita possibile. Quando non si può più guarire bisogna curare. Lo scopo delle cure palliative non è accelerare la morte. Si è parlato di Hospice (strutture che accolgono i malati terminali) dove i malati possono trascorrere il tempo con i propri cari, ricreando un ambiente familiare ed accogliente, per vivere il tramonto della vita più dignitoso possibile. Dopo i saluti da parte delle autorità del comune di Ladispoli, la dottoressa Alessandra Feduzi assessore alla Sanità, del dottor



Gabriele Fargnoli assessore alle politiche sociali, sono intervenuti il Dottor Francesco Scarcella (Società Italiana Cure Palliative Lazio) con una interessante e formativa relazione su alcuni cenni storici, culturali

e legislativi. Il dottor Alessandro Jenkner (Centro Cure Palliative Pediatriche, IRCCS Ospedale Pediatrico Bambino Gesù) sulle cure palliative pediatriche e dell'Hospice del Bambino Gesù di



Palidoro. Angelo Lucignani, vicepresidente A.D.A.M.O. Associazione Domiciliari Assistenza Malati Oncologici) ha sottolineato l'importanza dell'Hospice di Civitavecchia che "ADAMO" ha fortemente contribuito alla sua realizzazione e la loro opera come volontari per l'assistenza e trasporto di malati oncologici. Ha concluso l'incontro Carmen Zullo, presidente Avo Fiumicino che presta servizio presso l'ospedale Bambin Gesù di Palidoro dove è presente un centro cure palliative pediatriche. Tutte testimonianze forti ed efficaci per il fine vita. La nostra vita ha dei traguardi che non possiamo evita-

Arriva "Il Coraggio... di Essere Umani!" Contest Contro la Violenza sulle Donne

Ladispoli si prepara a ospitare un evento significativo in occasione della Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne, con il coinvolgimento di studenti e istituzioni locali. Il 25 novembre 2024, alle ore 11:30, l'Aula Consiliare del Comune di Ladispoli sarà teatro della conferenza stampa di presentazione del contest artistico "Il Coraggio... di Essere Umani!", promosso dal Lions Club Roma Augustus e dall'Istituto Comprensivo Ladispoli I, in collaborazione con il Comune. "Questa iniziativa - ha commentato Frappa - è un importante momento per riflettere sull'importanza del rispetto e del coraggio di agire per un cambiamento sociale. Un messaggio di consapevolezza e speranza, una dimostrazione di come l'arte possa essere una potente alleata nella lotta contro la violenza". L'iniziativa è rivolta agli studenti dell'ultimo anno delle scuole secondarie di primo grado e del biennio delle scuole secondarie di secondo grado di Ladispoli. L'obiettivo del concorso è sensibilizzare i giovani sul tema della violenza di genere, offrendo loro uno spazio per esprimersi attraverso l'arte e il confronto. La conferenza stampa, organizzata dall'assessore alla Pubblica Istruzione, Margherita Frappa culminerà con un flash mob davanti al Palazzo Comunale. Ogni istituto scolastico è invitato a inviare una delegazione di docenti e studenti all'evento, comunicando la propria presenza entro le ore 12:00 di venerdì 22 novembre agli indirizzi: •margherita.frappa@comunediladispoli.it • evangelisti.marlis@icladispoli1.edu.it

Angelo Bernabei (DC - Consumatori): "La Regione abolisca il bollo auto"

Continuano le iniziative di Angelo Bernabei, segretario nazionale della Democrazia Cristiana dipartimento tutela consumatori, a favore dei cittadini. Questa volta Bernabei ha rilanciato una vecchia battaglia dei consumatori, ovvero la richiesta alla Regione Lazio di abolizione della tassa di circolazione. Il cosiddetto bollo auto. "Una delle tasse più odiose per i cittadini - afferma Angelo Bernabei - è certamente il bollo automobilistico. Un balzello inutile, obsoleto, che ogni anno costa centinaia di euro ai contribuenti, a fronte spesso di servizi inadeguati. E' sufficiente osservare il pietoso stato delle strade italiane per comprendere come i fiumi di denaro pagati dai contribuenti con il bollo auto spesso restano inutilizzati. La Democrazia Cristiana chiede ufficialmente al presidente della Regione Lazio, Rocca, di abolire la tassa automobilistica, venendo incontro alle esigenze di bilancio delle famiglie, già vessate da troppi balzelli. Da 4 anni gli italiani sono alle prese con la drammatica crisi anche economica legata prima al corona virus e poi alle guerre, iniziamo ad eliminare tasse ormai senza senso".

"Imparare ad essere"

Il 22 novembre in Biblioteca il primo appuntamento

Venerdì 22 novembre dalle 17:00 alle 19:00 presso la Biblioteca "Peppino Impastato" si terrà il primo appuntamento di "Imparare ad essere", il progetto promosso dal consigliere delegato alle Politiche giovanili, Riccardo Rosolino. "L'iniziativa - ha dichiarato Rosolino - nasce dall'esigenza di rispondere alle crescenti difficoltà che i giovani si trovano ad affrontare in un periodo storico sempre più complesso e difficile per le nuove generazioni, dove le sfide relazionali e le problematiche emotive possono generare disagio, isolamento o insicurezza. Il programma prevede un

calendario di nove appuntamenti gratuiti nei quali la dottoressa in Psicologia, Annamaria Rospo, ascolterà e accompagnerà i ragazzi al confronto con temi quali l'educazione sessuale, sentimentale e la salute mentale. Sarà dedicata molta attenzione al disagio sociale e alla gestione della rabbia, argomenti delicati che attecchiscono facilmente fra le nuove generazioni. Il sostegno del Sindaco Grando, dell'Assessore Fargnoli e degli uffici - ha concluso Rosolino - sono stati di grande stimolo, un lungo programma che ci vede sempre più connessi fra le diverse genera-

zioni. Ovviamente ci tengo a ringraziare personalmente la disponibilità della dottoressa Rospo, una professionista eccezionale che sarà in grado di essere di grande supporto ai ragazzi del nostro territorio". Gli incontri si svolgeranno nella Biblioteca Comunale dalle 17:00 alle 19:00 e sono programmate nei seguenti giorni: novembre 22, 29; dicembre 6, 13, 20; gennaio 10, 17, 24; febbraio, 7. Contestualmente agli incontri in Biblioteca il progetto prevede anche 48 ore di "sportello individuale" nelle quali ragazzi dai 14 ai 30 anni potranno prenotarsi, direttamente dalla Dott.ssa Annamaria Rospo ed in totale discrezione, degli incontri privati gratuiti nei quali esporre le proprie incertezze. Per tutte le informazioni e l'eventuale prenotazione delle sedute si può scrivere comodamente un messaggio whatsapp al numero 3803310181.

Ristorante

Le Cantine Del Cardinale
Chef Daniele Orieti

VIA A. KLITSCHKE 6 - ALLUMIERE
TEL. 333.5837063
LECANTINEDELCARDINALE@GMAIL.COM

CHIUSURA: MERCOLEDÌ PRANZO
GIOVEDÌ TUTTO IL GIORNO

LUBE STORE CREO
LUBE AURELIA
IL PIU' BELLO D'ITALIA

PELLICCE ALVIANO
il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza.
Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirVi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6
www.pelliccealviano.it

Lazio: studentessa dell'Istituto Cardarelli di Tarquinia (VT) riceve la borsa di studio

Premio "Alberto Cocchi" Federacma

C'è anche una studentessa laziale, Noemi Daveri, dell'Istituto Cardarelli di Tarquinia, in provincia di Viterbo, tra i vincitori del premio "Alberto Cocchi" di Federacma. Tra le iniziative per avvicinare i giovani alla meccanica agraria, la Federazione Confcommercio delle associazioni nazionali dei rivenditori di macchine agricole, operatrici e da giardinaggio indice, infatti, un bando con tre borse di studio per un valore complessivo di 5.000 euro, promosso dagli eredi del dirigente d'azienda e giornalista. Giunto alla quarta edizione, è dedicato agli studenti frequentanti le classi III-IV e V delle scuole professionali agrarie, degli istituti agrari e degli istituti tecnici industriali ad indirizzo meccanico, mecatronico e informatico. I ragazzi si sono impegnati a completare uno stage di 160 ore (PTCO) nel settore della meccanica o mecatronica agraria presso concessionari di officine di macchine agricole e da giardinaggio. L'Istituto Cardarelli di



Tarquinia, nelle quattro edizioni del Premio "Alberto Cocchi", è la seconda volta che esprime un vincitore della borsa di studio. Un plauso, quindi, va anche all'impegno che la dirigenza e i professori hanno messo per permettere ai loro studenti di essere premiati. Noemi Daveri si è classificata seconda. Con lei sul podio la vincitrice Giulia Caruso dell'Istituto Majorana di Rossano (Cosenza) e il terzo classificato Tonito Antoninho Moreno Da Silva

dell'Istituto Stefani Bentegodi (Verona). Durante la cerimonia, emozione e gratitudine nelle parole dei tre ragazzi vincitori, verso i propri docenti che li hanno assistiti nelle candidature, gli imprenditori che li hanno accolti in azienda e, infine, verso gli eredi Cocchi, il fratello Maurizio e la moglie Brunetta Schiaffonati, che era presente all'evento e ha premiato i ragazzi, per aver scelto di utilizzare parte dell'eredità di Alberto, come da sua specifica



richiesta in vita, per proseguire l'impegno dell'imprenditore ad avvicinare le nuove generazioni alle professioni della meccanica agraria. "Alberto era onesto e appassionato - ha raccontato agli studenti Brunetta Schiaffonati durante la consegna degli attestati e delle borse di studio - ci ha sempre tenuto ad investire concretamente sul futuro mettendoci del suo, come uomo ed imprenditore. Si è dedicato ai giovani, a cui ripeteva spesso di formarsi con

impegno, insistendo particolarmente sull'inglese. È stato uno degli ideatori del Mech@grijOBS e di diverse altre attività destinate agli studenti. Con questo Premio ora - ha concluso - portiamo avanti ciò che lui ha iniziato". Andrea Borio, presidente Federacma ha ricordato come l'ambito della meccanica agraria, pur essendo fondamentale per il comparto primario, si caratterizza per la rilevante mancanza di manodopera specializza-

ta, a fronte di migliaia di posti di lavoro vacanti. "La nostra Federazione si è da sempre impegnata per sensibilizzare e sostenere gli studenti interessati al settore ed in questa ottica si collocano anche la promozione delle borse di studio del Premio Alberto Cocchi e i workshop dei Mech@grijOBS, a cui hanno partecipato, nel corso di questa edizione di Eima, oltre 800 ragazzi - ha aggiunto Borio -. Infine, siamo lieti di annunciare che stiamo per concludere un nuovo protocollo d'intesa con il Ministero dell'Istruzione e del Merito per dare ulteriore forza alle nostre attività".

A sottolineare proprio l'attenzione rivolta dal Ministero ad un'iniziativa divenuta un importante appuntamento fisso di Eima, è intervenuto alla cerimonia di premiazione anche il Dirigente Giovanni Desco, dell'Ufficio Scolastico regionale dell'Emilia-Romagna.

Emanuela Mari: "Regione Lazio orientata ad intercettare fondi Ue"

Promuovere la piena integrazione della Regione Lazio nelle dinamiche dell'Unione Europea, attraverso il recepimento delle normative comunitarie e la valorizzazione delle opportunità offerte dai fondi europei. Questo l'obiettivo che la seconda commissione Affari Europei e Internazionali, Cooperazione tra i Popoli del Consiglio Regionale del Lazio, presieduta da Emanuela Mari (Fratelli d'Italia), si è data nell'approvare la risoluzione relativa alla "Sessione Europea 2024".

"Ringrazio tutti i membri della commissione per il contributo che hanno dato", ha affermato la presidente Mari. "La sessione europea è un momento particolarmente significativo dell'attività politico-amministrativa, perché consente alla Regione Lazio di prendere tempi e misure alle politiche comunitarie, allineandosi ad esse ed ottenendo quindi maggiori opportunità per i nostri territori. È il modo migliore per declinare quel concetto di Europa delle Regioni che può far davvero sentire più vicina l'istituzione comunitaria ai cittadini, attraverso lo sviluppo di progetti condivisi e ritagliati sulla realtà del Lazio, rimanendo al contempo in linea con le politiche internazionali. La risoluzione che dovrà essere approvata definitivamente dall'Aula del Consiglio regionale del Lazio, fungerà da guida per le attività da affrontare, delineando gli obiettivi prioritari, assicurando un processo di partecipazione alle scelte pub-



bliche del prossimo futuro. In particolare, nel provvedimento che abbiamo licenziato è stata espressamente indicata la necessità di rendere più capillare la presenza dei punti Europa in Comune e Sportelli Europa, anche attraverso una convenzione con l'ente regionale Lazio Disco, e di promuovere ulteriori collaborazioni del nostro ufficio di rappresentanza a Bruxelles con altre istituzioni territoriali del Lazio quali università, enti di ricerca, associazioni professionali di settore per proporre documenti destinati allo sviluppo di progetti a finanza europea", conclude il presidente Mari.

Comm. Ambiente al lavoro per costruire un parco giochi coperto a Civitavecchia

Il Presidente della Commissione Ambiente, Ismaele De Crescenzo, ha annunciato oggi nella giornata mondiale dei diritti dei bambini che la Commissione Ambiente ha avviato i lavori sulla mozione del consigliere comunale Luca Grossi riguardante la costruzione di un parco giochi coperto a Civitavecchia. Nel corso della discussione in Commissione, avvenuta a seguito di un incontro con il dirigente comunale Iorio e l'Assessore ai Lavori Pubblici, Giannini, è stato richiesto di inserire il progetto del parco giochi coperto all'interno del più ampio Progetto Saraudi, attualmente in fase di pianificazione. "Abbiamo ritenuto importante integrare questa proposta all'interno di un progetto già esistente e strategico per la città, al fine di ottimizzare risorse e tempi", ha dichiarato De Crescenzo. L'Assessore Giannini ha confermato la fattibilità del progetto, esprimendo apprezzamento per l'iniziativa e assicurando il proprio impegno a seguirne l'iter. "L'idea di un parco coperto si sposa perfettamente con la nostra visione di spazi urbani moderni e accessibili", ha affermato Giannini. Il consigliere Luca Grossi, in sede di Consiglio Comunale, aveva esposto i principali vantaggi di un parco



giochi coperto, sottolineando l'importanza di un luogo sicuro e accogliente per le famiglie, utilizzabile sia nei giorni di pioggia sia durante periodi di estremo calore. "Questa struttura - ha spiegato Grossi - sarà uno spazio fruibile per feste, incontri e attività ricreative 365 giorni l'anno, offrendo un servizio gratuito alla comunità di Civitavecchia." Soddisfazione da parte del sindaco "Con questo progetto, l'Amministrazione comunale si impegna a migliorare la qualità della vita dei cittadini, garantendo un'area di svago sicura e accessibile in ogni stagione."

Hub Maiora al Pi Hub di Civitavecchia La presentazione è stata un successo

Lo scorso venerdì, presso il Pi Hub di Civitavecchia, si è tenuta la presentazione ufficiale delle nuove iniziative di Hub Maiora, realtà locale impegnata nella formazione, nello sviluppo e nell'innovazione attraverso l'applicazione di tecnologie avanzate. L'evento ha visto la partecipazione di numerosi professio-

nisti, consulenti del lavoro e rappresentanti delle piccole e medie imprese (PMI) locali. Durante l'incontro, sono state illustrate diverse opportunità di finanza agevolata, con particolare attenzione ai temi della formazione e della digitalizzazione, due pilastri fondamentali per il rilancio economico e lo sviluppo competi-

tivo del territorio. I partecipanti hanno avuto l'occasione di approfondire strumenti concreti per favorire la crescita delle loro attività e affrontare con successo le sfide del mercato. A conclusione dei lavori, l'On. Emanuela Mari, Presidente della Commissione Affari Europei della Regione Lazio, ha portato un prezioso

contributo illustrando le iniziative regionali attualmente in corso a Bruxelles. In particolare, l'Onorevole ha spiegato come queste attività mirino a intercettare nuovi fondi e opportunità, sostenendo le imprese locali nel processo di innovazione e internazionalizzazione ed instaurando un confronto ricco di spunti per



lo sviluppo del territorio con i professionisti ed imprenditori presenti. L'evento ha rappresentato un'occasione unica di confronto e networking per i par-

tecipanti, confermando il ruolo strategico di Hub Maiora e del PI Hub come punti di riferimento per lo sviluppo delle PMI e la valorizzazione del capitale umano.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi



Prada ha presentato le tute per la missione lunare Nasa

Durante il mese di ottobre 2024, a Milano si è tenuto il 75esimo International Astronautical Congress (IAC) che ha radunato 2.300 organizzazioni provenienti da 106 Paesi per raccontare come il futuro della Terra sia spaziale. Sono stati 10mila i partecipanti registrati all'evento, insieme con più di 7mila abstract scientifici presentati da 2.300 organizzazioni provenienti da 106 Paesi. La cinque giorni ha radunato oltre 500 espositori da 46 Paesi e il suo vasto programma si è articolato su tutti i temi della contemporaneità, con l'intento di anticiparne l'influenza e la centralità negli anni a venire. La crisi climatica osservata dallo spazio ha trovato ovviamente grande rilevanza. Allo IAC di Milano, la maison di moda Prada e Axiom Space hanno svelato, per la prima volta, il design delle tute che astronauti e astronauti indosseranno per camminare sulla superficie della luna. "È solo l'inizio dell'inizio. Stiamo testimoniando il principio di una nuova Era, come fu internet negli anni '80. Oggi l'accesso allo spazio è ancora cosa per pochi, ma esattamente come nell'informatica, in pochi anni i prezzi si ridurranno. Vogliamo partecipare a questo sviluppo, che per noi è un'avventura. E tutti dovrebbero concedersi la bellezza di un'avventura". Così, all'International Astronautical Congress 2024



Foto credit LaPresse

di Milano, Lorenzo Bertelli ha commentato la prima presentazione del design della tuta spaziale Axiom Extravehicular Mobility Unit (AxEMU), che sarà utilizzata per la missione Artemis III della Nasa, deputata a portare la prima donna e il prossimo uomo sulla Luna. Chief Marketing Officer e responsabile della Corporate Social Responsibility del Gruppo Prada, Bertelli ha più volte evocato l'avventura di Luna Rossa e dell'America's Cup. «Come mio padre, all'inizio degli anni 90, decise di estendere l'interesse aziendale a un ambito completamente nuovo per noi, che ci ha visto investire più di un miliardo di euro, oggi ritengo necessario occuparsi di spazio. Non è una questione commerciale o di marketing. A quelli, eventualmente, penseremo poi, ma superare i nostri limiti è uno

dei valori che meglio riflettono lo spirito di Prada. Sono molto orgoglioso del risultato che mostriamo oggi, è il primo passo della collaborazione con Axiom Space". Il risultato è la AxEMU, evoluzione del modello Exploration Extravehicular Mobility Unit (o xEMU) della Nasa, la tuta utilizzata per le attività esterne alla Stazione spaziale internazionale: pensata per garantire una maggiore flessibilità, efficienza e sicurezza, AxEMU integra strumenti specializzati per l'esplorazione del polo sud lunare, dove l'escursione termica può essere estrema e la regolite, sottile come borotalco, aderisce a ogni superficie, insinuandosi in ogni anfratto. Non è un caso che la "sfida più difficile" ha commentato Russell Ralston, vicepresidente esecutivo delle attività extraveicolari per Axiom Space "sia stata lo sviluppo

degli stivali, per cui oggi siamo orgogliosi di aver raggiunto un compromesso perfetto fra funzionalità, comodità e design". Una convergenza, quella fra funzione e usabilità, che ispirato l'intero progetto. Il design dello strato esterno e la ricerca dei materiali sono il frutto di un lavoro congiunto che ha avuto inizio quando le due aziende hanno deciso di unire creatività e ingegneria per la progettazione delle tute spaziali di nuova generazione. Nella fase di sviluppo, Axiom Space ha mostrato la tuta con un rivestimento scuro per nascondere la tecnologia, ma la versione che arriverà sulla Luna sarà realizzata con un materiale bianco che riflette il calore e protegge gli astronauti dal caldo estremo e dalla polvere lunare. I team di design e di sviluppo prodotto hanno lavorato insieme agli ingegneri di Axiom Space a suggerimenti su materiali appositamente studiati e a soluzioni che, oltre a proteggere gli astronauti dalle sfide di un ambiente ostile come quello lunare, saranno di ispirazione per il futuro dell'esplorazione spaziale. Inoltre, il know-how di Prada ha permesso di adottare tecnologie avanzate e metodi di cucitura innovativi per conciliare una funzionalità altamente ingegnerizzata con l'estetica del rivestimento bianco, aumentandone sia il comfort per gli astronauti, sia



Foto credit LaPresse

le prestazioni. Il programma AxEMU è l'emblema delle partnership non tradizionali che si stanno facendo strada nell'industria aerospaziale per supportare le missioni esplorative. Dal 2022, quando ha ricevuto il primo ordine per Artemis del valore di 228 milioni di dollari, Axiom Space ha beneficiato dell'accordo pubblico-privato con la NASA per chiamare a raccolta esperti riconosciuti in vari campi e chiedere il loro apporto alla progettazione e allo sviluppo di questa tuta di nuova generazione. La tuta è pensata per garantire una maggiore flessibilità, efficienza e sicurezza, e integra strumenti specializzati per l'esplorazione del polo sud lunare. Si adatta alle diverse fisionomie degli astronauti, sia uomini, sia donne, dal 1° al 99° percentile (misure antropometriche). E in grado di tollerare le temperature estreme del polo sud lunare e il clima rigido delle regioni permanentemente in ombra per almeno due ore, e supporta almeno otto ore di attività extraveicolari. AxEMU è dotata di diversi sistemi di ridondanza e di un sistema di dia-

gnosi integrato per garantire la sicurezza dell'astronauta. Inoltre, integra un sistema rigenerabile di rimozione dell'anidride carbonica e una solida tecnologia di raffreddamento per dissipare il calore. Il casco e il visore hanno rivestimenti avanzati che ottimizzano la visibilità, mentre i guanti, realizzati internamente e su misura, presentano una serie di migliorie rispetto ai precedenti. L'architettura della tuta spaziale comprende sistemi di supporto vitale, indumenti pressurizzati, avionica e altre caratteristiche innovative per soddisfare le esigenze della missione e ampliare le opportunità scientifiche. Inoltre, la tuta è stata sottoposta a una lunga serie di collaudi e simulazioni da parte di astronauti e ingegneri presso gli impianti all'avanguardia di Axiom Space, SpaceX e della NASA. Quest'ultima ha messo a disposizione il Johnson Space Center per le simulazioni a gravità ridotta e il Neutral Buoyancy Laboratory per simulare l'ambiente lunare nei test subacquei condotti sulla tuta vuota.

Mariagrazia Biancospino

Ecco il Black Friday: gli italiani spenderanno in media 273 euro

Per il prossimo Black Friday gli italiani hanno preventivato di spendere mediamente 273 euro, faranno meno acquisti dello scorso anno (in particolare per moda, bellezza e accessori), ma punteranno su beni di maggior valore. Secondo uno studio di Scalapay, fintech italiana leader in Europa nel Buy Now Pay Later (Bnpl), gli italiani spenderanno in media il 12% in meno dei francesi (309), il 14% in più degli spagnoli (238) e sempre di più attraverso Bnpl, il +55% nelle due settimane che coinvolgono il Black Friday. I consumatori del nostro Paese mostrano una preferenza per gli acquisti pomeridiani e serali, circa la metà dopo le 15, e già dal 2022 sempre più italiani sfruttano le promozioni del Cyber Monday: +10% di ordini rispetto alla media del sabato e domenica con picchi di ordini del 30% sul totale del "Black Weekend" per diverse

categorie come elettronica, salute e benessere e Beauty. "Questo riflette un comportamento pianificato e rilassato, con un forte utilizzo dei servizi di "Buy Now, Pay Later", che consentono di gestire il budget in modo flessibile" afferma Simone Mancini, ceo di Scalapay. "Gli italiani adottano comportamenti sempre più strategici nelle loro decisioni d'acquisto, con una particolare attenzione ai prodotti essenziali per l'inverno e ai regali natalizi. Il Black Friday è visto come un'opportunità per pianificare le spese, con il 59% dei consumatori europei che partecipa regolarmente a questo evento. In Italia c'è anche una tendenza al 'Black Fall', i consumatori iniziano a confrontare prezzi e offerte già a partire da metà settembre, estendendo il periodo promozionale". I dati rivelano differenze significative tra i vari Paesi: in Francia, i consumatori tendono a spendere di

più, con un aumento del 99% negli ordini di gioielli e orologi durante questo periodo, mentre in Spagna l'interesse si concentra su prodotti di bellezza e moda. In crescita i settori moda, casa e tecnologia. Si prevede che la moda continuerà a dominare gli acquisti anche durante il Black Friday 2024, con particolare attenzione ai prodotti di lusso. Inoltre, il mercato della casa e giardino mostra un forte interesse per articoli legati al benessere domestico e decorazioni festive, mentre la domotica, la tecnologia per la casa intelligente, registra vendite in forte crescita. Il settore Fai da Te ha visto un forte aumento di interesse durante i Black Friday. Le ricerche di tessuti e biancheria da letto, durante i periodi promozionali, sono aumentate del 41% rispetto ad altri periodi, mentre le vendite di decorazioni natalizie sono salite del 291%. Anche gli elettrodomestici da cucina



e i mobili per ufficio sono stati tra i prodotti più acquistati, con un valore medio degli ordini di 280 euro. Lo shopping online cambia pelle. I brand di moda stanno riconoscendo che il formato a griglia standard degli e-commerce, in cui i consumatori scorrono liste infinite tra prodotti simili, non rendono più come prima, in particolare tra le generazioni più giovani. Questi acquirenti desiderano esperienze personalizzate, simili ai contenuti che vedono sui social media, il che ha reso sempre più popolare e utiliz-

zato il social commerce, l'acquisto tramite social che consente di fare un'esperienza più completa del prodotto che si desidera comprare.

Si compra meno ma di maggior valore

Le previsioni per il Black Friday 2024 evidenziano anche un cambiamento nei comportamenti d'acquisto in Italia, dove la razionalità e la pianificazione diventano sempre più centrali. Con l'avvicinarsi dell'attesissimo Black Friday 2024, Scalapay, che offre il suo strumento di paga-

mento ad oltre 7.000 negozi fisici e più di 8.000 e-store di marchi molto noti, vede un consumatore che compra meno articoli, ma di maggiore valore: beni di lusso come smartphone di ultima generazione o borse firmate, prodotti per il benessere e per la bellezza, novità per la casa e altri oggetti. "Acquisti - frutto di una ricerca meticolosa e di una consapevolezza sempre più forte in un contesto che si prevede sempre più digitalizzato, una nuova sfida al passo coi tempi in tutti i settori".

Lo scorso 6 novembre, un pesce remo ha fatto la sua apparizione sulla costa di Grandview a Encinitas (California). E' il terzo ritrovamento nel giro degli ultimi tre mesi ma solo la 22esima in oltre 100 anni. Ad avvistarlo è stata Alison Laferriere, dottoranda dell'istituto di Oceanografia 'Scripps Oceanography', presso l'Università della California a San Diego, che ha dato la notizia sui suoi social. La carcassa è poi stata recuperata dal Servizio Nazionale per la Pesca dell'Amministrazione Oceanica e Atmosferica e trasportato al Centro di Scienze della Pesca del Sud-Ovest dal team del NOAA Fisheries Service. Questo esemplare è un po' più piccolo di quello recuperato a La Jolla (spiaggia a San Diego, California) lo scorso agosto e misura circa 2-3 metri. In lingua anglosassone è conosciuto come 'doomsday fish', ovvero il "pesce del giorno del giudizio": si tratta di un regaleco dell'ordine dei lampridiformi, in Italia è chiamato anche il 're delle aringhe' o 'serpente di mare'. Secondo l'Ocean Conservancy citata dalla CNN, prospera nell'ecosistema meno esplorato del mare: la zona mesopelagica, che si trova fino a quasi mille metri sotto la superficie dell'oceano. Quasi impossibile trovarne uno vivo. Ha un corpo argentato a forma di nastro e arri-

Il "pesce del giorno del giudizio"

Ritrovato in California il pesce remo che anticipa il terremoto



va a misurare 10 metri di lunghezza. "Il motivo per cui questi pesci remo sono apparsi e morti rimane sconosciuto e potrebbe essere il risultato di molte variabili", dice Frable. I risultati degli esami di laboratorio "potranno dirci molto sulla biologia, l'anatomia, la genomica e la storia della vita degli oarfish. La comparsa di un altro esemplare così raro da vedere potrebbe avere a che fare con i cambiamenti delle condizioni dell'oceano e il generale aumento del numero di pesci remo al largo delle nostre coste. Talvolta può essere collegata a mutamenti più ampi come il ciclo

di El Niño e La Niña (fenomeno climatico relazionato al riscaldamento dell'oceano), ma non sempre è così. All'inizio di quest'anno c'è stato un debole El Niño che ha coinciso con la recente marea rossa e i venti di Santa Ana della scorsa settimana. Ma molte variabili potrebbero portare a questi spiaggiamenti. Secondo la mitologia giapponese le apparizioni in acque poco profonde del pesce 'di mare profondo' sono precursori di terremoti e tsunami. Nel 2010, almeno una dozzina di questi sono stati segnalati sulla costa del Giappone poco prima che il paese assistesse al più grande terremoto

registrato conseguentemente nel marzo 2011. Secondo Natural World Facts - scrive ancora la CNN - sarebbero da considerarsi valide le teorie che collegano il movimento tettonico che precede i terremoti e uccide la specie, facendole finire sulle spiagge poco prima che colpisca un terremoto. Tuttavia, uno studio del 2019 non ha trovato alcuna correlazione tra gli avvistamenti di pesci remo e l'occorrenza di terremoti in Giappone. La cultura popolare, dunque, attribuisce al pesce remo un significato nefasto, addirittura 'apocalittico': da qui il nome di 'doomsday fish', pesce

'del giorno del giudizio'. Il 10 agosto 2024, un esemplare di pesce remo a cresta corta (Regalecus russellii), lungo 12 piedi (3,7 metri) è stato scoperto da un gruppo di scienziati marini nelle acque vicino a San Diego, California. Questo pesce, che vive nelle profondità oceaniche, è noto per essere una delle creature marine meno viste dall'uomo. Secondo la Scripps Institution of Oceanography dell'Università della California, San Diego, si tratta solo del ventesimo pesce remo a essere stato trovato in California dal 1901. Uno studio del 2019, pubblicato nel Bulletin

of the Seismological Society of America, ha dimostrato che non c'è alcun legame concreto tra l'avvistamento di pesci remo e l'occorrenza di terremoti. Solo due giorni dopo la scoperta del pesce remo, il 12 agosto 2024, un terremoto di magnitudo 4.4 ha colpito la città di Los Angeles. Nonostante la vicinanza temporale tra i due eventi, gli esperti ritengono che non ci sia alcuna connessione causale tra l'apparizione del pesce e il sisma. Zachary Heiple, un dottorando della Scripps Institution of Oceanography che ha partecipato al recupero del pesce remo, ha sottolineato che la correlazione tra questi avvenimenti è puramente casuale e non supportata da dati scientifici. Dopo aver avvistato il pesce, il gruppo di scienziati è riuscito a portarlo a riva con l'aiuto di una tavola da paddle. Il pesce è stato quindi trasportato a un impianto della National Oceanic and Atmospheric Administration (NOAA), dove è stato sottoposto a una necropsia per raccogliere campioni di DNA e altre informazioni biologiche. Gli scienziati sperano che questi dati possano fornire nuove conoscenze sull'evoluzione dei pesci delle profondità marine e sul motivo per cui il pesce remo abbia sviluppato una morfologia così particolare.

Mariagrazia Biancospino

USS Stewart: la nave fantasma ritrovata dopo ottant'anni nell'oceano Pacifico

Il relitto di una nave da guerra appartenente alla Marina degli Stati Uniti, attiva durante la Seconda Guerra Mondiale e con una storia significativa nel corso del conflitto, è stato scoperto recentemente, dopo decenni in cui il luogo esatto del suo affondamento è rimasto avvolto nel mistero. Il cacciatorpediniere della Marina USA, affondato e recuperato, è un simbolo della Guerra del Pacifico. Gli investigatori subacquei hanno individuato il relitto di un cacciatorpediniere della Marina degli Stati Uniti vecchio di un secolo, l'USS Stewart, che era stato perduto per quasi 80 anni. Il relitto, una volta conosciuto come "La nave fantasma del

Pacifico", è stato trovato al largo della costa settentrionale della California a 1.067 metri (3.500 piedi) sotto la superficie dell'acqua. L'USS Stewart è stato trovato all'interno dei confini del Santuario Marino Nazionale di Cordell Bank da una vasta spedizione collaborativa tra Ocean Infinity, la Fondazione Air/Sea Heritage, SEARCH, l'Ufficio dei Santuari Marini Nazionali della NOAA e il Comando della Storia e dell'Eredità Navale (NHC). La missione per trovare la nave affondata ha coinvolto l'invio di droni subacquei autonomi sviluppati da Ocean Infinity per condurre una scansione estesa e metodica del fondale marino che ha

richiesto 24 ore per essere completata. Una volta recuperati i dati, è emersa l'incredibile immagine della nave affondata che riposa in posizione eretta sul fondale marino. La Stewart è stata costruita in Pennsylvania, Philadelphia, nel settembre 1919 e commissionata nel settembre 1920. Anche se era troppo tardi per partecipare alla Prima Guerra Mondiale, la nave ha visto l'azione di prima linea durante la Seconda Guerra Mondiale. Nel 1941, quando la Stewart era di stanza a Manila come parte della Flotta Asiatica incaricata di contrastare gli avanzamenti del Giappone Imperiale. Poi, nel 1942, il disastro colpì quando la nave fu danneggiata

durante il combattimento e un incidente bizzarro la intrappolò in un bacino di carenaggio a Java. L'equipaggio fu costretto ad abbandonare la Stewart mentre le forze giapponesi si preparavano a prendere l'isola, ma questa non fu la fine della storia della nave. Sollevata e riparata, la nave fu messa in servizio dalla Marina Imperiale Giapponese come Pattugliatore No. 102 ed è stata avvistata dai piloti alleati operanti ben oltre le linee nemiche. Poi, dopo la fine della guerra, la Stewart fu trovata galleggiante a Kure, in Giappone, e riportata a San Francisco dalla Marina degli Stati Uniti. In quella che è stata descritta come una "cerimonia



finale emozionante" in una dichiarazione, la Stewart fu sepolta in mare nel 1946 quando fu presa di mira e affondata da razzi aerei, mitragliatrici e cannoni navali. Tutta la storia di quella nave era effettivamente eccezionalmente ben documentata, ha detto Russ Matthews, presidente della Fondazione Air/Sea Heritage. L'unico pezzo di quella storia che

non avevamo era, com'è oggi? Matthews ha trascorso anni cercando di individuare la nave affondata prima di collaborare con Ocean Infinity. Nel 2024, Matthews ha avuto le coordinate dell'ultimo luogo di galleggiamento della Stewart, e l'idea di inviare droni per scandagliare il fondale marino alla ricerca dei suoi resti è stata proposta.

M.B.

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

È L'ORA DI GIOCARE INSIEME

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993

www.cavallinomattocerveteri.it

CUCINA ROMANA

PIZZERIA

RISTORANTE

Musica: il cantautore torna per festeggiare i suoi primi quaranta anni di carriera

Luca Carboni tra canzoni e pittura

L'incontro con il pubblico con la mostra 'Rio A Rio', da oggi fino al 9 febbraio a Bologna

"In questo periodo di malattia ho continuato a dipingere più che a fare musica. E mi ha aiutato moltissimo". Dopo due anni di allontanamento dalle scene per motivi di salute (nella primavera del 2022 gli è stato diagnosticato un tumore al polmone), Luca Carboni torna ad incontrare il pubblico nella doppia veste di cantautore e pittore. L'artista ha presentato ieri a Bologna 'Rio Ari O', la mostra che si tiene da oggi al 9 febbraio al Museo internazionale e biblioteca della musica di Bologna, con cui celebra i quarant'anni di carriera: nel 1984 uscì infatti il suo album d'esordio "...intanto Dustin Hoffman non sbaglia un film" ma parallelamente, nello stesso periodo, Carboni cominciò a dedicarsi anche alla pittura. "La pittura - sottolinea Carboni - ha accompagnato tutti questi miei anni di musica come un diario di immagini e visioni: personale, intimo, privato, mai messo in mostra, fatta eccezione qualche disegno finito sulla copertina di dischi". Curata da Luca Beatrice, critico e curatore d'arte contemporanea, l'esposizione (ideata e prodotta da Elastica in collaborazione con il Settore Musei Civici Bologna | Museo internazionale e

biblioteca della musica) celebra proprio la sinergia tra musica e arte visiva, mostrando un percorso creativo inedito e parallelo, ma spesso intrecciato a quello musicale, dato che molti album di Carboni si sono accompagnati ad una produzione fatta di disegni, schizzi e dipinti che raccontano il processo creativo dietro ogni brano, concerto o tour. Sono oltre una cinquantina le opere pittoriche esposte, tutte realizzate a partire dalla metà degli anni '80. "Nella pittura - dice Carboni - mi ispirano le donne, i colori piatti delle bandiere, i cartelli stradali, i portici e le chiese. Nella produzione di solito mi piace mescolare la tempera, i colori acrilici, le bombolette spray per la pittura di strada, il tutto applicato sempre su diversi tipi di supporto, a volte la tela classica ma anche legni di recupero, compensati vari e altri materiali come il ferro, il cartone, la carta da pacchi e da regalo". Ma non finiscono qui i piani del racconto: nello spazio mostre i visitatori potranno trovare esposti oggetti, copertine di dischi, testi inediti, appunti, memorie che partono proprio dal quel 1984 che ha segnato la data di inizio della carriera di Carboni. L'intento è quello di



raccontare la storia nascosta, più che la dimensione pubblica dell'autore di Mare, mare e di tanti altri successi. La mostra è una sorta di dietro le quinte dove i block notes, gli appunti, i disegni e i quadri sono stati un percorso parallelo ma non disgiunto con i successi musicali. In quattro stanze più una wunderkammer di ingresso, Bologna Città Creativa della Musica Unesco, festeggia con questa mostra uno dei suoi artisti più rappresentativi e poliedrici. "In quarant'anni di

carriera - afferma Luca Beatrice - Luca Carboni ha pubblicato dodici album in studio, un live e diverse raccolte. Ma nel frattempo ha coltivato altro, magari in solitudine o appartato: ha disegnato, dipinto, realizzato opere installative, raccolto immagini, perché nel suo percorso arte e musica sono andate insieme, l'una ispirava l'altra, l'una aiutava l'altra". Una parte nascosta, un percorso parallelo intimo e personale, sperimentale, quasi mai raccontata se non in alcuni rari momenti in cui Luca ha utilizzato disegni per copertine di album, immagini per proiezioni in alcuni tour e una raccolta di schizzi nel libro "Autoritratto" del 2004. Una parte che, come le canzoni, ha dentro, in modo profondo, la sua città, Bologna, le piazze, le strade, le chiese, figure femminili ispirate alle forme e alle linee dei portici. Non può, ovviamente, mancare la musica nella mostra di uno dei cantanti che hanno segnato maggiormente la storia della canzone italiana. Per questo, la sala finale del percorso espositivo sorprenderà il visitatore con un sound design che include canzoni, inediti, audio rubati in studio, il tutto accompagnato da immagini e video clip, in un allesti-

mento dall'atmosfera pop. Infine, il centralissimo Portico del Pavaglione, in via dell'Archiginnasio, accoglierà una sorta di ghost track della mostra dall'8 gennaio 2025: sono gli autoritratti di Carboni stampati su larga scala e appesi alle chiavi di ferro degli archi del portico. La mostra sarà completata da un programma di incontri pubblici che vedranno per protagonisti, oltre allo stesso Carboni, altri artisti che sono stati suoi compagni di viaggio. 'Rio Ari O incontri' è infatti il ciclo di conversazioni che si terranno nel periodo della mostra, sempre presso la Sala Eventi del Museo: tre appuntamenti pubblici con l'artista e ogni volta un ospite diverso. Si comincia il 28 novembre alle 18.30 insieme a Giorgio Diritti per 'Dai Teobaldi rock al David di Donatello'. Una maestosa storia di cinema, teatro e rock parrocchiale, modera la giornalista Emanuela Giampaoli. Poi appuntamento il 19 dicembre alle 18.30 insieme al curatore Luca Beatrice per 'Il racconto della mostra Rio Ari O'. Un grande viaggio tra musica e arte. Infine il 16 gennaio 2025, sempre alle ore 18.30, l'ultimo incontro con un ospite che non è ancora stato svelato.

L'Alexanderplatz Jazz Club, presenta, venerdì 22 e sabato 23 novembre, Giovanni Amato Tri-Bop. Giovanni Amato, fuoriclasse salernitano e da anni punta di diamante del jazz Made in Italy, esprime la poliedricità stilistica del leader impegnato nel fondere in uno stile coerente le diverse cifre espressive della tradizione jazzistica. In questo progetto si avvale della collaborazione di affermati e apprezzati talenti del panorama jazzistico italiano, proponendo un repertorio dalle radici hard bop, originali e standards. Tra gli altri riconoscimenti ricevuti, nel 2008 viene invitato ad esibirsi e a presentare il proprio album! Organic"

All'Alexanderplatz Jazz Club oggi e domani appuntamento con "Giovanni Amato Tri-Bop"

all'Italian Jazz Festival presso il prestigioso "Ronnie Scott's Jazz Club" di Londra, mentre nel 2009 è vincitore assoluto dell'Italian Jazz Award come migliore artista jazz italiano dell'anno. Giovanni Amato (breve bio), Vincitore assoluto dell'Italian Jazz Awards 2009 (best act) e" oggi considerato dalla critica del settore uno dei migliori trombettisti a livello

europeo... La sua tromba non si rifugia in sterili eccessi virtuosistici col solo intento di stupire, al contrario, la sua è una musica che privilegia il gusto estetico mirando ad emozionare e ad esprimere il proprio essere con maturità ed eleganza. L'approccio con lo strumento è intimo, sa essere riflessivo, profondo o giocoso, sobrio o ironico, mai prevedi-

bile, sempre spontaneo, anche i silenzi assumono note. I suoi racconti e le sue trame melodiche sono sempre cariche di suggestioni grazie alla straordinaria capacità improvvisativa e comunicativa che rende qualsiasi brano appassionante; dunque, un linguaggio originale che ha saputo eccellentemente interiorizzare l'esperienza bopistica e quella dello



swing che ne caratterizzano la pronuncia e gli accenti. Le sue doti lo hanno portato ad affiancare tanti illustri musicisti come Danilo Perez, Lee Konitz, Vincent Herring, George Garzone, Gary Peacock, Diane Schuur, Mike Goodrich, Jerry Bergonzi, Steve

Grossman, Roberto Gatto, Dado Moroni, Danilo Rea e tanti altri. Amato ha suonato a suo nome nei festival e jazz club più prestigiosi del mondo e, da diversi anni, si esibisce come sideman per artisti nei principali tour italiani ed internazionali.



"Il libro degli abbracci"

Oggi pomeriggio alle ore 17 la presentazione del lavoro di Eduardo Galeano

SANTA MARINELLA - "Il libro degli abbracci" di Eduardo Galeano è il protagonista della presentazione che si terrà venerdì 22 alle ore 17:00 presso la Biblioteca Civica "A. Capotosti" di Santa Marinella. L'appuntamento, previsto nel programma autunnale della biblioteca, vedrà la presenza di Fabrizio Gabrielli, giornalista e scrittore, che ha tradotto il testo dallo spagnolo, di Marco Cassini, editore e di Giovanna Caratelli, delegata alla biblioteca. Del libro ha parlato l'as-

sessore alla cultura Gino Vinaccia: "Isabel Allende ha detto de "Il libro degli abbracci": "Se dovessi scegliere un libro da portarmi su un'isola deserta, sceglierei questo". Un testo che si fa amare e che racchiude sogni e ricordi che con tenerezza abbracciano temi universali come la religione, la politica, l'ingiustizia e la cultura, ma anche l'amore, l'amicizia e l'arte. Questo classico ha continuato Vinaccia - tradotto in decine di lingue, arrivò in Italia solo ventotto anni dopo la sua pubblicazione in spa-

gnolo, agli inizi degli anni Novanta e siamo felici di presentarlo nella nuova edizione nella nostra biblioteca, certo che saprà conquistare i presenti". "Dopo circa vent'anni ha spiegato la delegata Caratelli - torna in una nuova traduzione, un classico di uno degli autori latinoamericani più amati di sempre. Accompagnata dalla prefazione di Maurizio de Giovanni e dalle illustrazioni dell'autore, la nuova traduzione del testo è stata curata da Fabrizio Gabrielli, giornalista e scritto-

re di Civitavecchia che proprio ieri ha presentato un altro libro dove è coautore con Federico Buffa, "La Milonga del Futbol". Uno scrittore emergente del nostro territorio e grande conoscitore della letteratura sudamericana, molto apprezzato al Festival della Letteratura di Mantova lo scorso settembre", ha concluso Caratelli. "E' un piacere assistere ai programmi della nostra Biblioteca Civica, le cui iniziative sono seguite da un pubblico sempre più numeroso e attento", ha commentato



22 NOVEMBRE
ORE 17:00
"IL LIBRO DEGLI ABBRACCI"
di Eduardo Galeano

PRESENTANO IL LIBRO
FABRIZIO GABRIELLI
TRADUTTORE
MARCO CASSINI
EDITORE
GIOVANNA CARATELLI
DELEGATA ALLA BIBLIOTECA

La cantautrice aretina presente anche online con il videoclip del nuovo singolo Pia Tuccitto da oggi in radio e digitale con il brano "Cento e 1000 lacrime"



Da oggi in radio e in digitale si potrà ascoltare "Cento e 1000 lacrime" il nuovo brano di Pia Tuccitto, cantautrice rock che in carriera ha scritto diversi brani di successo, tra i quali portati al successo da grandi artisti come Patty Pravo, Irene Grandi e Vasco Rossi. Scritto e prodotto interamente dalla stessa cantautrice nativa di Arezzo, ha anche realizzato il disegno di copertina, di questo nuovo brano che è l'inizio di un nuovo percorso di canzoni sincere e dirette, come lei, e frutto di una ricerca interiore che l'ha portata anche ad affrontare nuove sfide, artistiche e di vita. Le canzoni che usciranno nel corso dei prossimi mesi, preannunciano un doppio album in arrivo presumibilmente il prossimo anno. Classe '66 e da anni di base a Bologna, ha iniziato la sua carriera nel team di Vasco Rossi, nel '93, con il quale ha condiviso alcuni degli eventi più importanti del panorama musicale, tra cui tre edizioni dell'"Heineken Jammin' Festival" di Imola, del "Rock R'evolution" di Zocca e otto anni da supporter ai tour dello stesso Vasco. Uno degli ultimi singoli pubblicati da Pia è la rock ballad "E...", canzone scritta dalla cantautrice negli anni '90 e portata al successo dal "Blasco" (contenuta sull'album "Buoni

o cattivi"), ora inserita nella versione originale nell'album "Romantica io". Il nuovo singolo "Cento e 1000 lacrime" è un brano dal coinvolgente sound folk rock, che rappresenta un viaggio interiore. "Il nuovo brano in uscita nasce da un'ispirazione un po' diversa da quella degli altri brani che ho scritto - afferma Pia - sono entrata, come Jules Verne nel "Viaggio al centro della terra", dentro la mia profondità e ho scoperto che l'essenza dell'amore che stavo cercando non era altro che la mia musica, che è il mezzo con cui posso esprimerlo e diffonderlo. Anche la scelta dei luoghi spirituali ripresi nel videoclip non è casuale, rappresenta questa ricerca interiore, che prima o poi ci ritroviamo a compiere...". La collaborazione con Frank Nemola alla produzione, non è una novità per Pia, infatti aveva già lavorato ai precedenti album della cantautrice, dal debutto ad oggi tre lavori "Un segreto che..." del 2005, "Urlo" del 2008 e "Romantica io" del 2020. A questo disco hanno partecipato anche grandi musicisti come Daniele Ciuffreda alla batteria, Daniele Nieri al basso, Pino, Frank Endrix e Dario Comuzzi alle chitarre. Un altro grande professionista che Frank Nemola ha voluto coinvolgere in stu-



dio è Alessandro D'Alessandro per la parte di organetto preparato. "Frank ha voluto sostituire la parte della chitarra acustica, che avevo suonato inizialmente nel provino, con un nuovo strumento - racconta PIA - da qui la

scelta di Alessandro D'Alessandro, il suo organetto sembrava perfetto per dare al brano un tocco di raffinatezza e si combinava perfettamente con la voce. La scelta dell'organetto - conclude - è particolare e oggi abbastanza

inusuale per un brano rock, ma per una canzone così profonda, però, non poteva che avere uno strumento che si posa proprio sul cuore e quando lo suoni "respira", lo si avverte proprio all'inizio della canzone...". Questo brano è il primo di una serie che usciranno nei prossimi mesi e che anticipano il nuovo doppio album della cantautrice che nel 2009 ha fatto parte insieme a Gianna Nannini, Fiorella Mannoia, Laura Pausini, Giorgi ed Elisa al progetto "Amiche per l'Abruzzo" per la raccolta fondi destinata alle popolazioni terremotate. Negli ultimi anni, oltre alla musica, si è dedicata a diversi progetti nell'ambito dell'arte, della fotografia e del teatro, proponendo con successo lo spettacolo "ioelei" un reading che vedeva protagoniste due donne, la stessa cantautrice in collaborazione con l'ex pallavolista e stella della Nazionale Italiana Federica Lisi Bovolenta.

Andrea Zampetti

"Libridine! Festival diffuso delle librerie"

Dal 22 al 24 novembre l'evento organizzato dalla Camera di Commercio di Roma e realizzato grazie al supporto delle principali associazioni e confederazioni di categoria



Valorizzare il ruolo centrale delle librerie nello scenario culturale, sociale ed economico della città, promuovendo l'organizzazione di eventi di diversa natura - reading, workshop, presentazioni, dibattiti ma anche piccoli concerti - nel territorio metropolitano di Roma. Questo il fine ultimo di "Libridine! Festival diffuso delle librerie", un'iniziativa promossa e organizzata dalla Camera di Commercio di

Roma, con il patrocinio di Roma Capitale e realizzata grazie al supporto delle principali associazioni e confederazioni che rappresentano le librerie nel territorio metropolitano di Roma e che si svolgerà da domani, 22 novembre, fino al 24 novembre 2024. Si tratta di un "Festival" di eventi, per adulti e ragazzi, a cui hanno aderito molte librerie di Roma e provincia - da quelle situate nelle zone più centrali a

quelle che operano nei quartieri più periferici e nell'area metropolitana della Capitale - che organizzeranno nei propri spazi, in modo indipendente, appuntamenti ed eventi destinati a intercettare un pubblico quanto più ampio possibile. Il progetto si propone, infatti, come un'occasione di particolare visibilità per i partecipanti, oltre che un'opportunità per favorire rapporti commerciali e agevolare l'incontro con più

persone possibili. "Le librerie - afferma Lorenzo Tagliavanti, Presidente della Camera di Commercio di Roma - sono presidi culturali e sociali fondamentali per la vita dei quartieri: sono in grado di favorire integrazione sociale, vivibilità e sicurezza e hanno un impatto importante sul tessuto sociale della nostra città. Acquistare un libro in un negozio di prossimità è un'esperienza preziosa e da difendere. Contrastare

la desertificazione e l'impoverimento sociale e culturale dei nostri territori è un impegno che riguarda direttamente le Istituzioni. Proporre un'offerta culturale ricca, diversificata e di qualità è il miglior biglietto da visita per la città di Roma sul palcoscenico internazionale. E le librerie - conclude Tagliavanti - sono elementi importanti di quest'offerta: la cultura ha un valore - insieme sociale ed economico - che va

diffuso ed è per questo che promuoviamo con convinzione questo Festival". Tutti gli appuntamenti in programma, a ingresso gratuito, sono disponibili sul sito www.festivaldellelibrerie.it. Tra i tanti autori/scrittori che presenteranno libri all'interno del Festival ci sono Giobbe Covatta, Daniela Gambaro, Luigi Manconi, Liz Moore, Lavinia Orefici, Walter Veltroni e Luca Telese.

Parte stasera venerdì 22 novembre 2024 dal Teatro Parioli-Costanzo di Roma la tournée invernale di Toni Malco, artista evergreen della musica leggera italiana che promette, come suo uso, di donare agli spettatori non solo la sonorità di una voce che da oltre cinquant'anni dialoga con intere generazioni amanti del pop e del melodico ma di offrir loro con il tour "I pensieri di un uomo" una gran parte di sé, della sua vita, dei suoi ricordi e della sua stessa anima. Il binomio musica - parole è decisamente la chiave di un successo costruito da Malco con pazienza e serietà giorno per giorno, anno dopo anno, sostenuto oltretutto dalla scelta di suonare solo e sempre insieme a grandi professionisti. Nel live del 22 aprile al Teatro Parioli, oltre ai vocalisti Martina Maini e Benny Fumagalli, saliranno sul palcoscenico e suoneranno con Malco i musicisti Stefano Zaccagnini e Max Bossi

Stasera al Teatro Parioli-Costanzo Toni Malco in "I Pensieri di un Uomo"



alle chitarre, Danilo Riccardi alle tastiere, Mimmo Catanzariti al basso e infine Daniele Natrella alla batteria. L'ottimizzazione del suono è affidata a Sergio Pinchera e il disegno luci a Maurizio Meucci. Direttore artistico e supervisore di questo eccezionale evento prodotto da Antonio Castro titolare di Studio Roma Management sarà Luigi Lopez firma di importanti successi italiani tra cui "La nevicata del '56", "La voglia di sognare", "La notte dei pensieri" cui si aggiunge l'indimenticabile "Pinocchio perché no?" sigla tv scritta assieme a Carla Vistarini



per lo sceneggiato tratto dal popolarissimo romanzo di Collodi. Un appuntamento di ben 120 minuti traboccante di autentiche emozioni che porta il titolo del brioso brano "I PENSIERI DI UN UOMO" firmato dalla giornalista e scrittrice Maria Rita Parrocchini, già autrice di molti brani contenuti nell'omonimo Album.

Un evento, quello del cantautore romano, ricco di canzoni ma anche di aneddoti tratti dalla lunga carriera, tutti episodi che narnerà nel corso della serata interagendo con il pubblico, illustrando i numerosissimi contributi audio visivi selezionati e tratti dal baule dei ricordi, taluni inseriti anche nel suo libro "Una vita in gioco". (Teatro Parioli Via Giosué Borsi n 20 - Roma Info e prenotazioni 3384279858).

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

[@lavocetelevisione](http://www.youtube.com)

Il tennis italiano non si ferma più: dopo il recente successo di Sinner alle ATP Finals di Torino, arriva l'ennesimo successo azzurro del 2024, questa volta grazie alle fenomenali tenniste capitanate da Tathiana Garbin. L'Italia femminile del tennis, infatti, ha trionfato nella Billie Jean King Cup disputata a Malaga, battendo in finale la Slovacchia con il punteggio di 2-0. Decisive le prestazioni individuali di Jasmine Paolini e di Lucia Bronzetti, le quali hanno battuto, rispettivamente, Rebecca Sramkova e Viktoria Hrunckova, entrambe con parziali schiacciati (6-2/ 6-1 e 6-2/6-4). Il successo di

Battuta 2-0 in finale la Slovacchia, il capitano Tathiana Garbin: "È un sogno diventato realtà"

Tennis, l'Italia si aggiudica la "Billie Jean King Cup"

Malaga riporta l'Italia femminile sul tetto del Mondo dopo 11 anni dall'ultimo trionfo, ampliando ulteriormente la bacheca dei trofei del tennis italiano, già particolarmente ricca solo con i successi del 2024. Per l'accesso alla finale contro la

Slovacchia era stato deciso il doppio composto da Paolini ed Errani nella semifinale contro la Polonia; il duo aveva già regalato immense emozioni grazie all'oro conquistato alle Olimpiadi di Parigi. Queste le parole del capitano Tathiana Garbin,

letteralmente al settimo cielo: "Questo è un sogno diventato realtà, ottenuto grazie a un gruppo di grandi campionesse. Sono orgogliosa di loro, è stato un viaggio indimenticabile. So cosa hanno dovuto superare le ragazze per essere qui affinché tale sogno si



tramutasse in realtà. La loro forza è continuare sempre a migliorarsi come atlete ma anche come persone e nel gruppo c'è tanta unità; credo che questa sia la nostra forza,

insieme alla qualità e al sostegno dei nostri tifosi. Dico sempre alle ragazze, giocate con il cuore, anche per loro. Grazie tifosi, grazie Malaga".
Simone Pietro Zazza

La DCL Basket Ladispoli Rim vola

Raggiunta l'alta classifica di Serie C, nessun traguardo appare irraggiungibile

La DCL Basket Ladispoli Rim adesso sogna in grande. Dopo sette turni di Serie C il quintetto del coach Giorgio Russo è terzo in classifica, a ridosso delle battistrada Tiber Roma e Vigna Pia, la compagine giallonera sembra aver intrapreso il passo giusto come confermato

dalla netta vittoria sull'ostico parquet del Bracciano Basket, due punti ottenuti con la forza e la consapevolezza tecnica. Il futuro appare roseo per la DCL Basket Ladispoli Rim che punta apertamente a qualificarsi per i play off promozione in un girone che appare molto equilibrato.

Sabato 23 novembre, alle ore 19.30 al palazzetto dello sport di Ladispoli, arriverà il Città Futura Roma, club di bassa classifica, un ostacolo che non dovrebbe essere insormontabile per la compagine giallonera che avrà bisogno dei suoi tifosi per continuare a correre verso l'alta

classifica. Moderatamente soddisfatto il coach Russo che invita tutti a tenere i piedi saldamente in terra per evitare voli pindarici. «È stata una bella partita – ha detto alla stampa il coach Giorgio Russo – ci abbiamo creduto e vinto con merito. Complimenti alla squadra,



ha dimostrato di avere gambe e testa, vincendo una gara che ci porta ad avere

maggiore consapevolezza dei nostri mezzi. Ne siamo felici, avanti così».

Evento organizzato da ASI, patrocinio del Comune di Grosseto

Il 1° dicembre a Grosseto la IV Staffetta della Famiglia

Domenica 1° dicembre 2024 a Grosseto, con partenza ed arrivo nell'iconica Piazza Duomo, appuntamento con la quarta edizione della Staffetta della Famiglia, evento ideato ed organizzato dal Settore Progetti Speciali ASI, con il patrocinio del Comune di Grosseto.

La manifestazione è la finale nazionale del Campionato Nazionale ASI "Staffetta in Piazza" alla quale accedono formazioni selezionate in tutta Italia. La formula dell'iniziativa, particolarmente coinvolgente, è volta a racchiudere aspetti agonistici culturali e sociali, facendo gareggiare insieme atleti di ogni età. Una vera e propria festa dello sport che rispecchia in pieno i valori sportivi promossi da Asi.

A correre, secondo regolamento, saranno uomini e donne insieme, cinque per squadra, tutti tesserati Asi, con l'obbligo di avere almeno due donne nel team. Il primo frazionista dovrà essere di età inferiore ai 15 anni, mentre l'ultimo dovrà essere over 50; un altro componente della staffetta dovrà essere un over 35, gli altri potranno essere di qualsiasi età. Ogni frazione sarà di 400 metri, per un totale di 2000 mt.

La Staffetta della Famiglia si è svolta per la prima volta nel 2021 a Siena, raccogliendo il gradimento di tutti i partecipanti, per poi spostarsi a Grosseto dove, nel 2022 e nel 2023 si è consolidata sotto il profilo dell'organizzazione, raccogliendo unanimi consensi sia dal punto di vista mediatico che per coinvolgimento dei cittadini che ne hanno decretato il successo e la

risonanza nell'ambito dell'atletica nazionale. Nella terza edizione a trionfare è stata la Corricastrovillari Reggio Calabria, società Asi leader nella propria regione per la promozione dell'atletica e per numero di tesserati. Lo start alla gara è previsto per le ore 10.00. "Il significato di questa staffetta parte dal valore della famiglia – spiega Sandro Giorgi, responsabile settore atletica ASI – basti pensare che il primo frazionista della gara deve avere meno di 14 anni, mentre l'ultimo è un Over 50, questo significa che ad essere percorso, tramite lo sport, è tutto l'arco della vita. Siamo davvero orgogliosi che la città di Grosseto abbia accolto



questo evento con grande entusiasmo, tanto da farlo diventare un appuntamento fisso ed atteso anche dalla cittadinanza, siamo certi che anche quest'anno sarà un grande successo".

SEGRETO

Carmelo



Studio di progettazione gioielli e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri

Il fantasista a disposizione già domenica con il Pescia Romana

Calcio, Città di Cerveteri Matteo Piano torna in rosa

Torna al Cerveteri Matteo Piano. Il centrocampista, a distanza di un anno, dopo aver militato nel Tolfa e Palidoro, vestirà di nuovo la maglia verde azzurra. Un acquisto importante per la formazione etrusca, che potrà contare sulle qualità di un fantasista che gode di un'ottima reputazione, essendo un elemento con molti doti. Nell'allenamento al ritorno in campo dopo la sconfitta di dome-

nica, è stato accolto con soddisfazione dalla dirigenza cerite. Intanto i Cervi stanno preparando la delicata gara di domenica prossima, quando arriverà al Galli la Nuova Pescia Romana.

Obiettivo tre punti dopo due sconfitte di fila
Dopo due sconfitte di fila, il Cerveteri punta a rimettersi in carreggiata e per domenica pros-

sima, in casa contro la Pescia Romana, c'è un esame da superare a pieni voti. In casa del Grifone, primo della classe, i Cervi non hanno meritato di perdere, sfoderando una prestazione gagliarda. L'arrivo di Bracaglia a centrocampo ha messo ordine a un reparto, che ora può far leva su un giovane con tanta esperienza. In settimana potrebbero aggiungersi nuovi elementi alla corte di Gabrielli, rima-

sto soddisfatto della prestazione. Falco, giocatore di spessore, si è rivelato un elemento dalle infinite qualità, la cui presenza da molto brio al reparto offensivo. Domenica serve una vittoria sia per la classifica sia per il morale. Nei maremmani ci sono molti ex ceriti, a partire da Abis e Cobatzaru. L'imperativo dei verdeazzurri è vincere e riportarsi a ridosso delle grandi.



Oggi a Roma nelle sale espositive della Galleria della Tartaruga - Libreria Eli Liliana Sarrocco. "Ventunogrammi"

Oggi, venerdì 22 novembre, alle ore 18.00, sarà inaugurata a Roma nella Galleria della Tartaruga - Libreria Eli (via Somalia n° 50), a cura di Marco Pezzali, la mostra di dipinti e sculture "Ventunogrammi" dell'artista romana Liliana Sarrocco.

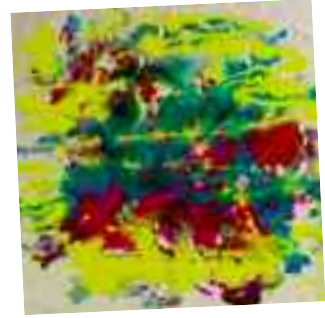
"Quando ho visto i disegni di Liliana Sarrocco, ha scritto Franklin Watts, sono rimasto frastornato, la molteplicità dei suoi segni è tale da indurre a un certo scompiglio, onde e nuvole che si inseguono, segnali apparentemente diversi ma in realtà tutti conce-

piti secondo un'autentica consapevolezza, vivace tributo all'immagine, sempre piena di poesia. E poesia potrebbe essere il filo conduttore di questa raccolta di opere il cui supporto cartaceo vuole significare una scelta dialettica, non solo estetica... Liliana disegna con una lena e una sensibilità fuori del comune, naturalistica ma non empirica, perseguendo un ideale basato non soltanto sulla sua esperienza di artista ma in cui la forma assume ruolo identitario, sempre percorso da grande fertilità creativa".

Liliana Sarrocco di sé racconta: "Ho

attraversato il Novecento, l'ho percorso tutto, intuito, percepito, vissuto. Il debutto del Secolo l'ho intuito con gli occhi di mio nonno mosaicista, un artista che alternava il romantico al moderno. L'ho percepito con gli occhi di mio padre, amante dell'arte antica, del futurismo, dei suoi contemporanei. In quel secolo dove tutto era rappresentato, tutto fotografato, tutto già fatto mi hanno liberata dell'insieme per farmi occupare del particolare, del colpo d'occhio, di un battito di ciglia, di un tuo al cuore, di una fibrillazione. Crescita o degrado del mio percorso crea-

tivo, alienandomi dall'io e dalla percezione ordinaria, trasformando le cose reali in simboli, in segni espressivi dei fatti. Spesso il senso, l'essenza, il significato intrinseco di una mia opera consiste semplicemente nella variazione di ombre, di strato su strato, di sfumature di colore, d'innalzatura asimmetrica, di una giuntura o di una ripetizione ossessiva. Quell'opera che propongo rappresenta qualcosa oltre la



rappresentazione stessa, oltre me stessa, oltre noi stessi, oltre quel lavoro manuale, oltre quella materia usata perché sensazione, complicità gradevole, pacificatrice".

La mostra resta aperta fino al prossimo 5 dicembre dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 16:00 alle 19:30. Chiuso la domenica e i festivi.

Alfredo Annibali

Oggi in TV venerdì 22 novembre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News	06:30 - Rai - News	06:00 - Rai - News	06:45 - Love Is In The Air - 130	06:00 - Prima Pagina Tg5	06:40 - Chips - I Falsari
06:28 - CCISS viaggiare informati tv	07:10 - Binario 2	07:00 - TGR Buongiorno Italia	07:30 - Terra Amara Iii	07:55 - Traffico	08:27 - Law & Order: Special Victim Unit - Vecchi Svitati
06:30 - Tg1	08:15 - Video - Box	07:30 - TGR Buongiorno Regione	09:45 - Tempesta D'amore - 99 - 1atv	07:58 - Meteo.It	10:23 - C.S.I. Miami - L'ultimo Scoop
06:35 - Tgnumattina	08:30 - Tg2	08:00 - Agorà	10:55 - Mattino 4	07:59 - Tg5 - Mattina	12:25 - Studio Aperto
06:57 - Che tempo fa	08:45 - Radio2 Social Club	09:25 - Re Start	11:55 - Tg4 - Telegiornale	08:44 - Mattino Cinque News	12:58 - Meteo.It
07:00 - Tg1	09:55 - Gli imperdibili	10:15 - Elisir	12:20 - Meteo.It	10:50 - Tg5 - Ore 10	13:00 - Grande Fratello
07:10 - Tgnumattina	09:58 - Meteo 2	11:10 - Parlamento Spaziolibero	12:24 - La Signora In Giallo VII - Irresistibile Signor Wayne/Capro	10:53 - Grande Fratello Pillole	13:15 - Sport Mediaset
08:00 - Tg1	10:00 - TG2 Italia Europa	11:20 - Mixer - Storia - La storia siamo noi	14:00 - Lo Sportello Di Forum	10:57 - Forum	13:55 - Sport Mediaset Extra
08:30 - Che tempo fa	10:55 - Tg2 Flash	11:55 - Meteo 3	15:26 - Retequattro - Anteprema Diario Del Giorno	13:00 - Tg5	14:05 - I Simpson - D'oh, Canada
08:35 - Unomattina	11:00 - Tg Sport A cura di Rai Sport	12:00 - Tg3	17:09 - Tgcom24 Breaking News	13:39 - Meteo.It	15:25 - Ncis: Los Angeles - Effetti Collaterali
08:55 - Tg Parlamento	11:10 - I Fatti Vostri	12:25 - TG3 Fuori TG	17:11 - Meteo.It	13:41 - Grande Fratello Pillole	17:20 - Person Of Interest - La Cassaforte
09:00 - TG1 LIS	13:00 - Tg2	12:50 - Quante storie	17:15 - Il Grande Cuore Di Clara - 2 Parte	13:45 - Beautiful - 1atv	18:15 - Grande Fratello
09:03 - Unomattina	13:30 - Tg2 Eat Parade	13:15 - Passato e Presente	20:30 - 4 Di Sera	14:10 - Segreti Di Famiglia I - 40 - I Parte - 1atv	18:21 - Studio Aperto Live
09:50 - Storie italiane	13:50 - TG2 Si, Viaggiare	14:00 - Tg Regione	21:20 - Quarto Grado	14:45 - Uomini E Donne	18:29 - Meteo
11:55 - È sempre mezzogiorno	14:00 - Ore 14	14:19 - Tg Regione	00:54 - Jfk: Il Ato Che Ha Riscritto La Storia	16:10 - Amici Di Maria	18:30 - Studio Aperto
13:30 - Tg1	15:25 - Bella - Ma'	14:20 - Tg3	02:02 - Super 1995	16:40 - La Talpa Pillole	18:59 - Studio Aperto Mag
14:05 - La volta buona	17:00 - La Porta Magica	14:49 - Meteo 3	03:24 - Tg4 - Ultima Ora Notte	16:50 - My Home My Destiny Ii - 105 Terza Parte - 1atv	19:15 - C.S.I. - Scena Del Crimine - Concorso
16:00 - Il paradiso delle signore St 9 Ep 54 - Episodio 54	18:00 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni	14:50 - TGR Leonardo	03:46 - Requiem Per Un Gringo	17:00 - Pomeriggio Cinque	20:05 - N.C.I.S. - Unita' Anticrimine - Due Gocce D'acqua
16:53 - CCISS viaggiare informati tv	18:10 - TG2 LIS	15:05 - TGR Piazza Affari	05:20 - Festivalhar Storv	18:45 - La Ruota Della Fortuna	21:46 - Una Notte Al Museo 2 - La Fuga - 1 Parte
16:55 - Tg1	18:15 - Tg2	15:15 - TG3 LIS		19:42 - Tg5 - Anticipazione	23:16 - Tgcom24 Breaking News
17:05 - La vita in diretta	18:30 - Tg Sport A cura di Rai Sport	15:20 - Tg Parlamento		19:43 - La Ruota Della Fortuna	23:19 - Meteo.It
18:45 - L'Eredità	18:48 - Meteo 2	15:25 - Gli imperdibili		19:57 - Tg5 Prima Pagina	23:22 - Una Notte Al Museo 2 - La Fuga - 2 Parte
20:00 - Tg1	18:50 - Medici in corsia St 4 Ep 35 - dietro le apparenze	15:30 - Genitori che fare?		20:00 - Tg5	23:56 - La Mummia, Il Ritorno - 1 Parte
20:30 - Cinque Minuti	19:35 - Medici in corsia St 4 Ep 36 - Vertigini	16:10 - Padre Dall'Oglgio		20:38 - Meteo.It	00:46 - Tgcom24 Breaking News
20:35 - affari tuoi	20:30 - Tg2	17:05 - Geo		20:40 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complottenza	00:49 - Meteo.It
21:30 - The Voice Kids	21:00 - TG2 Post	19:00 - Tg3		21:21 - Riassunto - Il Patriarca - Seconda Stagione	00:52 - La Mummia, Il Ritorno - 2 Parte
23:55 - Tg1	21:20 - Mia 1	19:30 - Tg Regione		21:22 - Il Patriarca - Seconda Stagione - 1atv	02:26 - Studio Aperto - La Giornata
00:00 - Tv7	23:20 - Tango	19:51 - Tg Regione		22:30 - Tg5 - Notte	02:38 - Sport Mediaset - La Giornata
01:10 - Cinematografo	00:49 - Meteo 2	20:00 - Blob		00:04 - Meteo.It	02:53 - I Segreti Dell'arca Perduta - Potere Dell'arca
02:10 - Che tempo fa	00:50 - I Lunatici	20:15 - Nuovi Eroi		00:06 - Solo Un Padre - 1 Parte	04:59 - Miami Vice - Versi Sciolti
02:15 - Rai - News	01:55 - Appuntamento al cinema	20:40 - Il cavallo e la torre		00:38 - Tgcom24 Breaking News	
	02:00 - Rai - News	20:55 - Un posto al sole		00:39 - Meteo.It	
		21:20 - FarWest		00:42 - Solo Un Padre - 2 Parte	
		00:00 - Tg3 Linea Notte		02:05 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complottenza	
		01:00 - Meteo 3		02:52 - Ciak Speciale - Creature	
		01:05 - TG3 Chi è di scena		02:55 - Uomini E Donne	
		01:20 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento		04:17 - Soap	
		01:30 - Appuntamento al cinema			
		01:35 - Fuori orario. Cose (mai) viste			
		01:45 - An Elephant Sitting Still			
		05:30 - Fuori orario. Cose (mai) viste			

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

La foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032